

€ 1,30*

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. 353/2003
(CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS
www.ilpiccolo.it ■ Email: piccolo@ilpiccolo.it

GIORNALE DI TRIESTE



FONDATA NEL 1881

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2017

ANNO 137- NUMERO 14 ■ TRIESTE, VIA DI CAMPO MARZIO 10, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
EDIZIONE DI TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)



Fiocco strappato dalle raffiche di bora in Sacchetta, a Trieste (foto Lasorte)

La bora si scatena, 200 interventi

A Trieste raffiche a 145. Feriti, crolli, danni e disagi. Altri due giorni senza tregua

SUI SOCIAL

Soddisfatti i triestini doc: «Finalmente la sufia ben»

■ MONTALTO ALLE PAGINE 2 E 3

La raffica più forte, registrata nel pomeriggio, ha toccato i 145 chilometri orari: è bora "seria" quella che soffia a Trieste, squassando ogni cosa in città e sull'altipiano. Alberi e cornicioni crollati, auto e moto danneggiate, numerose le persone finite a terra o colpite da oggetti che si son fatte medicare all'ospedale. Continuerà così fino a domani.

■ ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5



DALMAZIA

Veglia, il vento tocca i 217 km/h Neve sulle isole di Lissa e Brazza

■ MARSANICH A PAGINA 5

Il Tar blindata i vaccini obbligatori

Bimbi all'asilo, ricorso respinto: valida l'imposizione del Comune di Trieste ■ ALLE PAGINE 6 E 7

➔ **POLITICA**

SFIDA DI LONDRA

May annuncia la «hard Brexit» Fuori da Ue e mercato unico



■ ALLE PAGINE 8 E 9

COSÌ L'EUROPA PERDE SE STESSA

di **VINCENZO MILANESI**

Molti nobili discorsi, abbiamo sentito, per la Giornata mondiale dei migranti.

■ A PAGINA 17

✳ **TRIESTE**

Una serra in casa per coltivare marijuana: arrestato



■ Ha trasformato il suo appartamento in una serra. Ma non ha coltivato né fiori né ortofrutta. Si è specializzato in marijuana. I poliziotti della Squadra mobile - che hanno arrestato il 36enne - hanno trovato nella casa ben 35 rigogliose piantine di erba, riscaldate da apposite lampade e innaffiate da un impianto di irrigazione (nella foto).

■ A PAGINA 23

➔ **CRONACHE**

IN ATTESA DAL 2012 ■ DORIGO A PAGINA 20

Autorizzata l'apertura di tre farmacie



L'interno di una farmacia (archivio)

VIA 5MILA EURO ■ A PAGINA 22

Fa sparire i soldi del funerale: amica nei guai

STUDIO DENTISTICO
DOTT. MAURO BAIZ
medico chirurgo odontoiatra

Competenza serietà e simpatia al servizio del Vostro sorriso

Trieste - Via Franca, 12
Tel. 040 304943

➔ **CONTROCULTURE**

Cantautori a Trieste voci da scoprire



Chitarra, sedia e microfono, attrezzatura fondamentale per il cantautore doc

di **ELISA RUSSO**

Nel cantautorato triestino ci sono anche gli esempi di quelli che stanno uscendo con decisione dall'underground da cui sono partiti.

■ ALLE PAGINE 30 E 31

➔ **TEATRO**

Lo scenografo Bisleri al Petruzzelli di Bari



Il teatro Petruzzelli ha arruolato lo scenografo triestino Pier Paolo Bisleri

di **MARIA CRISTINA VILARDO**

Per un forte legame artistico lo scenografo triestino Pier Paolo Bisleri si è ritrovato da un giorno all'altro direttore degli allestimenti scenici del Petruzzelli.

■ A PAGINA 33

PROSTAMOL
30 CAPSULE MOLLI DA € 23,00 A

RISPARMI -8,41 €

14,59 €

quiconviene.com

Farmacia all'Angelo d'Oro
PIAZZA GOLDONI - Trieste

Le **previsioni** dicono che le **raffiche** proseguiranno anche oggi e si attenueranno solo nel primo **pomeriggio** di domani

di **Giovanni Stocco**

► TRIESTE

L'emergenza non è ancora finita. La bora continuerà a flagellare Trieste fino al primo pomeriggio di domani. Violente raffiche hanno percorso la città per tutta la giornata di ieri, creando disagi alla viabilità e bloccando, di fatto, l'attività portuale. Non sono previsti miglioramenti sensibili per oggi, mentre si delinea un'attenuazione attorno alle 15 di domani. Secondo i dati forniti da Marcellino Salvador, previsore meteo dell'Osmer Arpa, la barriera dei 145 chilometri orari è stata sfondata tra le 12 e le 13 di ieri, ma la bora ha sferzato la città e il territorio provinciale nell'arco dell'intera giornata.

Gli interventi

Se la morsa del freddo stritolava l'Italia, Trieste riscopre quella bora che, negli ultimi cinque anni, aveva soffiato a intermittenza: al netto di qualche episodio isolato, era dal febbraio 2012 che la città non fronteggiava una situazione simile. Inevitabili le ripercussioni legate al ritorno rabbioso della bora, con cassonetti "volanti", rami spezzati, alberi caduti, cornicioni pericolanti e stragi di motorini a terra. Quattro persone, tutte anziane, sono state soccorse dai sanitari del 118 in seguito a cadute provocate dalle raffiche. Tutte trasportate all'ospedale di Cattinara in codice verde, senza urgenza quindi. La Polizia locale è stata tempestate di chiamate: oltre 300 le telefonate a titolo informativo, 132 le schede di intervento aperte, di cui 56 chiuse in "autonomia". Le altre sono state trasferite ad altri enti, vigili del fuoco o AcegasApsAmga, a seconda della richiesta. Complessivamente, sono state impegnate 31 pattuglie.

Strade chiuse e disagi

Nella mattinata di ieri, da segnalare la chiusura di via Ponziana, all'altezza di via Battera, per un albero caduto in mezzo alla strada, e di via Foscolo, tra via Rossetti e via

Maltempo

Bora sino a 145 orari a Trieste

Duecento chiamate ai pompieri

Alberi abbattuti, danni ad auto e motorini, strade chiuse e l'attività in porto che procede a singhiozzo. AcegasApsAmga costretta a bloccare i cassonetti per la raccolta rifiuti. Superlavoro per i vigili urbani

► IL FERITO ILLUSTRE

Paviotti inciampa in piazza e si procura una frattura

Tutti sono uguali davanti alla bora. Che, inesorabile e democratica, ieri ha fatto una vittima illustre. **Pietro Paviotti, presidente del gruppo dei Cittadini in Consiglio regionale, già sindaco di Cervignano per due legislature tra il 2002 e il 2012, è stato messo ko ieri mattina in piazza Oberdan. La potenza del social ha reso virale la notizia, e ha dato la stura a una serie di ironie legate al fatto che la**

vittima della bora sia un politico, con l'aggravante dell'identità friulana. Fortunatamente, niente di grave, come spiega l'interessato: «Stavo andando al bar Harry's a bere un caffè. La bora mi ha indotto ad accelerare il passo, ma sotto i portici sono

inciampato su un pezzo di cornicione. Inizialmente, non pensavo ci potessero essere conseguenze. Visto che il dolore non si attenuava, sono andato al pronto soccorso del Maggiore, e da lì mi hanno trasferito a Cattinara. Esito? Mi sono rotto un ossicino vicino alla spalla. Prognosi? Fasciatura per 30 giorni, sperando in una calcificazione che scongiurerebbe ulteriori seccature». Lo stesso Paviotti, sul suo profilo Facebook, ha drammatizzato descrivendo la dinamica della caduta e parlando di una «bella caduta distesa». (g.s.)



Pietro Paviotti



Canova per caduta intonaci. Altri alberi sono caduti in viale al Cacciatore-Rotonda del Boschetto e in via Commerciale alta. Problemi anche in via Buonarroti per un albero pericolante. Numerosi i cassonetti "decollati" dal ciglio della strada verso la carreggiata o in direzione di automobili posteggiate: danni registrati in via Malcantone, via Economo e Salita al Promontorio, ma

anche a Muggia non sono mancati inconvenienti, anche nella centrale via Roma.

Duecento richieste ai pompieri

Il Comando provinciale dei vigili del fuoco ha dovuto ricorrere a rinforzi esterni per fronteggiare la "marea" di richieste d'intervento a seguito del fortissimo vento: 70 le uscite portate a termine ieri mentre nella serata vi erano ancora "in coda" 130 richieste

da parte di cittadini ed enti. Da Gorizia è così giunta una squadra mentre un'altra, con un'autoscala, è arrivata da Venezia. A queste si è sommato un ulteriore team creato richiamando in servizio personale locale ieri fuori turno.

Cassonetti ancorati

A causa delle forti raffiche di bora, gli operatori di AcegasApsAmga - fa sapere l'azienda - hanno provveduto a met-

tere in sicurezza i cassonetti per la raccolta dei rifiuti, sigillandoli e, dove possibile, ancorandoli, per evitare che possano causare disagi e rischi per la sicurezza di passanti e mezzi. «Si informano i cittadini che per motivi di sicurezza, finché persisterà l'emergenza bora, non sarà possibile conferire i rifiuti negli appostiti contenitori. Ridotti i regolari servizi di raccolta, garan-

do lo svuotamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e dei servizi essenziali alle strutture ospedaliere. Quando la bora calerà di intensità, i servizi ambientali di AcegasApsAmga saranno in grado di ripristinare il regolare utilizzo dei cassonetti».

Disagi per il porto

La Capitaneria ha reso noto che il porto è regolarmente operativo. La bora ha provo-

► IN RETE

di **Lillo Montalto Monella**

► TRIESTE

Per capire cos'è la bora a Trieste non serve fare un giro in largo Pestalozzi, dove un lettore su Facebook ricorda «una signora che la se tigniva al pal della luce e non la rivava moverse». Chi non è di queste parti, o è in città da poco, può farsi comodamente un giro tra i commenti sui social network per capire immediatamente che il vero "mulo" o la vera "mula" può avere un solo tipo di reazione ai venti che spirano a oltre 140 km/h: «Sia che piovi o che sia bora mi comunque vado fora». Il catalogo di pareri al primo, vero vento della stagione in grado di spettinare il triestino va da un soddisfatto «Questa si

Su Facebook esultano i veri "muli"

Nostalgici, soddisfatti o indifferenti: viaggio nelle reazioni social dei triestini

che è vera bora, oggi sufia ben», della lettrice Marilena Segolin, al «eh, non c'è più la bora di un tempo! E questa che è?» di una Piera Pistis decisamente *not impressed*. Non mancano i nostalgici: Luca De Battista ricorda quel dicembre '91 quando «da San Giusto a via Giulia in motorino con la bora praticamente come la Parigi Dakar», mentre Antonio Deancovich su Facebook condivide il ricordo del padre, che «me contava sempre che nel 28/29 iera rafi che de bora che come le rivava sul molo Audace cusi le se iazava dal gran freddo, e dopo termi-

nada la bora i andava con un martel a spacar el iazo e tirar fora i pesi che iera imprigionai». Non mancano le strategie di sopravvivenza controvento tramandate da generazioni, come quelle della famiglia di Ester Lobasso, la cui mamma «insegnavo come caminar co' iera la Bora, se cucivamo abbracciade e se tegnivimo sui pai e le corde e se abbracciavi a qualsiasi persona che te stava vizin».

Il soffio gelido e tagliente proveniente da Nordest è vento di casa, vento del cuore (anche se alcuni, a onor del vero, la odiano). Chi, dall'estero, guarda i vi-

deo e le foto delle onde increpate che si infrangono sul molo Audace, si commuove. D'altronde la bora «fa parte del pacchetto, prendere o lasciare» (scrive Giuseppe Sindici): è sinonimo di triestinità, è sempre meglio dell'umidità e per di più porta via i microbi delle malattie, come sosteneva per esempio il nonno della lettrice Tatiana Jurman.

E mentre lo studente fuori sede si rende così conto che quello che fino a oggi, nella vita, aveva chiamato vento, altro non era che una leggera brezzolina, c'è chi con gli anni si è tal-

mente "triestinizzato" da farsi una placida nuotata nel mare in burrasca mentre la bora spirava senza pietà. Parliamo della mezzosoprano croata Vesna Topic, le cui bracciate nell'acqua di Barcola ieri hanno fatto discutere gli (increduli) internauti per ore. Ha letteralmente bucato lo schermo pure il nuovo video di Maxino, *Mary Popich vs Bora a 180*, che in poche ore ha superato le centomila visualizzazioni. D'altronde, che giorno di bora sarebbe senza «una passeggiata in viale con i bidoni ribaltati e camion che si svuotano sulle Rive, mentre i



vecietti fan la ola in casa di riposo?»

Se le persiane continueranno a sbattere per i prossimi tre giorni, come si racconta ai nuovi arrivati in città, non è dato a

VIA FOSCOLO

La quattro ruote travolta dai calcinacci



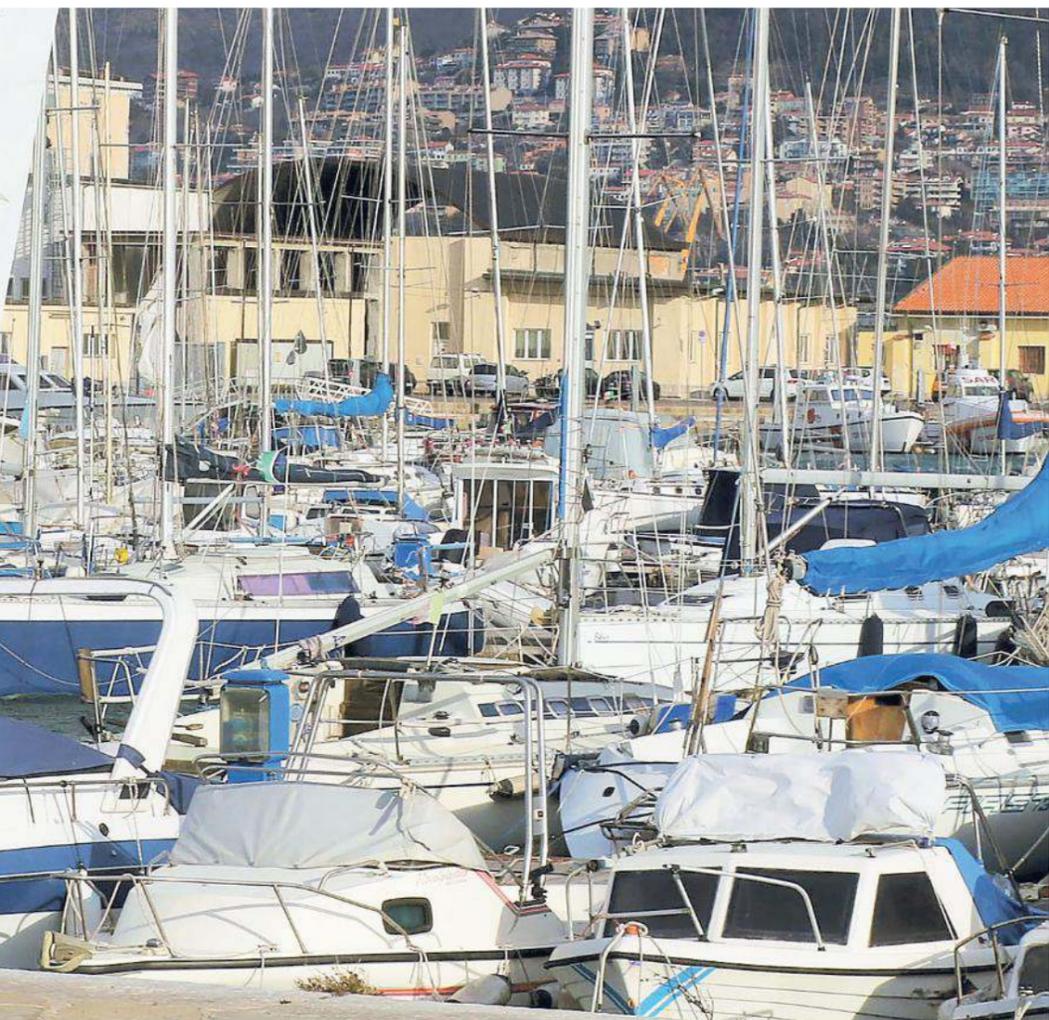
PIAZZA LIBERTÀ

File di scooter scagliate a terra da Eolo



FRA VIA CANOVA E VIA ROSSETTI

Transenne e nastro a vietare il passaggio



cato un'unica conseguenza reale: il traghetto che settimanalmente parte dall'Albania, fa tappa ad Ancona e sale a Trieste, questa settimana non raggiungerà il capoluogo giuliano. La misura è stata adottata a puro scopo precauzionale.

Al terminal container del Molo settimo si è lavorato un po' a singhiozzo. Quando le raffiche superano i 90 chilo-

metri orari, infatti, per evidenti ragioni di sicurezza si arresta l'intera attività del terminal. Bloccate a Fiume e a Capodistria due navi attese al Molo settimo, che arriveranno al terminal triestino con qualche giorno di ritardo.

Fabio Rizzi, dirigente nella direzione dell'attività portuale, spiega che «l'eccezionale violenza della bora ci ha costretti a chiudere il varco quar-

to del Molo settimo, punto di accesso aperto, di norma, 24 ore al giorno. Dopo un briefing con i vigili del fuoco, abbiamo dirottato il servizio dell'attività doganale al varco uno: i camion che scendono da Ferneti possono quindi, attraversando la città, raggiungere Campo Marzio. Appena possibile, torneremo a pieno regime».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cassonetti spinti in mezzo alla strada. A sinistra tavolini e ombrelloni a terra

STRATEGIE TRAMANDATE
Per camminare se cucivamo abbracciate e se tegnivimo sui pai

CARREGGIATE IN DISORDINE
Scovazoni in tour e motorini morbidamente distirai

sapersi. Due cose però sono certe. La prima è che quest'anno ha soffiato di più rispetto all'anno scorso (il 16 febbraio 2016 toccò i 108 orari), per la soddisfazione di molti. La se-

conda è che fuori sarà pure un turbinio di foglie ed un continuo cader di rami, «scovazoni in tour, mudande, calzini e strazze de piatti come coriandoli festosi, motorini morbidamente

distirai...» (le parole sono di Maurizia Zupin), ma come ben sintetizza Aaron de Borgo, «Trieste non xe Trieste senza la bora». E ocio al paruchin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TREND

I dodici giorni senza sosta Un record targato 2012

TRIESTE

Cinque anni fa, il gelo calò su Trieste a febbraio, con dodici giorni consecutivi di bora e temperature che precipitavano verso standard siberiani. La colonnina di mercurio non superava la faticosa soglia dello zero neanche in pieno giorno, e la temperatura percepita si inabissava verso i dieci gradi negativi. Le raffiche di questi giorni impallidiscono al cospetto delle bordate del febbraio 2012: si sfiorò la soglia dei 170 chilometri all'ora secondo l'Osmer, toccando, per la precisione, i 168 orari.

Dopo aver tenuto in ostaggio Trieste per due settimane nel 2012, la bora si è limitata ad accarezzare dolcemente il volto della città negli ultimi cinque anni, al netto di rare eccezioni. Emblematico il caso del 10 ottobre 2015, giorno dell'edizione della Barcolana di quell'anno, con raffiche che avevano sfiorato la soglia dei 120 chilometri all'ora. La raffica più violenta di ieri, secondo l'Osservatorio meteorologico regionale del Friuli Venezia Giulia, ha abbattuto il muro dei 145 chilometri all'ora.

Lievemente più bassi i dati comunicati dall'Istituto Nautico, come spiega l'addetto alle previsioni meteo Giancarlo Visciano: «Le raffiche intense continueranno anche oggi, iniziando a calare solo giovedì, nel primo pomeriggio. Non sono invece previste precipitazioni, con il cielo che si manterrà poco nuvoloso. Scongiurato il rischio ghiaccio? Diciamo che qualche problema potremmo riscontrarlo sulle "alte", mentre non ci dovrebbero essere rischi reali, sotto questo profilo, per la città. La temperatura percepita? Semplificando, potremmo dire che ogni venti chilometri orari di bora, la temperatura percepita si abbassa di mezzo grado. Ovviamente - aggiunge l'esperto -, ci sono altre variabili che incidono sul calcolo, questa è una formula che consente, in ogni caso, di tratteggiare un quadro verosimile». Visciano ha ricordato che nel 2016, la raffica più violenta - registrata dalle apparecchiature del Nautico - si era attestata attorno agli 85 chilometri orari, mentre nel 2015, a febbraio,



Onde che si infrangono sulle paratie in mezzo al golfo (fotoservizio Lasorte)

Salvador dell'Osmer ricorda anche l'emergenza del 25 marzo del 2011 quando folate e gelicidio si sommarono

solo tra il 5 e il 6 la velocità aveva superato i cento chilometri all'ora.

Marcellino Salvador, dell'Osmer Arpa, puntualizzando che i rilevamenti ven-

gono fatti sul molo fratelli Bandiera, ricorda anche il precedente del 25 marzo del 2011, quando Trieste fu paralizzata dal mix bora e gelicidio: il vento toccò i 160 chilometri all'ora, e la città, a quattro giorni dall'inizio ufficiale della primavera, ripiombò improvvisamente nella stretta dell'inverno. Ancora oggi, compulsando la rete, si trovano immagini e video dello scenario lunare di quei giorni, che costituì un fuoriprogramma entrato di diritto nei libri di storia.

Anche nel 2010, la bora soffiò più forte a marzo, mentre a 2009 il record arrivò a dicembre. Il 2013 e il 2014 hanno consegnato agli annali dati piuttosto tenui, decisamente diversi dai numeri di questi ultimi giorni. (g.st.)

Maltempo L'Abruzzo al buio Arriva l'esercito

In 200mila senza elettricità. Bufere sull'Italia centrale
Un senzatetto morto assiderato a Brindisi. Nevica sulla Sicilia

ROMA

Paesi e città con un metro di neve, centinaia di migliaia di cittadini al buio, strade bloccate, gelo sulle Alpi, venti fino a 150 km orari, un uomo morto assiderato in Puglia dopo essersi addormentato in strada: il maltempo che ha investito l'Italia non molla la presa. Anzi. Per le prossime ore è atteso un nuovo peggioramento sulle regioni del centro-sud. Le più colpite dalle bufere di neve.

«Tutte le regioni centrali sono interessate da una perturbazione importante, che sta creando problemi e che purtroppo

STATO D'EMERGENZA
Oltre un metro di neve in alcune frazioni nelle zone terremotate

insisterà anche nelle prossime ore - avverte il capo della Protezione Civile Fabrizio Curcio - le nevicate dureranno ancora un paio di giorni, almeno fino a giovedì, e dunque dobbiamo attrezzarci». Fin dalla nottata la neve è caduta abbondantemente sull'Abruzzo, sulle zone appenniniche di Umbria e Mar-

che dove decine di comuni hanno deciso la chiusura delle scuole, sul Lazio orientale, sulle colline fiorentine, sull'Appennino tosco-emiliano e sulle zone interne della Sardegna e in Sicilia. Le nevicate hanno provocato problemi alla circolazione sia stradale che autostradale in Umbria, Abruzzo e Marche. In queste ultime due regioni e in alcune zone del Molise e della Puglia è stato anche disposto per diverse ore il divieto di circolazione per i mezzi pesanti sopra le 7,5 tonnellate.

La situazione più critica è però quella dell'Abruzzo: la Regione ha avviato le procedure per

la richiesta dello stato d'emergenza e il ministro della Difesa Roberta Pinotti ha annunciato l'arrivo dell'Esercito per liberare le strade dai cumuli di neve, alti fino a due metri. Mezzi spazzaneve sono in arrivo anche dal Trentino Alto Adige. Quasi un quarto della popolazione, circa 200mila persone, è senza luce a causa dei problemi che hanno riguardato sia la rete gestita da Enel sia quella dell'alta tensione, che invece è di competenza di Terna. Situazione difficile anche nelle zone terremotate, soprattutto al confine tra Marche e Lazio e nella zona di Norcia. In alcune frazioni è caduto un

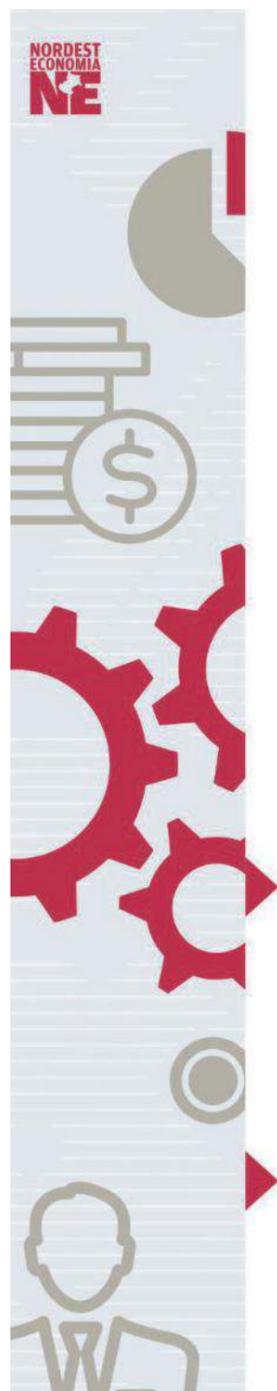


L'ALLERTA IN LIGURIA
L'allarme per gli incendi alimentati dal vento

metro di neve e la protezione civile delle Marche ha chiesto l'intervento dei militari.

Temperature polari sul Monte Bianco (-30 gradi) e sulla Marmolada (-24) mentre la città più fredda è risultata Aosta con -6 di minima. Il forte vento ha provocato disagi su Nord e Sud. A causa del vento sono sal-

tati i collegamenti marittimi in Sardegna e dalla costa toscana per l'Elba, Capraia e il Giglio. In Liguria le raffiche hanno alimentato gli incendi sopra le alture di Genova, già favoriti da un lungo periodo senza precipitazioni. Un senzatetto è morto assiderato a Brindisi. Stando alle prime ipotesi, si è addormentato per strada: alcuni passanti hanno notato il suo corpo a terra e hanno allertato carabinieri e 118. Un'ambulanza lo ha trasportato in ospedale ma il decesso però è arrivato poco dopo, perché l'assideramento era ormai in una condizione non reversibile.



IL PICCOLO



Top 500 Trieste Le imprese del Friuli Venezia Giulia

Giovedì 26 gennaio 2017 | ore 17.00
Savoia Excelsior Palace | Sala Congressi
Riva del Mandracchio, 4 | Trieste

Il Piccolo e PwC, in collaborazione con Fondazione Nord Est, hanno condotto un'analisi sulle performance delle prime 500 aziende del Friuli Venezia Giulia.

Siamo lieti di invitarLa alla presentazione dei risultati nell'ambito del Convegno "Top 500 Trieste: le imprese del Friuli Venezia Giulia" che si terrà il 26 gennaio 2017, alle ore 17.00 presso la Sala Congressi Savoia Excelsior Palace.

Programma

Ore 17.00 Saluto di apertura

Enzo D'Antona | Il Piccolo, Direttore
Cristina Landro | PwC, Partner
Gianluca Toschi | Fondazione Nord Est, Ricercatore Area Studi Economici

Ore 17.20 Inizio Lavori
Le performance delle prime 500 imprese del Friuli Venezia Giulia

Nicola Anzivino | PwC, Partner
Gianluca Toschi | Fondazione Nord Est, Ricercatore Area Studi Economici

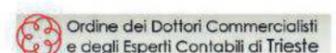
Giuseppe Bono | Fincantieri SpA, Amministratore Delegato
Intervistato da Enzo D'Antona

Ore 19.00 Dibattito e chiusura lavori

Sergio Razeto | Confindustria Venezia Giulia, Presidente

Iscrizioni La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti, previa registrazione al link: www.pwc.com/it/trieste-top500

La richiesta di accredito è stata inoltrata all'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trieste.





GORIZIA

Pioggia di rami e persiane

Dopo il ghiaccio, il vento. Ieri le raffiche di bora hanno spazzato anche Gorizia e oltre ad abbassare la temperatura, hanno creato numerosi disagi. In diversi casi i vigili del fuoco e gli agenti della polizia municipale hanno dovuto intervenire per risolvere situazioni di potenziale pericolo per la cittadinanza. Tra rami spezzati, segnaletica abbattuta e oggetti di ogni genere finiti in mezzo alla strada. Attorno alle 10.30 in corso Italia, le persiane di un appartamento all'ultimo piano del civico 86 hanno cominciato a sbattere con violenza contro la facciata dell'edificio. Dagli scuri si sono staccati alcuni elementi in legno senza provocare, per fortuna, danni alle cose e neppure alle persone.



MONFALCONE

Volano cassonetti e sedie

Le raffiche di bora hanno letteralmente sorpreso la città dei cantieri. Raffiche di vento così forti non si ricordavano da tempo a Monfalcone che, fin dal primo mattino, ha dovuto fare i conti con una serie di interventi. Nulla di grave, ma non sono mancati i disagi e anche i danni. Il ramo di un albero nel giardino del liceo Buonarroti, ad esempio, si è staccato prima di mezzogiorno crollando in mezzo alla strada e danneggiando un'auto in sosta lungo via Matteotti (nella foto Bonaventura). Oltre ai vigili urbani, che hanno deviato il traffico, è intervenuta una squadra del Comune per ripulire la zona ed eliminare il ramo. Non si contano i cassonetti delle immondizie che hanno invaso strade e marciapiedi, mentre anche i bar hanno avuto i loro bel da fare per recuperare sedie e tavolini.



LE STORIE

Gli agenti bloccati in una colonia



Da Nuoro a Cagliari disagi per le strade imbiancate o ghiacciate. Sempre in Sardegna agenti della Polizia penitenziaria sono rimasti bloccati in una Colonia agricola a causa di una tempesta di neve

Le suore impegnate a spalare le strade



Nel Salernitano le suore del convento delle Figlie della Carità del Preziosissimo sangue di Acerno, da 5 giorni senza gas perché l'autobotte non riesce ad arrivare, sono uscite a spalare la neve

Scuole ghiacciate Parte l'occupazione



Quasi tutte le scuole superiori di Caserta sono state occupate dagli studenti per protesta contro il gelo. Già nei giorni scorsi gli studenti avevano protestato presentandosi in classe con plaid e coperte

DALMAZIA

di Andrea Marsanich

FIUME

Il dato forse più indicativo del maltempo che ha strapazzato ieri l'Adriatico settentrionale, il suo entroterra e buona parte della Dalmazia è arrivato dal ponte che unisce l'isola di Veglia e la terraferma. L'anemometro piazzato sulla struttura ha registrato nel primo pomeriggio un refolo di bora di 217 chilometri orari. Si è andati vicini al record stabilito sul ponte di Veglia nel febbraio 2015 con una raffica di 224 chilometri. Quasi superfluo aggiungere che ieri il ponte è rimasto completamente chiuso a qualsiasi tipo di veicolo. Una misura che ha riguardato pure il ponte che collega l'isola di Pago e le coste dello Zaratino.

A causa del fortissimo vento da Nordest le autorità hanno dovuto vietare la circolazione sul tratto dell'autostrada Fiume-Zagabria che va da Kikovića a Delnice (capoluogo del Gorski kotar), su quello della Litoranea adriatica che collega Novi Vinodolski e Santa Maria Maddalena nonché sul troncone dell'autostrada A7 (poco alle spalle di Fiume) tra San Cosimo e Smrika. Non basta. Per tutta la giornata di ieri la bora ha fatto sì che il transito lungo la Tangenziale di Fiume fosse completamente interdetto fra Scurigne e Orehovića, mentre tra Buccari e Novi Vinodolski non potevano viaggiare gli autobus a due piani, le auto con roulotte, motocicli, camion e i furgoni con teloni. Il vento e le abbondanti nevicate nell'entroterra quarnerino hanno peraltro reso impossibile agli automezzi pesanti raggiungere le località interne ovvero dirigersi verso la costa. In Gorski kotar, la regione montana tra Fiume e Zagabria, catene a bordo e pneumatici antineve sono obbligatorie già da qualche giorno. Più giù, in Dalmazia, è stata chiusa anche l'autostrada Dalmatina, lungo il tronco compreso fra il traforo San Rocco e la località di Posedarje (Pose-darje), a pochi chilometri da Zara.

La bora, nella giornata di ieri, non ha colpito soltanto le strade ma ha letteralmente paralizzato i trasporti via mare. Sono rimasti fermi agli ormeggi i traghetti che collegano la terraferma e le isole di Cherso, Arbe e Pago, i due catamarani che uniscono Fiume e le principali isole nordadriatiche e la nave della tratta Lussinpiccolo - Unie - Sansego. "Fuori servizio" causa



Il ponte sull'Isola di Veglia dove è stata registrata una raffica di 217 chilometri orari

Bora a 217 chilometri sul ponte di Veglia
Neve a Lissa e Brazza

Ponti e autostrade chiusi. Traghetti e catamarani bloccati Vicino a Pola barche colate a picco. Black out nell'Albonese



La nevicata che ha imbiancato l'isola di Curzola



Il famoso Corno d'Oro sull'isola di Brazza e la neve

bora anche le linee di catamarano Ubli - Vallegrande - Lesina - Spalato, la linea Spalato - Lesina - Curzola, la Zara - Premuda - Selve - Ulbo e il traghet-

to che presta servizio sulla Spalato - San Pietro di Brazza.

Non sono mancati i disagi in porto. Al cantiere navale fiumano Tre Maggio è stata introdotta

la misura che vieta l'utilizzo delle gru e il lavoro dei cantieri sulle impalcature all'aperto. Gli operai sono stati sistemati in ambienti chiusi al riparo da-

gli impetuosi refoli. Tre rimorchiatori sono entrati in azione al cantiere di riparazioni navali Viktor Lenac a San Martino di Liburnia (in croato Martinscica) con gli equipaggi che hanno provveduto a mantenere in sicurezza le navi presenti nello stabilimento.

Un fenomeno parecchio raro ha riguardato alcune tra le principali isole dalmate. A Curzola è caduto mezzo metro di neve complicando il trasporto su gomma a isolani certamente non abituati a simili condizioni. È nevicato anche a Brazza dove l'altura sovrastante la famosissima spiaggia del Corno d'Oro (Zlatni Rat) è stata ricoperta da una decina di centimetri di fiocchi. A colpire maggiormente è stata però la copiosa nevicata che si è verificata ieri nell'isola di Lissa. I cumuli di neve presenti sulla vetta più alta dell'isola, Hum, 587 metri, erano alti una cinquantina di centimetri: un fenomeno che non accadeva da decenni.

Forte bora e tanti disagi sono stati registrati anche in Istria, specie a Lisignano, vicino a Pola, nella parte meridionale della penisola dove diverse imbarcazioni, ormeggiate nel locale porticciolo, sono colate a picco oppure sono rimaste incagliate. I danni sono in fase di accertamento. Nell'area di Valdarsa (Susnjevića), nel comune albonese di Chersano, la popolazione è rimasta per ore senza elettricità, per un guasto ad un elettrodotto.

La **decisione** dei giudici del Friuli Venezia Giulia **destinata** a fare giurisprudenza e riguarda la fascia di età tra **zero e sei** anni

di Gianpaolo Sarti

TRIESTE

L'obbligo dei vaccini negli asili è pienamente legale e utile a garantire la salute pubblica. È stato il Tar del Friuli Venezia Giulia a pronunciarsi, una volta per tutte, sulla delicata partita sanitaria. Il Tribunale amministrativo regionale ha respinto il ricorso avanzato nelle scorse settimane da due famiglie contro la deliberazione del Consiglio comunale di Trieste che, grazie a un'iniziativa della giunta Dipiazza, a fine novembre aveva imposto una nuova regola: per iscrivere i bimbi è necessario sottoporli all'antidifterica, all'antitetanica, all'antipoliomielitica e all'antiepatiche virale B. Una norma a tutti gli effetti diventata un requisito d'accesso per i nidi e le scuole d'infanzia comunali e quelle convenzionate, dunque tanto la fascia 0-3 quanto quella 3-6 anni.

Sentenza pilota

Tirando le somme, circa quattromila bambini per una sessantina di strutture e un centinaio di sezioni. Il pronunciamento dei giudici, che spazza via dubbi e polemiche, è destinato a fare giurisprudenza per l'intero territorio nazionale. Perché proprio da qui, da Trieste, era partita l'iniziativa. Il tribunale ha riconosciuto nell'intervento del Comune (e dell'Azienda sanitaria universitaria integrata) «una norma di prevenzione e di precauzione» in materia di salute. Materia che gli organi istituzionali del municipio potevano «legittimamente definire» nel ventaglio di indicazioni che disciplinano le iscrizioni alle strutture, proprio con l'obiettivo di «tutelare la salute degli altri allievi». Tanto più che la normativa impugnata dai «contras» riguarda soltanto «vaccinazioni obbligatorie». Vicenda chiusa.

L'interesse generale

Il tribunale ha comunque deciso di distribuire le spese di giudizio tra le parti riconoscendo la «buona fede» dei ri-

I NUMERI

La copertura calata sotto il 95%
Questo il dato base della vicenda

La copertura dei vaccini sanitari è in calo. È questo il motivo principale che ha spinto il Comune di Trieste, in collaborazione con l'Azienda sanitaria universitaria integrata (Asuits) a optare per l'obbligatorietà negli asili. Trieste è scesa al di sotto dei livelli di sicurezza (il 95%), il tetto che secondo le autorità sanitarie garantisce il controllo nella diffusione delle malattie.

Circostanza, questa, che si sta verificando per tutte e quattro le patologie considerate: antidifterica (89%), antitetanica (91%), antipoliomielitica (92%) e antiepatiche virale B (89%). È proprio il Tribunale amministrativo regionale presieduto



Umberto Zuballi

da Umberto Zuballi a sottolineare, nella sentenza, «come in tale delicata materia la situazione sia mutata negli ultimissimi anni, per la diminuzione della copertura dei bambini», ma anche «per l'esposizione al contatto con soggetti extracomunitari provenienti da Paesi in cui anche malattie debellate in Europa sono ancora presenti». (g.s.)



La sentenza Il Tar blindata l'obbligo dei vaccini negli asili

Il Tribunale amministrativo regionale respinge il ricorso di due famiglie «Legittimo» il requisito per l'iscrizione imposto dal Comune di Trieste

correnti, mossi dalla preoccupazione per i propri figli. Nessuna croce addosso alle due famiglie, insomma, anche perché - ammette la stessa sentenza - si trattava pur sempre di un tema nuovo e oggetto di recenti campagne di sensibilizzazione sull'opinione pubblica. Nelle motivazioni della sentenza, il Tar sottolinea che in Italia l'obbligo per l'antidifterica, l'antitetanica,

l'antipoliomielitica e l'antiepatiche B non è mai stato abrogato e che «si è solo consentita una specie di obiezione di coscienza» che non comportava conseguenze per l'iscrizione dei figli. Questo avveniva in passato, mentre oggi non è più possibile opporsi, proprio perché il Comune ha emanato un nuovo regolamento sui temi della precauzione e della salute pubblica.

Il municipio è «legittimato» a farlo.

Non è in discussione la potestà genitoriale, ma come quest'ultima deve cedere il passo all'interesse generale. L'iscrizione a un asilo comporta in effetti la convivenza dei bambini in un ambiente ristretto, puntualizzano i giudici amministrativi, «per cui la mancanza di vaccinazione, per un elementare principio

di precauzione sanitaria, si ripercuoterebbe sulla salute degli altri». A maggior ragione per chi versa in condizioni di particolare debolezza e fragilità immunitarie. Quindi, riassumendo, «il pur rispettabile e tutelabile interesse individuale deve regredire rispetto all'interesse pubblico».

L'autocertificazione

La nuova disciplina è già in vigore. I genitori non dovranno

no far altro che ritirare una semplice autocertificazione direttamente in asilo al momento dell'iscrizione. Lo potranno fare a partire dal 30 gennaio e fino al 10 febbraio. Non ci sono complicazioni burocratiche: le mamme e i papà si limiteranno a compilare e firmare un modulo prestampato, simile a quelli che vengono consegnati per la residenza, che attesti la vaccina-

IL BLITZ

di Marco Ballico

TRIESTE

Un blitz che non trova impreparato il Pronto soccorso di Cattinara. Promosso per l'igiene dei luoghi, tempi e modi del trattamento sanitario, la conservazione dei farmaci, la conformità delle attrezzature, la dotazione di personale e la documentazione. Proprio come era accaduto in analoghe verifiche in altre strutture di prima assistenza della regione e, durante le festività di fine anno, in alcune residenze per anziani, pure a Trieste. A muoversi in città, due giorni fa, sono stati i carabinieri del Nucleo Antisofisticazione e Sanità di Udine, in azione con una squadra di tre uomini e per qualche ora a

Cattinara supera l'esame dei Nas

Ispezione al Pronto soccorso dell'ospedale triestino. «Nessuna anomalia»

Cattinara. «Non sono state riscontrate anomalie di alcun tipo, i controlli hanno dato esito positivo», fa sapere il capitano Fabio Gentilini.

Nell'ambito di un'azione nazionale disposta dal ministro Beatrice Lorenzin, i militari del Nas si sono presentati senza preavviso nel Pronto soccorso e hanno effettuato «un'ispezione a trecentosessanta gradi sul rispetto di norme e protocolli». La «promozione» delle attività viene confermata anche dal direttore di Asuits Nicola Delli Quadri: «Il verbale parla di condizioni igienico-sanitarie nella

CONTROLLI IN TUTTA ITALIA

L'azione nazionale è stata disposta dal ministro Lorenzin

norma, ma è parso tutto in regola anche su farmaci, organizzazione e logistica dell'assistenza dei pazienti in attesa. C'era un certo numero di persone in barella, ma senza situazioni critiche. I nostri collaboratori sono strepitosi, tra l'altro in uno dei periodi di maggiore

PROTOCOLLI E NORME OK

Igiene dei luoghi, trattamenti e dotazioni regolari

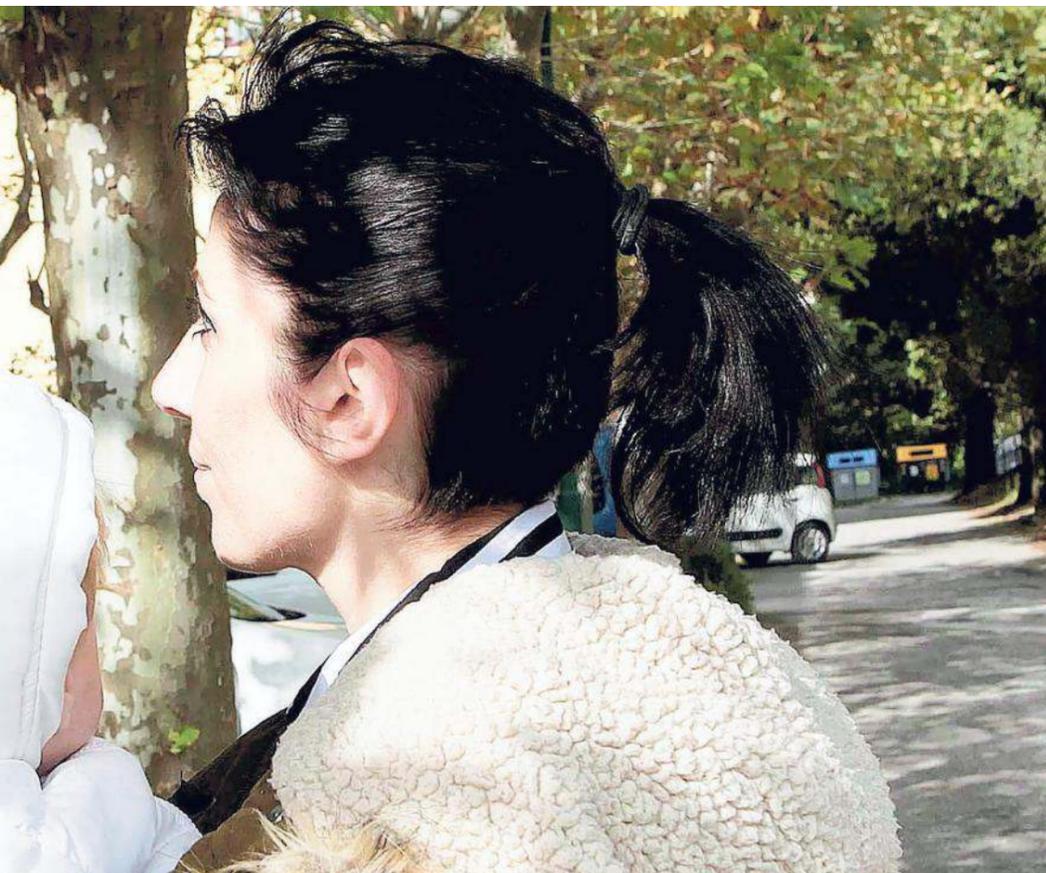
afflusso dell'ultimo decennio, se non di più». La soddisfazione, spiega Delli Quadri, è conseguente proprio al fatto che non si è trattato di una normale giornata in ufficio. In questi giorni di picco dell'influenza stagionale, il Pronto soccorso è chiamato a gestire uno stra-

ordinario incremento degli accessi: nella tarda serata di lunedì erano presenti 81 persone, ieri nel primo pomeriggio se ne contavano 77, di cui 43 in codice verde, 29 in codice giallo, 4 in codice rosso e solo una in codice bianco. «Abbiamo potenziato l'area di osservazione con altri sei posti letto, siamo in piena operatività», rimarca Delli Quadri.

L'operazione dei Nas è stata avviata prima di Natale su tutto il territorio nazionale ed è proprio nel corso di un'ispezione che è emersa a inizio gennaio la vicenda di Nola con am-



malati sdraiati a terra sopra delle coperte. «Si tratta tuttavia di un'attività continua - ha spiegato il ministro Lorenzin - che va ben oltre i casi e le emergenze che finiscono sui giorno-



Il palazzo municipale di Trieste

IL DOCUMENTO DA FIRMARE
La conferma dell'antidoto previsto in un'autocertificazione

L'INTERESSE GENERALE
Prevale su quello individuale a protezione di tutti

BUONA FEDE RICONOSCIUTA
Il dispositivo: i ricorrenti hanno agito mossi da preoccupazione

zione. Il Comune, comunque, si riserva di verificare la veridicità di quanto dichiarato dalle famiglie controllando gli elenchi dell'Azienda sanitaria universitaria integrata. Se la certificazione non è veritiera, il figlio non potrà frequentare l'asilo. L'autocertificazione da presentare all'atto dell'iscrizione, quindi, non fa altro che attestare il vaccino. Se ciò non è avvenuto, le fami-

glie devono rivolgersi al distretto sanitario di riferimento.
La due giorni informativa
Ma il Comune non si ferma qui. La giunta Dipiazza ha deciso di dare ampio spazio al tema sanitario nella due giorni programmata per il 20 e il 21 gennaio, in un evento che si terrà a Trieste in Stazione marittima. In quell'occasione, aveva anticipato l'assesso-

re all'Infanzia Angela Brandi, il municipio presenterà tutti i servizi educativi per i bambini. «Chiameremo anche i pediatri - annunciava Brandi - in modo da informare la cittadinanza sull'importanza dei vaccini. È una vera e propria campagna di sensibilizzazione, utile anche per chiarire eventuali dubbi delle famiglie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE ALTRE STRUTTURE
Visitati in Fvg anche i presidi di Gemona Tolmezzo e San Daniele

RESIDENZE PER ANZIANI
Verifiche in sedi private, pubbliche e convenzionate

li». Un'attività che riguarda non solo il Pronto soccorso ma tutta la rete dei servizi sanitari e della sicurezza alimentare. Da metà dicembre a metà gennaio i Nas hanno impiegato

600 uomini e 200 ispezioni, con 19 sanzioni amministrative e 11 deferimenti all'autorità giudiziaria. In un ospedale della provincia di Ragusa è stata per esempio disposta la chiu-

sura di una sala operatoria per mancanza dei requisiti igienico sanitari e strutturali, il Nas di Campobasso ha denunciato in stato di libertà un infermiere per esercizio abusivo della pro-

LE REAZIONI

Municipio e Regione

«Cittadini tutelati»

Le istituzioni esultano in coro: «Salute pubblica prioritaria»
L'Azienda sanitaria: «Un risultato utile per la comunità»

► TRIESTE

È un generale grazie al Tar quello che si alza dai palazzi istituzionali. Non bastava il buon senso, serviva la conferma dei giudici amministrativi per convincere la cittadinanza che vaccinare i bimbi è giusto e importante. La Regione, ora, è soddisfatta. «L'amministrazione accoglie con attenzione la decisione del Tar, continuando nel percorso informativo per comunicare alla popolazione i rischi legati a una mancata vaccinazione con l'obiettivo di dissipare i dubbi che i genitori a volte possono avere», afferma l'assessore alla Salute Maria Sandra Telesca. «Allo stesso tempo - rimarca l'esponente della giunta Serracchiani - vanno avanti anche le azioni sui medici e sui pediatri al fine di incrementare le adesioni ai vaccini: il risultato, infatti, si raggiunge meglio se i padri e le madri agiscono consapevolmente e con convinzione e non solo perché obbligati. Il Comune di Trieste - ha concluso Telesca - è sostenuto dall'Azienda sanitaria universitaria di Trieste e dalla Regione nella tutela della salute pubblica perché questo è un impegno prioritario di tutte le istituzioni».

Conferme dalla giunta Dipiazza. «È con soddisfazione che il nostro Comune, primo in Italia a introdurre il rispetto dell'obbligo di vaccinazione per poter frequentare asili nido e scuole dell'infanzia, si vede riconoscere la sua tesi e il suo impegno a favore della salute dei propri cittadini, soprattutto di quelli più fragili», commenta l'assessore all'Infanzia Angela Brandi. Brandi ha espresso «un ringraziamento particolare all'Azienda sanitaria universitaria di Trieste e al suo direttore generale Nicola Delli Quadri per la preziosa collaborazione e il supporto medico scientifico». Nel procedimento davanti al Tar, come emerso ieri, si sono costituiti in giudizio il Comune di Trieste, con l'assessore all'Educazione, e l'Azienda sanitaria Asuits per la parte



Angela Brandi

LA GIUNTA DIPIAZZA
Riconosciuto l'impegno soprattutto a favore di chi è più fragile



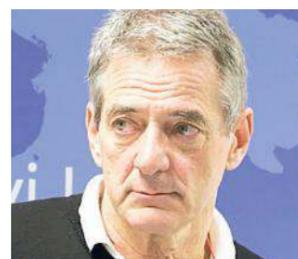
Maria Sandra Telesca

L'ESECUTIVO SERRACCHIANI
Continuiamo l'azione di informazione con medici e pediatri



Nicola Delli Quadri

IL DIRETTORE DELL'ASUITS
Sulla questione abbiamo lavorato di concerto fra le parti



Andrea De Manzini

L'IMMUNOLOGO IN CAMPO
Si tratta di un primo passo. Non ci si limiti a questo

tecnico scientifica. «La soddisfazione è reciproca», rileva Delli Quadri. «Abbiamo lavorato di concerto con il Comune, tra le direzioni, l'assessorato e i tecnici. Abbiamo portato a casa un risultato utile per la comunità».

Andrea De Manzini, il pediatra e immunologo che ha collaborato con gli enti per la stesura del regolamento, allarga lo sguardo: «Il timore di molti era che ci potessero essere dei ricorsi che rendessero il percorso inutile - riflette - invece siamo felici di poter dire che potremo garantire piena sicurezza per i bambini. E abbiamo da-

to un forte segnale alla popolazione sull'importanza dei vaccini. È un primo passo - evidenzia il medico - ma sarebbe effettivamente auspicabile che non ci si limiti a questo. Si dovrebbe infatti arrivare a una consapevolezza più profonda, da parte dei cittadini, sull'importanza della classe vaccinale. La gente si deve orientare verso un parere favorevole anche su altre patologie, come il morbillo, la parotite, la rosolia, la varicella e la meningite. In questo modo - chiosa - si potrebbe stendere una coperta su tutta la società, per evitare le gravi conseguenze delle malattie». (g.s.)

Forza Italia contro «i ciarlatani della cura»

Sandra Savino, parlamentare e coordinatrice di Forza Italia in Fvg, ha presentato una proposta di legge per frenare le pseudo scienze mediche raccontate anche nella trasmissione «Preso Diretta» andata in onda recentemente su RaiTre. «Una norma complessa - spiega Savino - perché la Costituzione italiana all'articolo 32 garantisce la più ampia libertà di scelta terapeutica. Esiste qualche ciarlatano che punta a curare il cancro parlando di conflitti personali trasformando il fine vita in un calvario dei rapporti interpersonali». La proposta di legge si compone di tre articoli che, semplificando, chiedono al ministero della Salute di emanare un regolamento per l'accreditamento delle associazioni e delle società che ne fanno richiesta e che si occupano di medicina omeopatica, medicina omeopatica, agopuntura, medicina ayurvedica, medicina tradizionale cinese, fitoterapia, medicina antroposofica, osteopatia e chiropratica.



IL CAPITANO GENTILINI
Nuovi interventi a sorpresa in giorni e orari diversi

fessione sanitaria e quello di Bari ha rinvenuto confezioni di medicinali scadute. In regione, invece, non risultano al momento irregolarità. Secondo le informazioni dei carabinieri, i

blitz sono stati sin qui effettuati nei Pronto soccorso di Tolmezzo, Gemona e San Daniele, oltre che in strutture per anziani, pubbliche, convenzionate e private, in ciascuna delle quat-

tro province. Nei prossimi giorni si prosegue. «Interverremo in giornate e orari diversi, a sorpresa», conferma il capitano Gentilini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EUROPA » **GLI SCONTRI**di **Gabriele Rizzardi**

ROMA

«Il Regno Unito non può continuare ad essere parte del mercato unico europeo». Il premier britannico Theresa May annuncia una rottura chiara e netta con l'Ue, precisando che la Brexit significa non solo uscita dall'Europa ma anche dal mercato unico, e chiarendo che Londra cercherà un accordo su misura allo scopo di creare una «Gran Bretagna globale». «Non vogliamo nessuna parziale appartenenza alla Ue, nessuna associazione con la Ue, niente che ci lasci metà dentro metà fuori» chiarisce il premier britannico in un atteso discorso a Londra con il quale, dopo mesi di incertezza, ha rivelato le priorità del suo governo nei negoziati con Bruxelles.

May, che vuole l'accordo sulla Brexit «entro due anni» con una implementazione «graduale» delle intese, dovrebbe attivare la procedura di divorzio dall'Unione prima della fine di marzo. Il premier ha precisato che l'accordo finale sarà sottoposto al voto del parlamento britannico, passaggio inatteso perché teoricamente potrebbe bocciare l'accordo, anche se May ha ricordato che «il parlamento ha votato per indire il referendum, ha votato per iniziare il negoziato sulla Brexit» e quindi si è detta «certa che voterà anche per realizzare la volontà popolare di uscire dalla Ue».

Mantenere la Gran Bretagna in un mercato unico di 500 milioni di consumatori è «incompatibile» con la priorità di Londra e cioè il controllo dell'immigrazione europea che passa attraverso il principio della libera circolazione. «Il Regno Unito» ha detto May «è un Paese aperto e tollerante, però il messaggio del popolo al referendum è stato chiaro: la Brexit deve consentire di controllare la quantità di europei che entrano in Gran Bretagna». A cosa punta il primo ministro inglese? Al libero scambio ma fuori dalle stringenti regole del Mercato unico europeo, a riprendere il controllo dell'immigrazione proveniente dai Paesi Ue e alla ricerca di un accordo con la Ue fatto su misura per il Regno Unito, la cui aspirazione è quella di creare una «Global Britain». «Il migliore amico dei nostri partner europei, ma che cerca amici, rapporti e alleati oltre i confini dell'Europa, nel mondo». Questo, secondo la May, è il mandato conferitole dal referendum del giugno scorso. Nel suo discorso, il primo ministro inglese ha elencato 12 priorità per il negoziato con Bruxelles con cui realizzare «una nuova, costruttiva, equa partnership con la Ue», guidata da 4 principi chiave: certezza e chiarezza; una Gran Bretagna più forte; una Gran Bretagna più giusta; una Gran Bretagna veramente globale. Le priorità includono:

Londra sbatte la porta «No al mercato unico»

Il primo ministro May punta a una Gran Bretagna «davvero globale»
E lancia l'attacco: «In caso di ritorsioni pronti a diventare paradiso fiscale»

La Brexit in 12 mosse

- 1 Voto del Parlamento su ogni **accordo con la Ue**
- 2 Controllo totale sulle **leggi britanniche**
- 3 Rafforzamento dell'**Unione**
- 4 Prevenzione di ogni **tensione con l'Irlanda**
- 5 Controllo deciso dell'**immigrazione**
- 6 **Garanzie** per i 2 milioni di **cittadini Ue** già in Gb
- 7 Protezione per i **diritti dei lavoratori Ue** in Gb
- 8 **Uscita dal mercato unico europeo**. No adesione parziale, né contributi al bilancio Ue
- 9 **Uscita dall'unione doganale europea**; meglio accordo di libero scambio
- 10 **Intesa con Ue** nei settori **scienza e tecnologia**
- 11 **Cooperazione** nella lotta a **crimine e terrorismo**
- 12 **accordo con la Ue "entro due anni"**, benché con attuazione "graduale" dopo marzo 2019

Fonte: piano di Theresa May, premier Ru

ANSA centimetri



A destra il premier britannico Theresa May durante il suo discorso alla Lancaster House di Londra; a sinistra il Big Ben tra le bandiere inglesi



rendum del giugno scorso. Nel suo discorso, il primo ministro inglese ha elencato 12 priorità per il negoziato con Bruxelles con cui realizzare «una nuova, costruttiva, equa partnership con la Ue», guidata da 4 principi chiave: certezza e chiarezza; una Gran Bretagna più forte; una Gran Bretagna più giusta; una Gran Bretagna veramente globale. Le priorità includono:

controllo dell'immigrazione, uscita dalla Corte di Giustizia Europea, mantenimento dell'unità nazionale britannica e il diritto per i 3 milioni di europei residenti in Gran Bretagna di restarci a tempo indeterminato, così per il milione e mezzo di cittadini britannici residenti in Europa.

La May, che lascia aperta la porta di un accordo sulle mer-

ci senza dogana simile a quello turco, chiude con una velata minaccia: «Se in Europa qualcuno vuole punirci per l'uscita dalla Ue, attenzione, sarebbe un errore innanzi tutto per l'Europa, noi cambieremo modello economico, abbasseremo le imposte, attireremo investimenti». Quasi un ricatto all'Europa: se ci maltrattate siamo pronti a diventare

un paradiso fiscale.

Parole che hanno allarmato il capo negoziatore del Parlamento europeo per la Brexit, Guy Verhofstadt: «Bene che ci sia chiarezza ma non si può creare l'illusione che lasciando l'Ue si possano continuare ad avere i vantaggi delle sue istituzioni. Le minacce come quella di creare un paradiso fiscale non aiutano...». Ma ad es-

ser preoccupato è soprattutto la leader scozzese Nicola Sturgeon: «Il piano di Londra per la Brexit non è nel nostro interesse nazionale. È ormai chiaro che il Regno Unito sta andando verso una hard Brexit che minaccia di essere economicamente catastrofica». La Commissione Ue, per ora, prende tempo. Lo fa con una nota: «Reagiranno solo a posizioni

Raggi eleggibile, respinto il ricorso del Pd

Il tribunale salva l'accordo pre-elettorale firmato dalla sindaca con il M5S: «Tanto rumore per nulla»



Virginia Raggi

ROMA

Rigetato il ricorso dell'avvocato Venerando Monello: il contratto stipulato tra il M5S e la sindaca Virginia Raggi, salda sullo scranno più alto del Campidoglio dopo la pronuncia del tribunale civile, è ancora valido. I giudici della prima sezione hanno respinto tutte le motivazioni contro l'accordo pre-elettorale presentate dal legale vicino al Pd, salvando di fatto anche la penale da 150mila euro in caso di violazione del codice etico pentastellato. «Tanto rumore per

nulla. Dopo la batosta elettorale a Roma, il Pd ne subisce un'altra in Tribunale», ha commentato Raggi sul blog di Beppe Grillo

Molteplici le ragioni della bocciatura: il tribunale, prima di tutto, ha rilevato che la sottoscrizione del contratto non rientra tra i casi di ineleggibilità previsti dalla legge. Proprio come avevano prospettato Ervin Rupnik, Paolo Morricone e Pier Paolo Polesi, rispettivamente legali di Raggi, Grillo e Davide Casaleggio. Per l'avvocato Monello, invece, Virginia Raggi andava dichiarata ine-

leggibile: l'accordo con il Movimento, secondo il ricorrente un'associazione segreta, avrebbe determinato la violazione dell'articolo 67 della Costituzione sul divieto di mandato imperativo. Sul contratto, poi, i giudici hanno sentenziato che per quanto riguarda la domanda di nullità, l'avvocato Monello non è "titolare di un interesse ad agire".

L'avvocato che aveva impugnato il ricorso è stato condannato anche a rifondere le spese legali a tutte le parti citate in giudizio: la cifra dovuta da Monello supera i 12mila euro. Di

questi, 3.285 finiranno direttamente nelle casse del Comune.

«La sentenza - spiega l'avvocato Ervin Rupnik, legale della sindaca Raggi - conferma che si tratta di un ricorso di natura meramente politica. Le cause di ineleggibilità vengono normate per legge, non è questo il caso, mentre per dichiarare nullo un contratto non poteva essere utilizzato questo strumento giuridico. Ora gli esponenti del Pd che hanno sostenuto questo ricorso e chiesto l'ineleggibilità di Raggi valutino se non sia il caso di fare loro un passo indietro».

«Un'altra figuraccia di un partito che ha paura di perdere le prossime elezioni politiche e le prova tutte», commenta su Facebook il vicepresidente della Camera Luigi Di Maio.

Tajani presidente dell'europarlamento. Battuto Pittella

di Maria Berlinguer

ROMA

C'è voluto il ballottaggio ma alla fine Antonio Tajani l'ha spuntata su Gianni Pittella. È lui il nuovo presidente del parlamento europeo, eletto con 351 voti contro i 282 raggiunti dal candidato dei socialisti. È stata una corsa tutta italiana quella alla successione di Martin Schulz sullo scranno più alto dell'aula di Strasburgo.

Ma per il forzista Tajani, ex commissario Ue a Trasporti e industria, tra i fondatori di Forza Italia dopo un passato giovanile monarchico, fino a ieri vice presidente del parlamento europeo, la gara è stata tutta

in salita. Il candidato dei Popolari ce l'ha fatta solo al quarto scrutinio, quando il regolamento Ue prevede la maggioranza relativa dei voti. Ma fino al quarto ballottaggio la corsa è stata tutta in salita. Il colpo di scena arriva nel primo pomeriggio quando il gruppo dei conservatori che conta 74 eurodeputati chiede a Tajani di dissociarsi dall'intesa siglata nella notte liberali dell'Alde di Verhofstadt. «Siamo d'accordo con il Ppe e l'Alde sulla crisi dell'Ue ma non possiamo accettare un'agenda che rappresenta in pieno il fallito approccio del passato. Siamo preoccupati che Tajani dopo aver permesso di essere un portavo-

ce e non un primo ministro del parlamento veda questo come una parte del suo mandato», spiega il leader dei conservatori, Syed Kamall.

Nel gruppo c'è un solo italiano, Raffaele Fitto, leader dei Conservatori riformisti. Ma ci sono invece più di venti parlamentari inglesi, decisi a sbarrare la strada a Tajani se sposa la linea ultrafiloeuropeista di Verhofstadt al quale ancora non si perdona di aver brigato per imbarcare il M5S pur di candidarsi lui alla presidenza del parlamento. Per Pittella si riapre una chance. Con i voti di Verdi e Sinistra radicale potrebbe ancora spuntarla sul candidato popolare.

Tajani si gioca la carta della «neutralità» e va di persona all'incontro di gruppo per ridurre le distanze. L'Ue naviga «in acque tempestose, dopo la crisi dell'euro sono arrivate quella dei rifugiati e della sicurezza», dice Tajani. «I cittadini si aspettano che rispondiamo, questo si aspettano dal parlamento europeo, non è compito del presidente del parlamento europeo promuovere un'agenda politica: questa tocca a voi, voi decide insieme la direzione in cui andiamo e come dare forma a questi cambiamenti, chiunque verrà eletto dovrebbe far sì che ciò avvenga senza predeterminare il risultato delle decisioni», spie-

ga Tajani concedendo i conservatori.

E così 38 anni dopo Emilio Colombo l'Italia torna a esprimere il presidente del parlamento a Strasburgo. E questi è un motivo di orgoglio, ribadito da tutte le più alte cariche dello Stato, da Pietro Grasso a Laura Boldrini. Particolarmente felice è Silvio Berlusconi. «Sono orgoglioso come italiano e come presidente di Forza Italia», dice il Cavaliere. «Sarò il presidente di tutti, rispetterò tutti gli eurodeputati e tutti i gruppi. Voglio dedicare il risultato alle vittime del terremoto che ha colpito il mio Paese, cui va un messaggio forte di solidarietà, come a tutte le vittime del terrorismo», le prime parole in aula di Tajani.



Antonio Tajani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Ue in pressing sui conti «Risposta entro gennaio»

Arrivata la lettera della Commissione che chiede all'Italia correzioni della manovra. Il governo valuta interventi, braccio di ferro con Bruxelles. Gentiloni a Berlino

di Andrea Di Stefano

ROMA

Il braccio di ferro tra Roma e Bruxelles è ufficiale. Ieri è arrivata la lettera della Commissione europea sullo scostamento dei conti. L'Ue «suggerisce» che «misure di bilancio aggiuntive pari a uno sforzo strutturale di almeno lo 0,2% del Pil potrebbero essere necessarie per ridurre il divario per il pieno rispetto nel 2017».

In questo modo, secondo quanto si legge nella lettera che la commissione ha inviato al governo italiano, si può «evitare l'apertura di una procedura per deficit eccessivo per il mancato rispetto con la regola del debito basata sui dati del 2015». Si tratterebbe dunque di una manovra di circa 3,4 miliardi. Nella stessa lettera l'Ue dà tempo all'Italia per avere una risposta «entro l'ultima data utile per le previsioni economiche invernali della Commissione, fissata per il primo febbraio». La risposta, sollecitata dalla Commissione, dovrà essere pubblica e «comprendere un pacchetto sufficientemente dettagliato di impegni specifici e un calendario chiaro per una loro adozione legale rapida». Immediata la presa di posizione del capo del-



Il Commissario Ue Jean-Claude Juncker e il ministro Pier Carlo Padoa

lo Stato, Sergio Mattarella, ieri in visita ad Atene. «È giusto che l'Ue chieda agli Stati membri di avere conti in ordine e finanze a posto - ha sottolineato Mattarella - ma lo stesso rigore deve essere utilizzato anche quando gli Stati sono inadempienti sull'immigrazione e altri dossier». Tecnicamente pacata la replica del Mef: «Lo scostamento che secondo la Commissione

andrebbe corretto è stimato in due decimi di punto di Pil. Siamo in contatto con la Commissione e nei prossimi giorni faremo le valutazioni del caso. Se, come e quando intervenire verrà deciso dal governo nei prossimi giorni».

Le stesse fonti sottolineano che «da novembre dello scorso anno la Commissione europea ritiene che il bilancio dell'Italia

per il 2017 possa farci deviare dal percorso pluriennale di riduzione del rapporto debito/Pil e ci ha trasmesso una richiesta di intervento per assicurare la conformità del nostro bilancio». E sottolinea che «il rapporto tra debito pubblico e Pil si è sostanzialmente stabilizzato. È un risultato straordinario alla luce della recessione che si è rivelata più severa di quella degli anni trenta». La posizione sarà comunque assunta in modo collegiale e probabilmente sarà saggia già oggi nel bilaterale Italia-Germania a Berlino. Il messaggio di Gentiloni alla Merkel sarà comunque chiaro, e soprattutto fermo, sia nella forma sia, si assicura, nella sostanza. L'Italia - è il concetto che si ribadirà in linea di continuità con il governo Renzi - è un grande Paese, come altri partner quali Germania e Francia, fondatore dell'Ue e si confronta alla pari. La cancelliera, che da sempre cerca di smarcarsi dall'accusa di essere la vestale dell'austerità in Ue, rinvierà di certo la questione a Bruxelles. Ma è ovvio che l'incontro di oggi sarà per l'Italia un test per sondare gli umori e oliare una soluzione diplomatica in vista del confronto con Bruxelles.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiducia Bankitalia: «Salva risparmio per Mps è svolta»



Per Bankitalia «l'applicazione del decreto cosiddetto "salva risparmio" al caso Montepaschi rappresenta un punto di svolta» e «rimuove, anche nella percezione del mercato, un rischio elevato per l'intero sistema italiano». L'indicazione arriva dal capo della Vigilanza di Via Nazionale, Carmelo Barbagallo (foto) che in audizione davanti alle commissioni Finanze riunite di Camera e Senato, ricorda anche che risolvere i problemi di Siena e delle quattro banche (Marche, Etruria, Carichi e Cariferrara), sottoposte a risoluzione nel novembre 2015, «comporta costi elevati ma che vanno correttamente confrontati con quelli che si genererebbero in caso di mancato intervento». Sul Monte l'attenzione resta massima con il board di domani che sancirà il primo passo del governo nell'istituto. Prima però, per rendere operativo il salva risparmio, servirà una decreto di attuazione: la firma del ministro Pier Carlo Padoa è attesa a ore.

A Global Britain

specifiche e a richieste del Regno Unito solo dopo che sarà attivato l'articolo 50 del Trattato (quello che stabilisce la procedura per annunciare la volontà di lasciare l'Unione europea, ndr). Il voto sulla Brexit (52%-48%) ha spaccato il paese ma la conservatrice May non vede divisioni: «Il paese si sta unendo» dice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

➔ VISITA IN GRECIA

«Serve rigore anche sui migranti»

Mattarella incontra Tsipras e si reca nel campo profughi alle porte di Atene



Il presidente Sergio Mattarella durante l'incontro con Alexis Tsipras

ROMA

L'Europa non è solo conti pubblici. Sergio Mattarella saluta un gruppo di bambini siriani accolti da un campo profughi ad Atene e mette i puntini sulle «i», dopo l'ennesima tirata d'orecchie che giunge da Bruxelles all'Italia.

Atterrato in Grecia per due giorni di visita ufficiale, il Presidente difende il nostro Paese, ricordando ai partner dell'Unione che i trattati devono essere rispettati su tutti i dossier, a cominciare da quello sull'immigrazione per pas-

sare a quelli su crescita, ed occupazione. Il capo dello Stato incontra il presidente della Repubblica Ellenica Prokopis Pavlopoulos e il premier Alexis Tsipras e con entrambi registra una convergenza di vedute sulle strategie di lungo periodo in Ue. Innanzitutto una richiesta di solidarietà «concreta e seria» sul fronte dei migranti, poi maggiore impegno per avere «al primo posto dell'agenda europea ripresa, investimenti e occupazione». Forti di una ripresa che ipotizzare un Pil in aumento nel 2017, ma con il fiato sul collo

della Troika, anche i greci chiedono una tregua alle autorità di Bruxelles sui conti pubblici. Il presidente Pavlopoulos ha invocato più attenzione su investimenti e crescita.

Mattarella ferma per qualche ora la sua visita ufficiale per andare in un campo profughi alle porte di Atene. Un sobborgo industriale dismesso in cui il governo greco ha allestito un centro di accoglienza per 2.000 migranti, di cui 500 bambini. Sono solo alcuni tra i circa 65.000 rimasti in Grecia dopo il patto tra Ue e Turchia che ha sterilizzato la rotta balcanica: avrebbero dovuto essere ricollocati nei Paesi Ue ma gli accordi non sono stati rispettati. Ed è proprio sull'intesa siglata a Bruxelles e sulla sua mancata applicazione che il capo dello Stato punta l'attenzione. «È giusto che l'Ue chieda agli Stati membri di avere i conti in ordine e le finanze a posto, ma lo stesso rigore deve essere utilizzato anche quando gli Stati sono inadempienti sulla ricollocazione dei migranti e su altri dossier». Dopo aver visitato il campo e aver parlato con diversi bambini, Mattarella ribadisce il suo richiamo: «è un dovere dell'Unione intervenire adeguatamente», Italia e Grecia non possono essere lasciate sole quando difendono i valori di umanità perché il problema non è solo loro «è di tutta l'Europa».

Le bandiere al vertice di Vienna Sotto Merkel con Faymann e Fischer



GLI ORGANIZZATORI

L'Italia farà gli onori di casa



■ ■ Quello del 12 luglio è il quarto vertice da quando Berlino ha ideato il "processo" su misura di Balcani occidentali. Stavolta a fare gli onori di casa sarà l'Italia come ufficializzato ieri dal ministro Angelino Alfano

I TEMI CALDI

Le tensioni tra Belgrado e Pristina



■ ■ Il "treno della discordia" ha riaperto i riflettori sulle tensioni tra la Serbia (nella foto il premier Aleksandar Vucic) e il Kosovo che sono forse il nodo più difficile da sciogliere per la stabilizzazione definitiva dei Balcani occidentali

I PARTECIPANTI

Dall'Austria all'Albania



■ ■ Il summit di Trieste vedrà la partecipazione di Bosnia-Erzegovina, Serbia, Montenegro, Kosovo, Macedonia, Albania (nella foto il premier Edi Rama), oltre a Germania, Austria e Italia



di **Giovanni Tomasin**
TRIESTE

Trieste sarà per un giorno il motore dell'espansione dell'Unione europea all'area balcanica. Il prossimo 12 luglio, infatti, si terrà nel capoluogo del Friuli Venezia Giulia un vertice intergovernativo in cui saranno rappresentati gli esecutivi di tutti i paesi dei Balcani occidentali, dalla Slovenia all'Albania, oltre a quelli di Italia, Germania e Austria. La lista dei partecipanti è tutta da definire, ma al momento è data per certa la presenza del presidente del consiglio italiano. È considerata probabile anche quella della cancelliera tedesca Angela Merkel. Elezioni permettendo. Lo scopo dell'incontro sarà dare nuova linfa al cosiddetto Processo di Berlino, il cui obiettivo è appunto l'integrazione dei Balcani occidentali nell'Ue. Un'operazione voluta con forza e sostenuta negli anni proprio dal governo tedesco.

L'annuncio L'annuncio è stato dato ieri dal ministro degli Esteri Angelino Alfano. Il capo della Farnesina ha accennato all'appuntamento triestino riepilogando i vari incarichi che l'Italia affronterà in ambito europeo nei prossimi mesi: «Il 25 marzo si celebra il sessantesimo anniversario dei Trattati di

EX JUGOSLAVIA » I NODI

Summit a Trieste sull'allargamento Ue Attesa per Merkel

Alfano: «Il 12 luglio si terrà il vertice dei Balcani occidentali»
Parteciperanno i governi di undici paesi tra cui la Germania

Roma - ha dichiarato Alfano - e poi Trieste il 12 luglio ospiterà il vertice dei Balcani occidentali. Non dimentichiamo la partecipazione dell'Italia all'Osce in veste di membro della Troika e la sua presidenza nel Gruppo mediterraneo di contatto».

I partecipanti A Trieste arriveranno quindi i governi dei paesi già parte dell'Unione, ovvero Italia, Germania, Austria, Slovenia, Croazia, e quelli degli aspiranti membri, ovvero

Bosnia-Erzegovina, Serbia, Montenegro, Kosovo, Macedonia, Albania. Parteciperanno anche rappresentanti della Ue e delle istituzioni finanziarie internazionali. I lavori si svolgeranno su tre sessioni parallele: alla prima parteciperanno capi di Stato e di governo, alla seconda i ministri degli Esteri e alla terza i ministri dello Sviluppo economico.

La scelta di Trieste Il deputato triestino e capogruppo del Partito democratico Ettore Rosa-

to commenta: «Abbiamo lavorato molto perché questo vertice si tenesse a Trieste. Avevamo fissato l'impegno nella primavera scorsa, quando il sottosegretario agli Esteri Vincenzo Amendola venne in città per partecipare a un'iniziativa dell'Ince». Si tratterà, aggiunge Rosato, di un momento importante: «Sarà un vertice significativo. La situazione nei Balcani in questo momento è ancora molto aperta, e al contempo ingarbugliata, pericolo-

LA SCHEDA

■ ■ IL PROCESSO DI BERLINO

È STATO IDEATO DALLA GERMANIA PER TENTARE DI RIDARE SLANCIO ALL'ALLARGAMENTO DOPO LO STOP SEQUITO ALL'INGRESSO DI ZAGABRIA

■ ■ I PARTNER

A SOSTENERE IL PROCESSO DI BERLINO CI SONO L'ITALIA, L'AUSTRIA, LA FRANCIA, LA CROAZIA E LA SLOVENIA OLTRE OVVIAMENTE ALLA GERMANIA

■ ■ I VERTICI PASSATI

ANGELA MERKEL HA GIÀ RIUNITO I SEI PAESI DEI BALCANI OCCIDENTALI A BERLINO E POI A VIENNA E PARIGI PER INCORAGGIARNE LA COOPERAZIONE

■ ■ LE DISPUTE BILATERALI

GIÀ A VIENNA SI SONO PRESI IMPEGNI PER RISOLVERE MOLTE DISPUTE BILATERALI DELLA REGIONE. LA PIÙ GRAVE RESTA TRA SERBIA E KOSOVO

paesi come la Macedonia o il Montenegro; la questione dell'immigrazione e della rotta balcanica; il peso della Russia. Sono soltanto alcuni dei temi che potrebbero venire trattati durante il faccia a faccia di Trieste.

Il processo Il Processo di Berlino ha avuto inizio nel 2014 con la Conferenza degli Stati dei Balcani occidentali, svoltasi appunto nella capitale tedesca. Ha compiuto un secondo passo nel 2015 con il summit di Vienna ed è approdato nel luglio del 2016 al vertice di Parigi. Era previsto da tempo che il quarto incontro si tenesse in Italia, ma il sito previsto in principio era ancora una volta una capitale, Roma. La scelta dell'Italia, però, è stata ancora una volta di puntare su Trieste come città della diplomazia, dopo il G8 dei ministri degli Esteri e l'incontro Letta-Putin degli anni scorsi. Lo scopo del Processo di Berlino è rinnovare l'impegno di tutti i paesi membri del summit, sia i soci dell'Ue che gli aspiranti tali, per la prosecuzione dell'integrazione europea. I vertici annuali sono preceduti da conferenze preparatorie che si svolgono nel corso dell'anno nelle capitali dei Balcani occidentali. La durata prevista del Processo è di cinque anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mosca e Washington sul treno della discordia

Cresce la tensione tra la Serbia e il Kosovo mentre l'Unione europea cerca di disinnescare la crisi



Tomislav Nikolic

di **Stefano Giantin**

BELGRADO

Nei Balcani non si allenta la tensione a causa del controvertoso "treno della discordia", partito da Belgrado e mai arrivato in Kosovo. E Washington e Mosca alzano la voce. Mosca, tradizionale alleato serbo, che ieri ha parlato attraverso il ministro degli Esteri, Sergey Lavrov, che ha denunciato «il crescere della tensione» tra Serbia e Kosovo avvertendo che non si può far finta di nulla. Al contrario, l'Ue deve «disinnescare questa crisi». Crisi

che non sarebbe stata causata dalla "provocazione" del treno serbo, decorato di slogan «Il Kosovo è Serbia», ma dalla reazione esagerata di Pristina, che ha spedito nel nord del Kosovo a maggioranza serba persino le forze speciali, l'opinione di Mosca. Unione europea che deve dunque vigilare, ha chiesto il Cremlino, affinché «gli accordi tra Belgrado e Pristina raggiunti con la mediazione di Bruxelles, che contemplano l'assenza di limitazioni allo spostamento libero delle persone e di forze militari nelle zone del nord del Kosovo

dove vivono i serbi», ha sottolineato Lavrov. E che la retorica e gli atteggiamenti muscolari su entrambi i fronti negli ultimi giorni preoccupino, lo conferma un'altra frase del responsabile della politica estera russa. I Balcani, la storia insegna, «sono stati la fonte di conflitti molto seri». Ed è chiara l'urgenza di «prevenire una prova di forza». Più diplomatico, come si conviene a una felpa, l'ambasciatore americano a Belgrado, Kyle Scott, che ha incontrato ieri il presidente serbo Nikolic. Nikolic che, ricordiamo, domenica aveva ac-

cusato gli albanesi del Kosovo di volere la guerra e paventato l'invio dell'esercito nell'ex provincia serba, se «saranno uccisi dei serbi». Un messaggio a cui persino la stampa popolare serba ha reagito con disincanto, prendendo le distanze e invitando Nikolic ad «andare in guerra» da solo «e a lasciarsi in pace», ha scritto in prima pagina il quotidiano Blic. «La stabilità nella regione è un pre-requisito per il progresso futuro e tutto va fatto per evitare una retorica» sopra le righe, ha detto da parte sua Scott a Nikolic. E Serbia e Ko-

sovo abbassino i toni e «cerchino opportunità per fare passi significativi verso una normalizzazione delle relazioni», l'auspicio di Washington. Auspicio recepito con riserva da Nikolic, che ha risposto che gli Usa hanno creato molti problemi nei Balcani - allusione al sostegno americano al Kosovo - e ribadito che è stata Pristina a sbagliare. «Per loro un treno decorato di simboli serbi è una provocazione e vi sono andati incontro con bombe e armi», ha puntualizzato Nikolic. Parole che sottintendono - assieme a quelle del presidente kosovaro, Thaci, che ha accusato Belgrado di voler annesso il nord del Kosovo sul modello Crimea - che la crisi è ancora lontana da una soluzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA » LA RIFORMA

Alla maturità basterà la media del 6

Dal 2018 non sarà più necessaria la sufficienza in tutte le materie inclusa la condotta. Le prove scritte ridotte a due

ROMA

Otto in latino e quattro in matematica al quinto anno? Alla maturità 2018 si potrà essere ammessi lo stesso. Per chi dovrà affrontare l'esame di stato il prossimo giugno valgono invece le vecchie regole: la sufficienza in tutte le materie. Lo schema del decreto sugli esami di stato (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sottoposto al Parlamento, stabilisce, infatti per l'ammissione alle future maturità una votazione media non inferiore a 6, condotta inclusa. Nel provvedimento - che riduce a due le prove scritte, eliminando la prova multidisciplinare predisposta dalla Commissione (il famoso quizzone) - si spiega pure che la partecipazione degli studenti delle classi quinte alle rilevazioni Invalsi (le prove riguarderanno le competenze di italiano, matematica e lingua inglese) è «requisito indispensabile» per l'ammissione all'esame. Per sostenere il quale bisognerà aver svolto inoltre l'alternanza scuola lavoro (fermo restando il requisito della frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale).



Alla maturità 2018 si potrà essere ammessi se si ha almeno la media del 6.

Se resta immutata la composizione delle commissioni d'esame (tre commissari interni, tre commissari esterni e un presidente), novità della futura maturità è la previsione di una formazione ad hoc per i presidenti di commissione, che verranno pescati da una sorta di Albo istitui-

to presso l'Ufficio Scolastico Regionale. Quanto alle prove d'esame il restyling non riguarda soltanto il numero delle prove. La prima verifica, quella di italiano, consisterà nella redazione di un testo di tipo argomentativo riguardante temi di ambito artistico, letterario, filosofico, scientifi-

co, storico, sociale, economico e tecnologico, con la possibilità di strutturare la prova in più parti, «anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre la riflessione critica da parte del can-

Meno burocrazia per gli studenti con disabilità

Più continuità didattica e meno burocrazia per gli studenti disabili. Nello schema di decreto per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (una delle deleghe previste dalla Buona scuola) si prevede che per il docente assunto per il sostegno la permanenza sul posto passi dagli attuali 5 a 10 anni, con computo anche del servizio pregresso. «Si tratta di una disposizione - si legge nella relazione - che favorisce la continuità didattica».

zo».

Un quizzone sotto mentite spoglie? Niente affatto. Il ministro continuerà a scegliere, entro gennaio, la materia - sempre una dunque - della seconda prova, ma l'intento è quello di non creare compartimenti stagni: se uscirà Fisica per i licei scientifici, ad esempio, sarà meglio per i maturandi non accantonare il libro di Matematica perché magari per svolgere il compito sarà utile conoscere i principi della fisica ma anche ricordare una tal formula matematica. Se per il Classico, la contaminazione Greco - Latino è più ardua, per gli istituti professionali la contiguità di parecchie materie consente di vagliare con relativa facilità - ne sono convinti a viale Trastevere - la capacità dei ragazzi di utilizzare le competenze acquisite durante l'intero percorso scolastico. Superati gli scritti, si passerà al colloquio. E qui scomparirà la «tesina». Sarà la commissione a proporre un punto di partenza (testo, documento, progetto, argomento) da cui desumere le competenze dello studente e le sue conoscenze disciplinari. Uno specifico elaborato o relazione verrà, invece, richiesto sull'esperienza svolta in alternanza scuola lavoro.

Nuova Renault CLIO

Seduction never ends

Nuova Renault CLIO
In caso di permuta o rottamazione
da **9.950 €***
3 anni di KASKO
a soli 300 €**
con finanziamento
SUPER KASKO RENAULT
TAN 5,99% - TAEG 9,08%

Scopri anche TURBO GPL

Acquista una Clio entro il 31 gennaio e riceverai in omaggio un set di pneumatici invernali.***



RENAULT
Passion for life



Sabato e Domenica.

Gamma CLIO. Emissioni di CO2 : da 85 a 135 g/km. Consumi (ciclo misto): 3,3 a 5,9 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Prezzo riferito a Nuova Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75, scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFU esclusi, valido in caso di ritiro di un usato o vettura da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi, presso la Rete Renault che aderisce all'iniziativa. E una nostra offerta valida fino al 31/01/2017. **ESEMPIO DI FINANZIAMENTO SUPER KASKO RENAULT su Nuova Renault CLIO LIFE 1.2 16V 75: anticipo € 2.420; importo totale del credito € 7.530; 60 rate da € 178,79 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 1.099 comprendente: 3 anni di assicurazione Furto e Incendio, 3 anni di assicurazione Kasko, 1 anno di Driver Insurance e estensione di garanzia fino a 5 anni o 100.000 km. Importo totale dovuto dal consumatore € 10.727; TAN 5,99% (tasso fisso); TAEG 9,08%; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge; spese di incasso mensili € 5; invio comunicazioni periodiche per via telematica. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. ***Offerta valida sulla Gamma Renault Clio per contratti stipulati entro il 31/01/2017. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2017.

Renault raccomanda 

   renault.it

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - UDINE Via Cividale, ang. Via Tolmino 2 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI AUTORIZZATI: LA MAGGIORE - GORIZIA Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329 | PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO Via Aquileia 108 - Tel. 0431 32620

Sparito nel nulla il killer di Anita in coma da otto anni

La ragazza è stata presa a pistolettate il 16 gennaio 2009 da Drago Babic che aveva bussato alla porta di casa

di **Andrea Marsanich**

FIUME

È da 2.921 giorni in coma vegetativo, attaccata ai respiratori, otto anni di vita spezzata, otto anni d'inferno per i genitori e la sorella maggiore, che la assistono amorevolmente. Anita Salov, diciottenne al momento della tragedia, è sistemata nel salotto della casa della famiglia Salov, situata nel villaggio di Soboli, nel Grobniciano,

ad un paio di chilometri a nord-est di Fiume. È lì che viene curata da mamma Ksenija, da papà Zeljko e dalla sorella Andrea, persone forti in questa situazione da incubo, che non perdono mai la speranza ma solo di giorno in giorno la fiducia verso le istituzioni, quella sì. Anita è ridotta in quelle condizioni dopo che il 16 gennaio 2009, Drago Babic, allora 56enne, aveva bussato alla porta, la giovane aveva aperto, rispondendo che in quel momento suo padre Zeljko non era in casa.

Senza perdere un secondo, Babic aveva estratto la pistola, facendo fuoco e colpendo Anita al capo. Quindi era scappato e poco tempo dopo aveva tentato il suicidio, sparandosi alla testa. In precedenza, qualche ora prima e lungo il Corso a Fiume, aveva fatto fuoco con-

tro il fratello di Zeljko e zio di Anita, Zoran, ferendolo in varie parti del corpo ma non in maniera grave. Babic è riuscito a sopravvivere, mentre invece la Salov è da otto anni in stato vegetativo. Nei primi due anni era stata curata al reparto di terapia intensiva al Centro clinico-ospedaliero di Fiume, mentre dal 2011 a occuparsi della sventurata 26enne sono i suoi familiari. Per anni ricoverato dapprima nell'ospedale carcerario di Zagabria, Babic si trovava dal

2011 nella clinica psichiatrica di Arbe dalla quale è scomparso, senza lasciare traccia, nel giugno dell'anno scorso. Da allora polizia, Soccorso alpino e volontari hanno tentato varie volte di trovare Drago, mai processato per le perizie che lo definivano privo di intendere e volere.

Sarà ma intanto - nel caso non fosse morto - l'aggressore avrà sicuramente avuto qualche aiuto, un sostegno nel lasciare l'isola di Arbe e rifugiarsi chissà dove. Sei mesi di inutili ricerche, con la polizia che ogni terzo, quarto giorno si reca a Soboli, comunicando alla famiglia Salov l'andamento delle indagini. Non si è ancora riuscito a capire perché mai Babic sia stato colto dal raptus omicida in quei primi giorni del 2009.



LA VICENDA DELL'OMICIDA

L'uomo dal 2011 è svanito: si trovava nella clinica psichiatrica di Arbe

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un mezzo della polizia croata a Fiume

MISTERO

Nove carcasse di cani trovate lungo la strada Dignano-Fasana

POLA

Le carcasse di nove cani con evidenti lacerazioni forse dovute ai morsi di animali selvatici: questa l'agghiacciante scena che si è presentata agli occhi di una donna in bicicletta, che si era fermata per fotografare i ruderi avvolti dall'edera di una costruzione nella zona di Marana, ai lati della strada tra Fasana e Dignano. E al momento rimane il mistero sul macabro ritrovamento. A quella vista la donna ha raccontato di aver subito un forte shock seguito dal vomito. Poi quando si è parzialmente ripresa ha avvertito la polizia e le guardie comunali, accorse subito sul posto. «Abbiamo ricevuto la segnalazione lunedì mattina alle 10 - così la portavoce della Questura Suzana Sokac - e ora stiamo effettuando le dovute verifiche». Non ha voluto sbottonarsi sull'andamento delle indagini che, stando almeno a quanto scritto dal Glas Istre, potrebbero seguire una pista ben precisa. Vale a dire il microchip rimasto nel corpo di un cane, mentre dagli altri 8 è stato tolto da una mano piuttosto esperta a dire il vero. Una dimenticanza che potrebbe rivelarsi determinante per l'andamento delle indagini.

(p.r.)



I familiari tutti annunciano con grande dolore la scomparsa di

Gianni Bianco

Lasci in noi il ricordo della tua gioia di vivere. Lo saluteremo il giorno 20 alle ore 9.40 nella Cappella di Via Costalunga.

Un ringraziamento alla Dott.ssa Guglielmi e a tutti i collaboratori

No fiori ma offerte
a S.C. Oncologia di Via Sai

Trieste, 18 gennaio 2017

Vicini a LUISA, MANUELA e CORRADO.

ANDREA, LIVIA, MAURIZIO, CATERINA, URSULA, PATRICK.

Trieste, 18 gennaio 2017

VIVIAN abbraccia LUISA e tutta la famiglia.

Trieste, 18 gennaio 2017

Partecipa al dolore per la perdita dell'amico

Gianni

- Famiglia MIANI

Trieste, 18 gennaio 2017

VIANNIVERSARIO

Omar Turk

sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 18 gennaio 2017



Ci ha lasciato

Cristiano Cunja

Ne danno il triste annuncio la moglie ADRIANA, i figli ŽIVA con PAOLO, ANDREJ con ELISABETTA, LEJLA e VESNA.

La salma sarà esposta venerdì 20 dalle ore 12.30 alle 13.30 nella Cappella di via Costalunga.

I funerali seguiranno alle ore 14 nella Chiesa di San Bartolomeo a Opicina.

Trieste, 18 gennaio 2017

Affettuosamente vicini alla cara ŽIVA, alla sua mamma e ad ANDREJ, ANNY POSARELLI con i figli e le loro famiglie

Trieste, 18 gennaio 2017

Un forte abbraccio a ŽIVA da DEMETRIO, OTTAVIA e MARCO

Trieste, 18 gennaio 2017

Partecipano con affetto gli amici SABINA e RICCARDO, LULI e DARY, MONICA e GIORGIO, EZIO

Trieste, 18 gennaio 2017



Il 15 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari

Annamaria Sossi in Lacosegliaz (Anita)

Lo annunciano affranti il marito LIVIO, i figli GIORGIO e GRAZIELLA, gli adorati nipoti STEFANO e CATERINA.

Il funerale avrà luogo venerdì 20 gennaio, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2017



Ha raggiunto i suoi cari

Renzo Oliosì

Lo annunciano la figlia MARIA GRAZIA, i nipoti NICOLE con DAVIDE e la piccola OLIVIA, MATTEO e i parenti tutti.

Grazie ai nipoti ANNA e MARINO per l'affettuosa presenza.

Lo saluteremo giovedì 19 alle ore 13.40 nella cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2017

Partecipano al lutto famiglie BERNABEI.

Trieste, 18 gennaio 2017

Renzo

Ti ricorderemo sempre con affetto.

LINDORO, GIULIANA, LOREDANA

Trieste, 18 gennaio 2017



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Davia

Ne danno il triste annuncio la moglie ALMA, il figlio SANDRO con CRISTINA, gli adorati nipoti ALICE e GIACOMO, i cognati ITALO e VERA, la nipote ELENA con GIORGIO.

Ringraziamo il Signor ALFIO e l'Asl di Valmaura.

Lo saluteremo venerdì 20 alle 9:00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2017



E' mancata

Nerina Bonetti Lizzul

Lo annunciano i figli FULVIO con TIZIANA e GIANFRANCO con LAURA, il fratello BRUNO e famiglia.

La saluteremo venerdì 20 gennaio, ore 13.00, in via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2017

Si associano al dolore:

- WALTER con ROSSELLA, CLAUDIO e NICHOLAS
- GABRIELLA e MARCO, CRISTINA e EMILIO

Trieste, 18 gennaio 2017

Vicini a GIANFRANCO e FULVIO

- ODINEA, STEFANO, FABIANO

Trieste, 18 gennaio 2017



Il giorno 7 gennaio ci ha lasciato il nostro amatissimo marito e padre

Carlo Mauri

lasciando un grande vuoto nei nostri cuori.

A esequie avvenute per ricordarlo a chi gli ha voluto bene.

GIULIANA e LUCIANO

Trieste, 18 gennaio 2017

Siamo vicine a GIULIANA e LUCIANO
- LILIANA e PIERINA

Trieste, 18 gennaio 2017



E' mancata

Carmela Urbanaz ved. Zanini

E' in cielo con i nonni a raccontare dei loro nipoti.

Lo annunciano la figlia PATRICIA e i nipoti ALICE e THOMAS.

La saluteremo sabato 21, alle ore 10, in via Costalunga

Trieste, 18 gennaio 2017

Si associano al lutto MAURIZIO e MARINA

Trieste, 18 gennaio 2017

Partecipano LUCIANA, MARISA con parenti, ed EVELINA

Trieste, 18 gennaio 2017



Ci ha lasciati

Giuliana Lorber ved. Sossi

Ne danno il triste annuncio le figlie LAURA e VIVIANA con VITTORIO, gli adorati nipoti CRISTIANO e NICCOLO'.

Un ringraziamento speciale alla Sig.ra IVANA GRANAPEI e al personale della Residenza Ciclamino dell'Itis Trieste.

La saluteremo venerdì 20 gennaio alle ore 12:30 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 gennaio 2017



A. MANZONI & C. S.p.A.

Lo sportello di Trieste sito in Via di Campo Marzio 10
tel. 040/6728311
fax 040/6728327

segue il seguente orario di apertura:

Dal lunedì al giovedì

Mattino: dalle 8.30 alle 13.00
Pomeriggio: dalle 14.00 alle 17.00

Il venerdì

Orario continuato:
dalle 9.00 alle 16.00

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard



A. MANZONI & C. S.p.A.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

«Pestaggio di Cucchi, fu un omicidio»

A otto anni dalla morte del giovane romano la Procura accusa i tre carabinieri che lo arrestarono

di Andrea Scutellà

ROMA

Non è morto per una crisi epilettica, nemmeno di fame o di sete, o per cause ignote. Stefano Cucchi è morto per un violento pestaggio. È questa la tesi a cui sono giunti il procuratore della Repubblica Giuseppe Pignatone ed il sostituto Giovanni Musarò nell'inchiesta-bis sull'agonia del giovane geometra, che si è conclusa nel «repartino» per i detenuti dell'ospedale Sandro Pertini di Roma.

Ad oltre sette anni dalla morte di Cucchi, l'accusa ipotizza per la prima volta il reato di omicidio preterintenzionale verso i tre carabinieri che lo avevano arrestato: Alessio Di Bernardo, Raffaele D'Alessandro e Francesco Tedesco. Tutti sono accusati anche di abuso di autorità, Tedesco, pure di calunnia assieme al maresciallo Roberto Mandolini e al carabiniere Vincenzo Nicolardi. Per Tedesco e Mandolini, inoltre, si aggiunge l'imputazione di falso in verbale d'arresto.

Si legge nell'avviso di chiusura delle indagini che Stefano Cucchi è stato preso a «schiaffi, pugni, calci». I colpi hanno provocato «una rovinosa caduta con impatto al suolo in regione sacrale» che «unitamente alla condotta omissiva dei sanitari che avevano in cura Cucchi presso la struttura protetta dell'ospedale Sandro Pertini, ne determi-



Maria Cucchi nel 2014 davanti al tribunale di Roma mostra il volto tumefatto del fratello Stefano

narono la morte».

Secondo lo studio su cui si basa la procura di Roma, la frattura scomposta di una vertebra «e la conseguente lesione delle radici posteriori del nervo sacrale determinavano l'insorgenza» di problemi alla vescica e «una dif-

ficoltà nell'urinare». Un quadro clinico che avrebbe accentuato «la brachicardia giunzionale con conseguente aritmia mortale». Nella consulenza si parla inoltre di «tumefazioni alle guance e alla fronte, ecchimosi al cuoio capelluto di diverse enti-

tà, ecchimosi palpebrali bilaterali, ecchimosi dei solchi naso-labiali, ecchimosi del muscolo temporale destro, frattura della terza vertebra lombare, infiltrazione emorragica nel pavimento pelvico».

Il legale della famiglia Cucchi,

Fabio Anselmo, esprime soddisfazione. Dal processo si aspetta «di fare i conti nell'aula di giustizia con queste persone che non voglio chiamare e non chiamerò più carabinieri. Perché per me l'Arma dei carabinieri è qualcosa di diverso».

Lui, che negli ultimi dieci anni ha seguito casi come quello di Federico Aldovrandi, Giuseppe Uva, Riccardo Magherini, Davide Bifulco, nei quali erano implicate le forze dell'ordine, spiega di aver ricevuto dalle famiglie «un grande insegnamento di civiltà e di senso dell'onore» e continua a chiedere con forza «l'introduzione del reato di tortura, che sarebbe un deterrente per chi commette questo tipo di abusi». Esultano le organizzazioni per i diritti umani come Antigone, Cild e Amnesty International.

Secondo l'avvocato dei carabinieri, Eugenio Pini, la contestazione della procura «non potrà essere provata nel giudizio in quanto gli elementi su cui fonda non sono riscontrabili in atti e, tanto meno, nella perizia disposta dal gip durante l'incidente probatorio». Fuori dal coro anche la voce del senatore Carlo Giovanardi: «Per fortuna, i processi si fanno in Corte d'Assise e non sulle tv e sui giornali: pertanto ribadiamo che la verità non è quella sponsorizzata dalle campagne mediatiche».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

L'arresto nel 2009 poi la morte all'ospedale Pertini

Stefano Cucchi cominciò a morire in una stanza nella stazione dei carabinieri di Roma Appia il 15 ottobre del 2009. Lì arrivò dopo essere stato fermato al Parco degli Acquedotti e lì venne aggredito da tre carabinieri. «Schiaffi, pugni e calci», scrivono i pm di piazzale Clodio, un'azione che «tra l'altro ne provocò una rovinosa caduta» con un violento «impatto in regione sacrale», un trauma che poi si rivelerà fatale. Stefano morirà il 22 ottobre, una settimana dopo il suo arresto, nel reparto detenuti dell'ospedale romano Sandro Pertini. L'inchiesta avviata dalla Procura diede il via ad un lunghissimo processo, iniziato con il rinvio a giudizio dei dodici imputati (gennaio 2011). Da allora, sono servite 45 udienze, 120 testimoni sentiti, decine di consulenti tecnici nominati da accusa, parti civili, difesa, e anche una maxi-perizia disposta dalla stessa Corte.

Uccide il fratello e si barrica in casa

Omicidio ad Azzano Decimo. Zona blindata. Reparti speciali dell'Arma in azione



La casa dove si è barricato il presunto omicida

AZZANO DECIMO

Una lite, l'ennesima con il fratello minore, poi il colpo mortale. È l'ipotesi che formulano gli investigatori per spiegare il decesso di Calisto Rosset, 79 anni, trovato privo di vita nel giardino della propria abitazione. La scoperta del corpo è avvenuta con 24 ore di ritardo rispetto a quando è avvenuto il delitto. Per il medico legale, la ferita decisiva, assestata alla carotide, risalirebbe al pomeriggio di lunedì. Nessuno ha notato il corpo prima di ieri perché si trovava in una nicchia tra il garage e le scale di casa. Ad accorgersene è stato un vicino di casa, poliziotto, che ha chiamato i carabinieri.

Inizialmente, considerata l'età avanzata della vittima, si era pensato a un incidente, a una caduta dalle scale, ad esempio. Il medico, invece, ha notato che sotto il sangue rappreso c'era uno squarcio: la gola era stata tranciata da un colpo netto. Raccolte le testimonianze dei conoscenti, i militari dell'Arma si sono precipitati a casa del fratello, Corrado, con cui sembra che i rapporti fossero tesi da anni. Il fratello sembra soffrire di un disagio psicologico forse acuito da un incidente sul lavoro: era caduto da un'impalcatura



Corrado

ra e da allora non si sarebbe più ripreso del tutto. Alla vista dei carabinieri, però, Corrado ha imbracciato un forcone che teneva in giardino e si è rifugiato all'interno dell'abitazione. Da quel momento non ha più risposto agli appelli degli investigatori, nemmeno a quelli del negoziatore. Sul perimetro della casa si sono disposti i reparti speciali dell'Arma, pronti a fare irruzione, mentre l'erogazione della corrente elettrica e del gas è stata interrotta per evitare che l'anziano possa nuocere alla collettività o a se stesso, in un estremo tentativo di sottrarsi alla giustizia.



Calisto

Gli inquirenti non hanno voluto forzare la mano, cercando di capire lo stato psicofisico della persona. Le case dei due fratelli distano circa un chilometro, percorso immediatamente blindato dalle forze dell'ordine che hanno allontanato giornalisti e curiosi, facendo giungere un equipaggio del 118 pronto ad entrare in azione e illuminando a giorno dalle cellule fotoelettriche. È opinione diffusa che l'anziano barricato non sia armato in quanto non ha mai posseduto un porto d'armi. Anche da qui la scelta di attendere. A tarda ora il fratello era ancora chiuso in casa. In silenzio.

Bocelli fa catturare i truffatori

Due italiani sfruttavano i nomi delle inconsapevoli star per vendere finto resort

ROMA

Star del cinema e della musica, tra cui Andrea Bocelli e John Travolta, sono rimaste coinvolte in una truffa messa in piedi da un'organizzazione criminale internazionale che aveva basi in Italia, Lussemburgo, Svizzera, Caraibi e Londra. A capo dell'organizzazione due italiani: Domenico Giannini originario di Gallarate (Varese) ma residente a Lugano e Fabio La Rosa, broker residente a Santo Domingo. Entrambi sono stati arrestati, insieme ad altre cinque

persone.

L'organizzazione sfruttava, a loro insaputa, i nomi di star hollywoodiane per rastrellare milioni di dollari e costruire un fantomatico villaggio resort super lusso 8 stelle in un atollo da favola al largo delle coste del Belize. L'investimento che veniva presentato come «sicuro» in realtà aveva al centro un progetto irrealizzabile visto che le ville sarebbero dovute sorgere in una zona sottoposta ad una rigorosa tutela ambientale. Tutto finto. A scoprire il raggio la procura di Busto Arsizio. De-

terminante la collaborazione che Bocelli ha dato ai finanziatori, che hanno sequestrato beni per 18 milioni di euro.

Mediante l'imbonimento sistematico di ignari risparmiatori allettati dalla falsa prospettiva di altissimi rendimenti economici, la società Puerto Azul International Holding di Giannini e La Rosa è riuscita a raccogliere decine di milioni di euro. Tra i truffati, facoltosi imprenditori che avevano necessità di reinvestire denaro frutto di evasione fiscale (il caso più eclatante ha riguardato la

somma di 6,5 milioni di euro) o anche ad anziani spogliati dei risparmi. Coinvolto un 90enne truffato per 700mila euro con una firma falsa sul contratto e un assegno. I clienti venivano condotti negli uffici di Lugano della Dgh Sagl (holding facente capo a Giannini), dove gli venivano illustrati il plastico del progetto e un video accattivante sull'atollo del Belize. Il pagamento avveniva con bonifici devianti su conti creati ad hoc in Svizzera, Lussemburgo e Belize.

s.g.



Andrea Bocelli

Economia

Essilor-Luxottica: la sfida globale del big degli occhiali

Italiani e francesi avranno insieme una quota del 15% del mercato
La mossa di Del Vecchio risolve anche il nodo della successione

di Christian Benna

▷ PADOVA

È un matrimonio che prova a mettere a fuoco il futuro dell'occhiale quello appena celebrato a Parigi tra Essilor e Luxottica. È stato detto che le nozze franco-italiane risolvono innanzitutto il nodo della successione in casa Del Vecchio abbracciando il modello di public company. È stata messa in risalto la complementarità dei due gruppi, pur con baricentro spostato sotto la Tour Eiffel: con i transalpini che portano in dote l'arte della manifattura delle lenti, 32 stabilimenti e 490 laboratori mentre Agordo può schierare la potenza di fuoco di 7.200 negozi, marchi propri come Ray-Ban e Oakley, il licensing di Armani e il design del made in Italy. Insomma una coppia che, entro fine 2017, potrà lanciarsi insieme alla scalata del ricco mercato da 90 miliardi di dollari dell'occhialeria globale. Secondo le stime di EuroMonitor, e nonostante un biennio non felicissimo, il settore continuerà a crescere, almeno per il 2,5% l'anno, per arrivare alla cifra di 120 miliardi di dollari nel 2020.

Fin qui tutto bene. Ma non mancano le criticità. Stando agli analisti che hanno studiato a fondo il settore, l'eyewear rimane un business "fantastico", almeno così si sono espressi gli esperti di Citigroup in un report. Ma l'occhialeria non è più la gallina delle uova d'oro che è stata negli ultimi vent'anni, quel settore che ha letteralmente inventato Leonardo Del Vecchio facendo sposare le montature con il mondo del fashion garantendosi così margini da capogiro. Ormai l'industria delle montature è un agguerrito terreno di competizione tra

centinaia di player che si sfidano a colpi di tecnologia (anche digitale), facendo leva sulla componente fashion e su nuovi canali distributivi. Giocoforza, la redditività stellare degli scorsi anni, anche oltre il 20% nel caso del gruppo di Agordo, rischia di limarsi al ribasso.

Essilor e Luxottica avranno insieme una quota del 15% del mercato. I canali retail e all'ingrosso potranno operare in una posizione dominante a livello globale. Ma la mossa di Del Vecchio, attesa da almeno quattro anni dai cugini france-

si, ha anche una natura difensiva. Perché sul tappeto c'è la sfida sul futuro dell'occhiale, da declinare secondo il vocabolario dell'e-commerce e degli smart glass e al tempo in cui le case di moda che cominciano a fabbricare in casa gli occhiali. L'anno 2014 è segnato in rosso sui taccuini dei top manager dell'occhialeria. Tre anni fa il gruppo del lusso Kering, la maison che controlla Gucci, ha scompaginato le carte decidendo di fondare la sua società di eyewear affidandone le redini a Roberto Vedovotto ex ad di Sa-



Il patron di Luxottica Leonardo Del Vecchio

filo, e puntando su Padova come quartier generale. La scelta ha provocato uno tsunami su un'industria che ha prosperato a lungo grazie alle licenze del fashion. E ora si fanno insistenti i rumor secondo cui anche Lvmh potrebbe sposare la produzione di montature in house. EssilorLuxottica conterà su un portafoglio ampio di marchi proprietari, come Ray-Ban e Oakley di Agordo. Ma il segmento fashion e premium rappresenta una torta che vale 15 miliardi di dollari l'anno. Se le griffe decideranno di gestire in

house i propri brand il rischio di perdere redditività si farà più concreto.

Sempre nel 2014 è spuntata l'altra sfida all'occhialeria, quella degli occhiali digitali anche se il lancio in grande stile dei Google Glass è finito nella polvere dei flop tecnologici. Infine resta il tema dell'e-commerce, che oggi vale appena il 2% dei ricavi del settore in Europa, e che Luxottica conta di portare al 7% del fatturato entro il 2018, da coniugare con il ricco canale retail della società di Agordo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ABBONAMENTI + 35%

Caro-biglietti sui Frecciarossa la rivolta dei pendolari

▷ ROMA

Le Ferrovie mantengono gli abbonamenti per l'Alta Velocità, a rischio nei mesi scorsi dopo che Ntv li aveva cancellati, ma con rincari medi del 35%. Aumenti «sproporzionati» per i pendolari, con le associazioni dei consumatori che annunciano «forti iniziative» per la tutela di chi viaggia su tali tratte, come l'annunciato ricorso all'Antitrust del Codacons, e le istituzioni locali sul piede di guerra per una decisione che non era stata comunicata. E mentre la Regione Piemonte scrive ai vertici delle Ferrovie per sospendere gli incrementi, il Comune di Torino studia addirittura alternative avviando colloqui con Arenaways. I nuovi abbonamenti, quattro versioni diverse per prezzo e ampiezza d'uso, valgono dal mese di febbraio, ma sono acquistabili da oggi. Sulla Torino-Milano, per fare alcuni esempi, si passa da 340 a 459 euro per un abbonamento di seconda classe valido per tutti i giorni; sulla Roma-Napoli da 356 a 481 euro; sulla Milano-Bologna da 417 a 563. E ancora: sulla Milano-Firenze da 529 a 714, sulla Milano-Reggio Emilia da 264 a 356 euro e sulla Roma-Caserta da 275 a 371 euro.

«Costi improponibili», che arrecano «gravissimi danni» ai pendolari per Federconsumatori, che «a fronte del silenzio delle istituzioni e del ministero organizzerà un'iniziativa per esaminare le condizioni del trasporto e trovare soluzioni che tutelino chi viaggia. Chiede di «sopraspedere a questi aumenti fuori da qualsiasi ragione economica» il presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, che con l'assessore ai Trasporti Francesco Balocco si dice pronto a sostenere le iniziative dei pendolari. E annuncia da fine mese tre copie di treni in più per raggiungere Milano da Torino e dagli altri capoluoghi lungo la tratta in modo un po' più rapido del normale.

RUMORS

Alitalia, Lufthansa vuole allearsi con Ethiad

I tedeschi starebbero studiando una possibile fusione con gli arabi: e il titolo vola

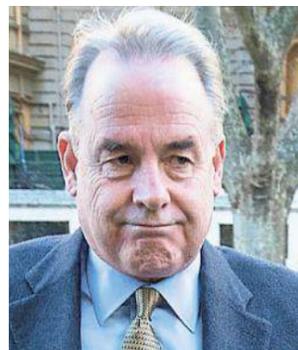
▷ ROMA

Vola il titolo Lufthansa alla Borsa di Francoforte, dove è salita fino al 6,4% sulle voci di un possibile ingresso di Ethiad nel capitale, operazione che la compagnia araba starebbe studiando anche per sistemare Alitalia e Air Berlin, i due vettori in perdita di cui è azionista in Europa.

Secondo indiscrezioni di stampa Ethiad e Lufthansa starebbero analizzando non solo accordi commerciali ma anche azioni, con l'ipotesi di un aumento di capitale riservato che potrebbe portare gli arabi a detenere il 30-40% del vettore tedesco, in vista di una successiva fusione che darebbe vita a un vero e proprio colosso dei cieli. Gli analisti interpellati da Bloomberg non sembrano credere all'operazione

mentre Lufthansa non commenta. «Siamo molto scettici sulla notizia» afferma Barclays in un report in quanto l'ingresso degli arabi richiederebbe il via libera degli azionisti e dovrebbe fare i conti con una serie di questioni legali non facili da superare. «Non penso che vedremo una fusione tra le due società. È troppo complesso, anche da un punto di vista legale» conferma Per-Ola Hellgren, analista di Landesbank Baden-Wuerttemberg. Il superamento di una quota del 30% del capitale, secondo la normativa tedesca, imporrebbe tra l'altro a Ethiad di lanciare un Opa su Lufthansa.

Da Francoforte alcuni analisti si dicono scettici in merito a questa possibilità, mentre nessun portavoce di Lufthansa ha voluto commentare le indiscrezioni. È noto che le 2 gran-



James Hogan (Alitalia)

di banche azioniste (Intesa e Unicredit) lascerebbero volentieri la mano ad un partner industriale, elemento che sarebbe probabilmente anche una delle chiavi del rilancio della compagnia. Così come è nota la loro preferenza per l'unico vettore europeo (abbandona-

ta la partnership con Air France) che presenterebbe le caratteristiche idonee: Lufthansa. Ma il tempo passa e la necessità di un piano industriale che sia base di rilancio per Alitalia si fa sempre più stringente. Tre settimane era stato il timing fissato dal Governo nell'incontro dello scorso 9 gennaio col management della compagnia.

Intanto prosegue il lavoro dell'ad di Alitalia Cramer Ball che sta incontrando soci e banche per trovare il necessario consenso sul piano industriale, mentre è atteso per lunedì 23 il cda della compagnia per scegliere il nuovo advisor dalla rosa di nomi individuata dal management (figurerebbero Boston Consulting, Deloitte, EY, Roland Berger). Intanto per la compagnia resta caldo il fronte sindacale.

IL GRUPPO CHE CONTROLLA LUKY STRIKE

Nasce il colosso del tabacco: Bat si compra Reynolds

▷ MILANO

British American Tobacco (Bat) ha firmato un accordo per l'acquisizione del 57,8% di Reynolds American non ancora di sua proprietà, per un valore di 49,4 miliardi di dollari. Il matrimonio dà vita al più grande colosso del tabacco quotato al mondo, per entrate e valore di mercato. Bat, che controlla anche Lucky Strike, Dunhill, Kent, Rothmans ed è titolare dell'italiana Ms punta, attraverso Reynolds American che a sua volta detiene Camel e Newport di diventare leader del tabacco negli Stati Uniti. L'operazione è stata approva-

ta dal cda dei due gruppi ed è avvenuta in parte attraverso uno scambio di azioni e in parte cash. In base all'accordo, gli azionisti di Reynolds riceveranno 29,44 dollari cash e 0,5260 azioni ordinarie Bat per ogni azione Reynolds. Complessivamente Bat sborserà 24,4 miliardi di dollari liquidi e 25 miliardi di dollari in azioni. Il premium riconosciuto è del 26% calcolato rispetto al valore di chiusura delle azioni Reynolds al 20 ottobre, cioè prima dell'annuncio iniziale dell'operazione dello scorso anno. L'accordo prevede dunque che ogni azione Reynolds venga pagata 59,64 dollari, si



Tabacco: Bat compra Reynolds

tratta di circa il 5,6% in più dell'offerta di 56,6 dollari ad azione fatta lo scorso 21 ottobre. Prima di oggi, Bat era già titolare del 42,2% del capitale di Reynolds, quota per la quale aveva pagato 47 miliardi di

dollari. Dopo questa operazione Bat diventa la numero uno del mondo del tabacco per fatturato e utili, mentre si attesta al terzo posto per numero di sigarette vendute, dietro al colosso pubblico cinese China National Tobacco Corporation (Cnctc) e a Philip Morris International, che controlla Marlboro, L&M e Chesterfield.

L'accordo segnerà il ritorno di Bat al redditizio e altamente regolamentato mercato americano dopo un'assenza di 12 anni, il che rende l'unico gigante del tabacco con una presenza di primo piano sul mercato americano.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
MINERVA EMMA	DA BEJAIA A RADA	ore 3.00
GRETE MAERSK	DA CAPODISTRIA A MOLO VII	ore 8.00
LELI	DA MALTA A S.SABBA	ore 8.00
SAFFET ULUSOY	DA MERSIN A ORM.31 BIS	ore 8.00
SAKURA PRINCESS	DA BOTAS A RADA	ore 9.00
UN PENDIK	DA ISTANBUL A ORM.32	ore 15.00
FEYZ	DA RAVENNA A SERVOLA	ore 20.00
SAFFET BEY	DA CESME A OEM.47	ore 20.30
IN PARTENZA		
ADVANTAGE ATOM	DA SIOT 3 PER MALTA	ore 2.00
NEVA LEADER 7	DA ORM.45 PER ROSTOV	ore 16.00
ARAN	DA BACINO 2 PER VENEZIA	ore 18.00
LELI	DA S.SABBA PER MALTA	ore 20.00
SAFFET ULUSOY	DA ORM.31 BIS PER MESIN	ore 20.00
UN TRIESTE	DA ORM.31 PER PENDIK	ore 21.00

Fca, vendite a gonfie vele

Dieselgate senza contraccolpi, "doppiato" il mercato. Marchionne esclude frodi

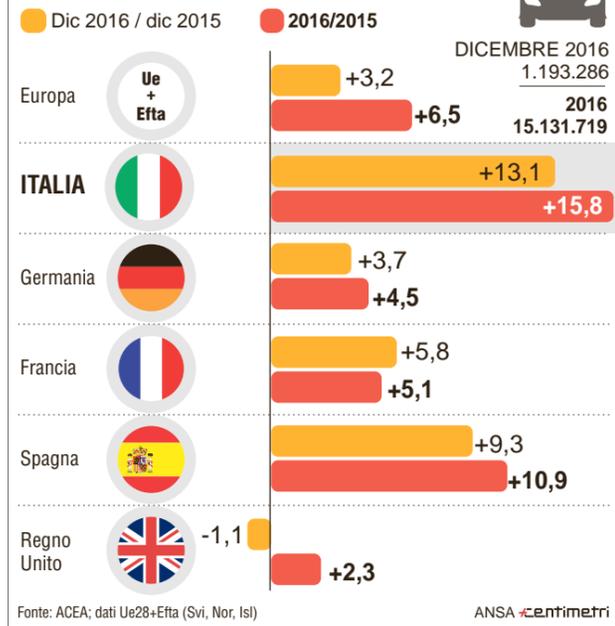
ROMA

Fca non cambia rotta. Alle accuse Usa sulle irregolarità nei dispositivi di controllo delle emissioni installati sui modelli diesel Jeep e Dodge e agli attacchi tedeschi, l'azienda risponde con i numeri. Le vendite di auto volano in Europa e il gruppo "doppia" il mercato, mentre Sergio Marchionne rientrato due giorni fa a Torino chiude i conti del 2016 in vista del cda del 26 gennaio. L'amministratore delegato di Fca ha detto a caldo e ha ribadito in questi giorni che neppure un'eventuale multa negli Stati Uniti impedirebbe al gruppo di raggiungere gli ambiziosi obiettivi del piano industriale e finanziario al 2018. «Nessun impatto sui nostri programmi» afferma Marchionne. Il manager continua a ripetere che da parte del gruppo non ci sono state frodi, non c'è stato alcun tentativo di aggirare le regole, ma al massimo «errori tecnici nell'omologazione».

È la cosa che gli dà più fastidio la possibilità che qualcuno metta in discussione la moralità dell'azienda perché - dice - tutto è stato fatto sempre alla luce del sole. In questi giorni, intanto, è già iniziato, con i primi incontri in Michigan e in California, il confronto con le autorità Usa sulle proposte per il piano di omologazione del 2017 di modelli Fca. Se verranno accettate,

Il mercato dell'auto

Immatricolazioni e variazioni % in Europa occidentale



Fonte: ACEA; dati Ue28+Efda (Svi, Nor, Isl)

ANSA Centimetri

le nuove regole potrebbero servire anche a risolvere i problemi relativi al software dei modelli degli anni precedenti. In Europa - dove le auto vendute nel 2016 sono state più di 15 milioni, con il gruppo Volkswagen che nonostante il "dieselgate" mantiene la leadership - Fca chiude con 977.594 immatricolazioni, il 14,4% in più del 2015, un incre-

mento molto maggiore di quello del mercato (+6,5%).
Le vendite del gruppo italoamericano sono aumentate in Italia (+17,1%), in Germania (+19,3%), in Francia (+14,9%), in Spagna (+29,4%), in Belgio (+6,8%), in Austria (+21,4%) e in Polonia (+25,1%). Tutti i marchi del gruppo crescono di valori superiori a quelli del mercato: Jeep

+19%, Alfa Romeo +16,5%, Fiat +13,6% e Lancia +9%. La quota del gruppo sale dal 6,2 al 6,7%. Panda e Cinquecento domina il segmento A, la 500X è tra le più vendute della sua classe con vendite in crescita di oltre il 42% rispetto al 2015. Bene Fca anche a dicembre: 72.280 auto Fca vendute, con una crescita del 13,4%. L'azienda recupera a Piazza Affari, dove guadagna l'1,02%, con la holding Exor a +1,55%.

Lo scontro fra Italia e Germania con il rimpallo di accuse su Fca terrà oggi banco nell'incontro a Berlino tra la cancelliera Angela Merkel e il premier Paolo Gentiloni. La Uil e la Uilm della Basilicata invitano il ministro tedesco ai Trasporti, Alexander Dobrindt e la Commissione europea a visitare lo stabilimento Fca di Melfi (Potenza), dove si producono i modelli Fiat 500X e Jeep Renegade «per testarne la qualità». E intanto la Volkswagen incassa il primo smacco in un processo in Germania: il tribunale di Hildesheim ha condannato in prima istanza la casa automobilistica a rimborsare a un cliente l'intero prezzo di un'auto diesel in cui era stato installato il dispositivo che manipolava le emissioni di gas. Per i giudici, la Vw deve restituire 26.499 euro al proprietario di una Skoda Yeti 2.0 Tdi, acquistata tre anni fa, per «manipolazione illegale del controllo del motore».

I CONTI DELL'INPS

Per le pensioni 2017 nessun aumento
Minime a 502 euro

ROMA

I trattamenti pensionistici quest'anno non avranno alcun aumento così come accaduto nel 2016. L'Inps spiega che anche quest'anno gli assegni resteranno al palo a causa dei prezzi fermi e ricorda che per gli assegni più alti non ci sarà più il contributo di solidarietà previsto dalla legge di stabilità fino a fine 2016 sulle pensioni superiori a 14 volte il minimo. L'Inps ha annunciato anche il recupero dello 0,1% degli assegni ovvero la quota di perequazione data nel 2015 e poi risultata in eccesso rispetto all'inflazione che si è effettivamente registrata. In serata però il ministero del Lavoro ha annunciato l'intenzione di rinviare ancora il recupero delle somme bloccando con una norma nel milleproroghe il prelievo anche nel 2017 così come accaduto nel 2016. I «valori provvisori dell'anno 2017 - spiega ancora l'Inps - sono identici a quelli definitivi dell'anno 2016. Le pensioni sono state quindi poste in pagamento nello stesso importo di dicembre 2016». Il trattamento minimo di pensione per i lavoratori dipendenti e autonomi (preso a base anche per l'individuazione dei limiti di riconoscimento delle prestazioni collegate al reddito) è a 501,89 euro al mese con un importo annuo di 6.524,57 euro.

LE BORSE

	Ftse Mib	19.296,16
	MILANO	+0,25%
	Dow Jones *	19.855,47
	NEW YORK	-0,15%
	Nasdaq *	5.544,51
	NEW YORK	-0,53%
	Ftse 100	7.220,38
	LONDRA	-1,46%
	Cac 40	4.859,69
	PARIGI	-0,46%
	Dax	11.540,00
	FRANCOFORTE	-0,13%
	Nikkei	18.813,53
	TOKIO	-1,48%

	EURO/DOLLARO	1,0684	
		+0,85%	
	EURO/YEN	121,10	
		+0,16%	
	EURO/STERLINA	0,8679	
		-1,16%	
	PETROLIO (brent)	55,90	
		+0,07%	
	ORO (euro/gr)	36,85	
		+0,05%	
	ARGENTO (euro/kg)	542,83	
		+1,12%	
	EURIBOR 360		
	3 mesi	-0,328	
	6 mesi	-0,238	

TITOLI DELLA BORSA

TITOLO	Chiu Eleri	VAR% Ieri	Inizio anno	2016-2017 min €	max €	cap. in mil di €
A.S. Roma	0,438	1,62	4,78	0,374	0,500	174
A2A	1,285	0,08	1,82	0,960	1,298	4034
Acea	11,850	0,17	2,16	9,888	14,165	2514
Acotel Group	6,685	-4,29	-2,27	2,989	9,030	29
Acsm-Agam	1,617	1,06	-0,80	1,249	1,785	123
Aedes	0,381	-0,57	-3,10	0,318	0,516	122
Aeffe	1,222	2,69	2,69	0,869	1,495	129
Aeroporto di Bologna	11,800	4,42	14,67	6,111	11,780	426
Alba	3,052	-	0,26	2,195	3,098	31
Alerion	2,848	0,56	-2,26	1,527	2,930	123
Ambientthesis	0,418	-2,29	7,85	0,343	0,453	40
Amplifon	9,165	1,38	-0,38	6,788	9,800	2075
Anima Holding	5,480	-1,26	5,59	3,705	8,045	1643
Ansald Sts	11,500	-	-2,54	9,702	11,793	2300
Ascopiave	2,738	-0,07	-1,01	2,014	2,883	637
Astaldi	5,935	-2,22	6,74	3,212	6,056	589
ASTM	10,410	1,96	-1,16	8,858	11,916	1021
Atlantia	21,800	-0,27	-4,22	19,547	24,660	18014
Autogrill	8,465	-0,47	-3,81	6,244	8,853	2151
Autostrade Mer.	18,310	-0,16	1,10	15,607	18,341	80
Azimut	17,500	0,29	8,43	12,792	23,214	2512
B Santander	5,085	0,30	1,78	3,301	5,165	-
B&C Speakers	7,940	0,25	-0,75	6,229	8,069	87
Banca Generali	23,670	2,25	3,72	16,061	29,227	2722
Banca Ifis	26,180	-0,83	-1,21	16,522	29,133	1418
Banca Mediolanum	7,370	-0,27	6,58	5,328	7,621	5463
Banca Sistema	2,396	0,17	7,25	1,807	3,932	193
Banco BPM	2,772	2,29	10,88	2,445	2,907	4233
Banzai	3,950	0,25	-2,23	2,456	4,543	163
Basinet	3,402	-	-1,68	2,708	4,798	208
Bastogi	1,410	0,71	36,23	0,991	1,625	179
BB Biotech	50,150	-2,62	-5,91	36,684	54,138	-
Bca Carige	0,349	2,35	7,76	0,235	1,268	287
Bca Carige r	51,300	-1,35	-5,00	49,117	99,244	1
Bca Finnat	0,382	0,61	2,63	0,298	0,431	138
Bca Immobiliare	1,500	-	7,14	1,004	2,239	234
Bca P. Etruria e Lazio	0,583	-	-	0,588	0,588	128
Bca P. Spoleto	1,782	-	-	1,796	1,796	53
Bca Profilo	0,214	2,88	21,66	0,160	0,263	144
Bca Desio-Brianza	2,240	-	8,84	1,929	2,789	258
Bco Desio-Brianza rnc	2,200	-2,22	14,29	1,596	2,534	29
Bco Sardegna rnc	6,605	-0,23	4,84	5,289	8,265	44
BE	0,783	0,38	4,40	0,365	0,791	106
Beghelli	0,392	-1,53	5,61	0,337	0,474	79
Beni Stabili	0,567	-0,79	1,98	0,477	0,714	1293
Best Union Co.	2,990	-0,33	1,15	2,216	3,002	28
Bialetti Industrie	0,402	-1,69	5,82	0,242	0,439	44
Biancamano	0,162	-0,92	4,06	0,114	0,289	6
Biesse	19,920	-0,65	3,11	10,151	19,943	543
Bioera	0,259	-0,23	13,23	0,181	0,368	9
Boero Bart.	18,550	-	0,65	16,870	22,453	80
Bon.Ferraresi	18,430	-0,38	-1,07	16,412	19,091	144
Borgosesia	0,251	-	-	0,250	0,290	10
Borgosesia rnc	0,343	-	-	0,342	0,390	-
BPER Banca	5,345	1,62	1,42	2,634	7,071	2574
Brembo	61,400	-0,16	2,33	32,754	61,558	4107
Brioschi	0,058	0,35	2,49	0,045	0,087	46
Brunello Cucinelli	21,630	-0,69	5,26	13,100	21,664	1467
Buzzi Unicem	23,610	-1,63	0,38	12,076	23,990	3905
Buzzi Unicem rnc	12,760	-0,62	6,51	7,342	12,765	516
Cad It	4,198	5,74	11,83	3,052	4,306	37
Cairo Comm.	3,880	1,31	0,88	3,363	4,966	520
Caleffi	1,265	-	-0,39	0,873	1,283	20
Caltagirone	2,070	-0,86	-0,58	1,744	2,378	247
Caltagirone Ed.	0,778	-	1,17	0,660	0,997	97
Campari	9,315	-0,11	-0,48	6,988	10,139	5405
Carraro	1,593	0,44	2,77	1,117	2,014	73
Cattolica As	5,850	-0,17	2,81	4,997	7,376	1025
Cembre	14,520	-0,14	3,94	12,071	14,712	248
Cementir Hold	4,076	-4,41	-7,78	3,341	5,921	654
Central del Latte d'Italia	3,050	0,93	-6,61	2,548	3,375	42
Cerantoni Ricchetti	0,198	-0,42	0,151	0,243	0,16	-
Cerved	8,150	-1,81	2,00	6,195	8,282	1589
CHL	0,025	3,78	5,11	0,015	0,034	7
CIA	0,188	-1,00	12,71	0,161	0,225	17
Ciccollella	0,241	-	-	0,242	0,242	44
Cir	1,076	-0,46	2,87	0,771	1,108	848
Cisa Editori	0,422	6,89	12,51	0,272	0,689	40
CMH Industrial	8,360	-0,54	-0,12	5,271	8,472	11354
Conif	0,410	-0,61	6,36	0,319	0,429	293
Coima Res	-	-	-	-	-	-
Conafi Prestito'	0,252	-0,71	0,92	0,201	0,315	12
Cred. Artigiano	-	-	-	-	-	-

ACQUISTO E VENDITA ORO, LINGOTTI, ARGENTO E MONETE

NUMISMATICA BERNARDI 1963

Trieste, via Roma 3, primo piano
telefono 040 639086 info@numismaticabernardi.com

TITOLO	Chiu Eleri	VAR% Ieri	Inizio anno	2016-2017 min €	max €	cap. in mil di €
Cred. Emiliano	5,925	0,17	2,42	4,740	6,893	1972
Cred. Valtellinese	0,411	-0,22	5,33	0,295	1,087	457
Csp	1,101	0,09	4,86	0,783	1,239	37
CTI Biopharma	5,085	0,30	24,94	0,292	5,407	-
D'Amico	0,337	-1,17	-2,20	0,247	0,689	145
Dada	2,738	-1,79	-10,64	1,965	3,066	46
Damiani	0,947	0,48	-2,17	0,911	1,206	79
Danieli	20,300	-1,17	2,32	13,772	21,047	833
Danieli rnc	15,210	-0,20	-2,31	10,957	15,978	616
Datagioc	19,310	-0,10	2,44	12,883	19,382	1126
De'Longhi	22,930	-0,52	1,55	18,898	27,637	3406
Dea Capital	1,224	-	-	1,104	1,276	375
Delcima	-	-	-	4,501	4,962	-
Diasorin	57,000	0,35	-1,30	42,649	61,864	3196
Digital Bros	14,080	-1,81	3,76	3,944	15,603	201
Dmail Group	1,048	-0,76	-14,59	1,040	2,047	114
Edison r	0,780	-0,06	1,83	0,604	0,792	86
EEMS	0,090	0,56	-1,21	0,060	0,121	4
El Towers	53,290	-0,56	3,10	40,470	59,084	1510
EL.En.	23,450	0,26	-2,13	9,006	24,830	452
Elica	1,820	0,50	-1,89	1,413	1,984	115
Emak	0,935	2,86	2,02	0,611	0,924	151
Enav	3,442	0,12	4,11	3,017	3,807	1864
Enel	4,144	1,12	-1,95	3,425	4,218	41831
Enervit	2,942	2,22	12,29	2,007	3,124	52
Erg	15,470	0,45	-1,09	11,137	15,753	56334
Ergy Capital	10,280	0,59	0,59	6,067	11,921	1544
Eri	0,056	-1,24	-4,14	0,041	0,079	9
Espinnet	7,145	0,42	-0,56	4,725	8,656	372
Eukedos	0,933	-0,96	-9,29	0,874	1,082	21
Eurotech	1,520	2,01	-6,23	1,115	1,635	54
Exor	41,230	1,55	-2,00	23,766	44,103	9855
Exprivia	0,807	-1,29	15,21	0,596	0,816	42
Falck Renewables	0,957	1,48	1,27	0,672	1,110	278
FCA-Fiat Chrysler Aut.	8,890	1,02	-0,73	4,997	10,281	13652
Ferragamo	24,560	-0,16	6,88	17,600	24,814	4142
Ferrari	55,900	-1,24	0,53	28,377		

SALDI SOLARI

**NUOVE COLLEZIONI
SOLE 2017
SCONTATE DEL 30%.**

Solo fino al 31 gennaio

**Perchè comprare
il vecchio quando il
nuovo costa meno?**

GIORNALFOTO

Piazza della Borsa, 8, 34121 Trieste

**COLLEZIONE
SOLE 2017
-30%**

#comunicazione #comunicazione

Informazione pubblicitaria
a cura della A. Manzoni & C.

trieste
Onoranze Trasporti Funebri

ogni giorno, ogni notte dell'anno

800 991 777

24 su 24 per 365 giorni l'anno

RECUPERO SALME - SERVIZIO A DOMICILIO

- Servizio di onoranze funebri • Necrologi, pratiche burocratiche, assistenza per dichiarazioni di successione

**SE SIETE IMPOSSIBILITATI A RECARVI PRESSO I NOSTRI UFFICI, IL NOSTRO PERSONALE
VERRÀ A CASA VOSTRA PER L'ESPLETAMENTO DI TUTTE LE PRATICHE NECESSARIE**

Sistema certificato ISO 9001 di riconoscimento del defunto

Via dell'Istria 131 - Tel. 040 821216 - Via della Zonta 7/c - Tel. 040 638926

lun.-gio. 8.00-13.00 e 14.00-16.30 / ven.-sab. 8.00-13.00

si eseguono tutte le tipologie di servizi relativi all'attività cimiteriale disbrigo pratiche, necrologi, fiori, marmisti, trasporti nazionali ed internazionali
ci trovi anche sul sito www.triesteonoranze.it

L'ANALISI

MIGRANTI, COSÌ
L'EUROPA SI PERDE

di VINCENZO MILANESI

Molti nobili discorsi, abbiamo sentito, per la Giornata mondiale dei migranti. Chissà quanto sinceri, per la verità, a eccezione di quelli che fa papa Francesco. Che appare davvero, sempre più, come l'unica voce autorevole, e meritevole di essere ascoltata con rispetto, su temi di portata epocale come quello delle migrazioni di massa di questi decenni.

In Europa il problema delle migrazioni si intreccia, drammaticamente, con quello del terrorismo islamista. E percentuali elevate, molto elevate, dei migranti arrivano da Paesi di cultura e religione islamica, che lasciano proprio per sfuggire alla ferocia, oltre che di guerre fratricide come in Siria, di quelli che importano il terrorismo islamista nell'Occidente "infedele", ma che non sono meno feroci nell'imporre la loro legge in Medio Oriente, là dove possono.

Quasi in contemporanea con la Giornata dei migranti, ecco il governo ungherese del premier Orban impegnato a ripristinare una legge che incarcerava i migranti che, nonostante il muro (meglio: una rete metallica rinforzata da spirali di filo spinato) eretto al confine, entrano in Ungheria, fino a che non siano stati riconosciuti, i pochissimi che lo saranno, come meritevoli di protezione e asilo. Riproponendo un provvedimento che già l'Unione europea gli aveva fatto ritirare, essendo contrario a tutte le norme riconosciute dalla comunità internazionale in materia. Ma il governo ungherese, nelle parole del suo premier, "tira dritto", su una strada che è una sfida aperta all'Europa intera e all'Unione di cui fa parte.

Già, l'Europa. Se ci domandiamo che cos'è l'Europa, prima ancora di essere un accordo politico fra Paesi, non possiamo non riconoscere che essa è una comunità di valori. Nati nel corso della sua storia



Migranti si scaldano attorno a un fuoco in un campo serbo

Molti nobili discorsi, ma chissà quanti sinceri, sul continuo flusso di profughi. E poi spuntano leggi xenofobe come quelle ungheresi che minano i principi dell'Ue

millenaria, attraverso sintesi di civiltazioni e culture diverse, di visioni del mondo che hanno prodotto una *koine*, appunto, una comunità di uomini e donne che vivono all'interno di Stati diversi ma che si riconoscono come appartenenti, anche quando rinnegano il patto costitutivo di quell'Unione politica nata nel secondo dopoguerra nel Novecento, a quella comunità di valori. E in quella appartenenza non possono non riconoscersi, pur anche volendo disconoscere la (parziale) condivisione di sovranità da cui è scaturita l'Unione. Questo vuol dire che, se anche dovesse implorare l'Unione, politicamente, non ne deriverebbe la fine dell'Europa come comunità di valori. Perché non si può andare, neanche volendolo, contro la storia.

Norme come quella che l'Ungheria, nazione che rivendica strenuamente le proprie radici nella tradizione cristiana della civiltà europea, vanno

platealmente contro valori che sono costitutivi di quella comunità, che come tale si riconosce proprio perché riconosce quei valori. Che sono la fonte dell'identità europea, e poi di quella dell'Occidente.

Per quanto Europa e Occidente, troppe volte li abbiano traditi. Non è ammissibile riferirsi a quella costellazione di valori come di fa al ristorante con un menù, *à la carte*. I Paesi dell'Est europeo che, solidali con l'Ungheria di Orban, dopo decenni tragici di dittatura dei regimi totalitari del "comunismo reale", oggi chiedono l'aiuto delle autorità di Bruxelles per difendere la loro riconquistata libertà dall'ombra dell'imperialismo di una potenza rinata in Russia sulle ceneri di quella che fu sovietica, non possono conculcare diritti di uomini che chiedono protezione entro i confini che non sono solo quelli di uno Stato, ma anche e prima di tutto quelli di una comunità di valori. Solo dopo il riconoscimento di quei diritti, si affronteranno tutti i problemi che la loro presenza, indubbiamente, comporta. E che non vanno sottovalutati.

Ma se non si procede così, alla fine - inevitabilmente - l'Europa perderà se stessa. È già successo, nella storia del "secolo breve" da poco conclusosi. E ne sono nate solo tragedie immani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SCENARIO

PUTIN, LA RUSSIA
E NUOVI EQUILIBRI

di STEFANO PILOTTO

La presentazione a Trieste dell'ultimo libro di Sergio Romano (*Putin e la ricostruzione della grande Russia*, 156 pagine, Longanesi, dicembre 2016, in programma domani alle 18.30 nella sala conferenze del Mib School of Management, Palazzo Ferdinando) interviene in un momento straordinariamente delicato per l'equilibrio delle relazioni internazionali del pianeta, alla vigilia dell'insediamento di Donald Trump alla Casa Bianca.

Nel corso degli ultimi sedici anni la stabilità del mondo è stata messa in pericolo da una lunga serie di eventi imponderabili: gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 a New York e le successive missioni militari degli Stati Uniti (e dei loro alleati) contro il terrorismo internazionale in Iraq e Afghanistan, la crisi finanziaria mondiale e la recessione economica, le difficoltà monetarie dell'Europa e la nascita delle primavere arabe, il deterioramento dei rapporti fra Washington e Mosca e le crisi regionali in Libia, Siria, Ucraina, le sanzioni economiche contro la Russia e le controsanzioni russe contro l'Europa, l'esplosione dell'immigrazione in seno all'Unione europea e l'indebolimento dei sentimenti di sostegno al progetto comunitario, l'emergenza della potenza cinese ed il problema della proliferazione nucleare in Corea del Nord e in Iran, la nascita dello Stato Islamico e gli attacchi terroristici in Europa e nel mondo.

Quantunque le attenzioni generali si orientino maggiormente verso il nuovo presidente degli Stati Uniti e verso i suoi propositi (alcuni inattesi) in tema di politica estera, la Russia di Vladimir Putin rappresenta un imprescindibile fattore di persistenza nelle relazioni internazionali degli ultimi anni. L'Unione europea rimane vittima dei propri dissesti interni: dall'impreparazio-



Vladimir Putin, leader incontrastato della Russia

L'ingresso di Trump alla Casa Bianca, i rapporti con l'Europa, le incognite sul Medio Oriente: ne parlerà domani Sergio Romano alle 18.30 a Trieste

ne di fronte al fenomeno dell'immigrazione, alla recessione provocata dalle politiche di austerità legate ai piani di stabilizzazione dell'euro, l'Ue sta vivendo un periodo difficilissimo, reso ancor più inquietante dalla decisione britannica di lasciare le istituzioni di Bruxelles. E l'Europa è stata la vittima sacrificale della nuova guerra fredda fra Washington e Mosca nel corso degli ultimi anni: lo è stata anche per aver seguito seriamente la logica delle alleanze, prima fra tutte la logica della Nato, in nome della quale molti Paesi, fra cui l'Italia, hanno mantenuto una posizione vicina agli Stati Uniti pur non condividendo sempre ogni passo compiuto dalla Casa Bianca.

La Russia di Putin, in questo contesto, ha offerto un esempio di continuità e di fermezza, intervenendo in modo talvolta spregiudicato nelle aree di crisi (Ucraina, Siria) e inseguendo con tenacità la protezione della sua identità nazio-

nale e religiosa.

La tempestiva analisi di Sergio Romano, in questo senso, partendo dalla decomposizione dell'Unione sovietica e giungendo alla vittoria di Trump, permette di porre l'accento su alcuni aspetti singolari della personalità del presidente della Federazione Russa, grazie all'utilizzo di aneddoti significativi e osservazioni sempre attente ed opportune. Alla luce, tuttavia, dei cambiamenti che si profilano all'orizzonte e che tendono a riportare la Russia al centro della dialettica mondiale (ci si chiede, tuttavia, se vi fosse mai uscita...), l'opinione pubblica si interroga sulle reazioni del Cremlino, di fronte a un nuovo possibile asse con Washington. Si è certi del fatto che Mosca voglia stabilire reali legami di cooperazione con gli Stati Uniti? Le nuove questioni legate alle tecnologie (ingerenze degli hacker nei processi informatici) e i nuovi corsi di politica estera degli ultimi anni (significativo riavvicinamento fra Russia e Cina) giustificano una certa cautela, che solo gli atti ufficiali delle diplomazie potranno dipanare. Ma la possibilità di discuterne con uno dei massimi esperti italiani consentirà anche di maturare nuove consapevolezza, nate all'interno delle architetture ottocentesche triestine del palazzo Ferdinando.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

CASO CUCCHI, I TEMPI
DI GIUSTIZIA E DOLORE

di GIANFRANCO BETTIN

Volere, a cercare la verità sul caso Cucchi, oltre alla sua famiglia, dovrebbero essere in particolare le forze di polizia alle quali la legge aveva consegnato il corpo vivo di Stefano. Soprattutto, dovrebbe volerlo uno Stato che, giustamente, sta oggi chiedendo all'Egitto giustizia per Giulio Regeni e che però troppe volte ha lasciato in zone oscure e senza verità troppe vittime.

Dunque, l'inchiesta bis aperta dalla procura di Roma nel novembre 2014 e giunta ieri a conclusione con la contestazione del reato di omicidio preterintenzionale a tre dei carabinieri che arrestarono Cucchi il 15 ottobre 2009 e di calunnia e falso per altri loro colleghi, dovrebbe essere salutata come una limpida e cruciale occasione per ripristinare, con la realtà dei fatti, quella fiducia senza la quale non vi è stato di diritto.

«Bisogna avere fiducia nella giustizia» ha commentato Ilaria Cucchi, scolpendo con parole semplici e solide il patto che dovrebbe legare ognuno

di noi e la legge, un patto che vicende come questa rischiano invece di minare in radice. Che il caso Cucchi andasse riaperto e che non si potesse non arrivare a un esito come quello di ieri, del resto, lo si sarebbe potuto ipotizzare anche leggendo il recentissimo libro dedicatogli da Carlo Bonini, *Il corpo del reato* (Feltrinelli), un'inchiesta di alta scuola, scritta benissimo e soprattutto molto ben documentata. Si prova rabbia e dolore, leggendola, come sempre è accaduto seguendo questa storia. Un prigioniero dello Stato è la più sacra delle persone, secondo il diritto, proprio perché è pienamente nelle mani di chi lo detiene. Ogni abuso che subisce è una violenza alla legge fondamentale, al patto che ci lega in una comunità, esattamente quanto l'eventualità che lo Stato non riesca a difenderci quando siamo in pericolo.

Il lavoro della procura di Roma, pur con la sola finalità di



Il volto tumefatto di Stefano Cucchi esibito in tribunale dal legale della famiglia durante il primo processo

far piena luce sul caso particolare, ha tuttavia anche questo significato generale, e liberatorio. Ovviamente, quella di ieri non è una sentenza e la presunzione di innocenza vale

per tutti gli imputati e bisogna ribadirlo. Ma se l'indagine di Pignatone e Musarò approda a una tale accusa significa che, a oggi, il modo della morte di Cucchi non è compatibile solo

con un suo stato di fragilità pregressa o con mere disattenzioni, scorrettezze od omissioni di tipo sanitario, come per anni ci si è ostinati a dire (anche contro ogni evidenza, co-

me mostra il libro di Bonini). Significa che emerge dai fatti e dai dati (da perizie finalmente accurate e complete) qualcosa che fa pensare a un'intenzione violenta nei suoi confronti, poi sconfinata - in maniera "preterintenzionale", secondo l'accusa - nell'omicidio.

Un giudice deciderà, infine, scrivendo il verdetto. Ma oggi abbiamo la conferma che alla giustizia italiana può valere la pena affidarsi, e anche agli uomini e alle donne migliori degli apparati di Stato, a cominciare dai carabinieri che oggi sicuramente avvertono il disagio di avere dei colleghi sotto cotanta accusa. Dovrebbero però anche avere, e certamente avranno, la fierezza di sapere che proprio alle testimonianze di un uomo e di una donna che degnamente indossano la loro stessa divisa si devono i primi nuovi e decisivi passi verso la verità che va resa in ogni caso a Stefano Cucchi e che può farci condividere le parole commosse e caparbiamente fiduciose della sua instancabile e valorosa sorella Ilaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Furio Baldassi

Un assalto. Inossidabili, indomabili, i triestini si sono esposti ieri mattina alle raffiche della bora a 140 km orari ben prima delle 11, ora deputata all'apertura ufficiale di Eataly sulle Rive. Una curiosità e una passione che deve aver sorpreso gli stessi gestori, che da quella sorta di acquario virtuale interno vedevano le onde incresparsi sempre di più nella Sacchetta, anche se i serramenti hanno superato bene la prima prova di tenuta.

Il patron Oscar Farinetti, un sorriso che non gli abbandona la faccia da due giorni, si è prestato volentieri a fotografie e selfie, ha stretto mani e poi ha aspettato paziente che i due allievi della Scuola internazionale di Opicina tagliassero il simbolico nastro.

Al suo fianco la presidente della Regione Serracchiani, il sindaco Dipiazza, scortato dagli assessori Rossi e Giorgi e il vescovo Crepaldi, mentre Andrea Illy si apprestava a fare gli onori di casa nei suoi spazi interni e i vari angoli si preparavano a reggere l'urto della folla.

Perché di urto vero si è trattato. Sopraffatti dalla voglia di vedere tutto e subito i nuovi, potenziali clienti si sono sparpagliati un po' ovunque, come formiche impazzite, prima di fare mente locale e concentrarsi su quello che effettivamente gli interessava di più.

Una prima sensazione: piace, e piace molto il reparto panetteria. Le forme particolari, i prodotti regionali, il fatto che, come si inorgoglia l'altra sera Antonio De Paolo, referente locale di Eataly, il prodotto esca dall'unico forno a legna attualmente operante in provincia, evidentemente ha fatto centro. Risultato: banchi e casse perennemente affollati e commenti più che positivi un po' da tutti.

Quasi impossibile avvicinarsi al bancone del Gran Caffè Illy, letteralmente preso d'assedio, mentre iperattiva si è rivelata anche la pescheria "La Barcaccia", dove prodotti e stuzzichini sono andati via quasi in percentuale uguale, mentre un discreto successo ha ottenuto anche l'ortofrutta, complice la distribuzione di gustosi assaggi ma anche la presenza di autentici prodotti di nicchia, come la Rosa di Gorizia, a prezzi competitivi.

I prezzi, appunto. Tra le critiche, rigorosamente preventive, a Eataly la più gettonata riguarda proprio i costi del mercato,

LA TRASFORMAZIONE

In gabbia dal 2006 fino alla rinascita di oggi



Una foto della primavera del 2006, quando stavano iniziando i lavori di ingabbiamento della struttura che di lì a poco sarebbe stata schermata per anni, come a nascondere quella bruttura agli occhi di triestini e turisti

Oggi l'ex Magazzino vini è un gioiello di recupero filologico e il contenitore è ovviamente impreziosito dal contenuto, ovvero Eataly di Oscar Farinetti che ha creato tra le altre cose anche 85 posti di lavoro



EVENTO » L'APERTURA

Eataly fa il pienone Un assalto per il via

Assedio ai banchi vendita, con particolare predilezione per la panetteria
Prezzi mirati, dal mercato al ristorante, con abbondanza di offerte

spalmato un po' in tutti gli angoli della struttura e forte di ben 4000 prodotti diversi. Bene, non sappiamo se alcune tariffe siano state introdotte come promozionali, ma di sicuro non vanno oltre, anzi, alle loro quotazioni normali. Prendiamo la pasta di Gragnano, una delle eccellenze

italiane: la forbice per una confezione da 500 grammi oscilla tra 1.98 e 2.50 euro, a seconda della marca. Esiste anche la possibilità, a 4.50 euro, di acquistare confezioni da un chilo. Non sono di sicuro prezzi da prodotti industriali, si capisce, ma i prodotti di Gragnano, oltre ad

avere una marcia in più, sono cari per definizione.

Allo stesso modo può fare impressione vedere certi oli pugliesi quotati 22.80 euro. Dimenticando che è la richiesta fatta anche per certi oli pregiati e artigianali della nostra stessa provincia...

Nel settore macelleria-rosticceria, conforta di bel principio vedere che ampio spazio è stato riservato alla territorialità, a partire da un fumante prosciutto cotto caldo, vero ambasciatore della triestinità a tavola. Ed è stato proprio il classico "rodoletto", magari abbinato ad

ottime patate arroste, a raccogliere i consensi maggiori per i primi "rebecchini" dentro Eataly.

A proposito di cucina: il varo dell'Osteria del Vento e del suo chef Vincenzo Vitola ha avuto come ospiti anche alcuni cinesi. Sulla qualità non nutriamo dub-

LE VOCI

Un chilo di bora, ma soprattutto dieci fette di prosciutto cotto. La signora Adriana Martinich le voleva comprare assolutamente, per farle assaggiare al marito. Proprio ieri, primo giorno di apertura al pubblico del neonato punto vendita di Oscar Farinetti. È stata lei tra le prime a uscire dall'ex Magazzino vini, verso le 11.15, con un sacchetto bianco targato Eataly.

La fila di un centinaio di persone attendeva davanti all'edificio già dalle 10.30, nonostante i refoli destabilizzassero l'equilibrio dei primi avventori. «Che buon profumo di cibo» esclamava qualcuno entrando. Curiosi a non finire. «Non vedevo l'ora di vedere l'applicazione della filosofia

E i cinesi arrivano per imparare

Utenti soddisfatti per il rapporto prezzo-qualità e la bellezza del luogo

Eataly a Trieste: è stupendo - esclama Bruno Ricamo -, poi con la bora è perfetto. Questo non è un supermercato, qui si vende l'immagine, è uno spettacolo per una giornata particolare».

«Ma è proprio ancora così, si respira quest'atmosfera qui oggi» racconta Liliana Dussi, una dirimpettaia dello store, che per 15 anni è stata direttore distrettuale della Berlitz School di New York, mentre mangia un "rebecchin" di carne e patate al forno al terzo piano davanti alla Rosticceria. «Il cibo è davvero ottimo - continua -, io

LE COMITTE SCOLASTICHE
In trasferta anche i ragazzi della "Ad Formandum"

non ho voglia di cucinare e quindi verrò spesso a prendermi i piatti pronti. Pensavo fosse più caro questo posto, invece i prezzi, anche delle pizze, sono abbordabili».

L'interesse per Eataly a Trieste impazzava tra gli abitanti e non solo. Visitatori addirittura

LA SPERANZA DEI TRIESTINI
C'è chi auspica che il sito diventi attrattivo, pure verso Est

da Pechino: Lu Shuang è volata fin qui perché invitata ad assaggiare e ammirare, oltre che a imparare, il gusto italiano. «In Cina - spiega - non c'è ancora nessun negozio di questo tipo, siamo venuti qui per approfondire un'eventuale cooperazione». Nella ressa di per-

sone che si sparpagliavano in cerca di novità, anche studenti liceali e universitari. Due calici di vino, rosso e bianco: Ilaria Savarese, friulana, e l'amica veneta, ieri mattina non hanno studiato. Un break ci stava anche per capire se sarà possibile frequentare il posto la sera, «una risorsa utile visto che è aperto fino a tardi, anche per la spesa».

Gruppi scolastici poi in trasferta, per scoprire i segreti della cucina. Appositamente per l'apertura è arrivata la classe di Piero Costantino e Battut Nedi, sedicenni che frequentano



l'istituto regionale sloveno professionale "Ad Formandum". «Vogliamo gustare i piatti già pronti per prendere ispirazione» dicono. «E poi c'è il Chinotto, lo adoro» dice Pie-



DANIELA DORETTO
C'è un buon bacino di clienti specie transfrontalieri



SARA RIGUTTI
Mi attendevo più spazio per la ristorazione come a Roma



DANIELA FANTONI
Ma la vista dall'interno è davvero unica



Serracchiani, Dipiazza e Farinetti al momento del taglio del nastro. Sopra l'interno dopo l'apertura (foto Silvano)

bi, mentre i prezzi sorprendono in positivo: 8.50 euro per lo spaghetti Eatly, pasta di Gragnano al pomodoro e basilico e quota che non va oltre i 12.50 euro dello spaghetti alla chitarra con le vongole. Buona l'offerta di secondi, che viaggia tra i 12.50 euro di un hamburger da

180 grammi della "Granda" ai 18 euro di un Gran Fritto (nel vero senso della parola...) della peschiera, mentre una tagliata non oltrepassa i 15 euro, cifra che ormai si paga anche...in osteria.

Alla fine carrelli pieni, tanti sorrisi e lavoro pressoché no

stop. Al riguardo va detto che Eatly sarà aperto ogni giorno tra le 10 e le 22.30, proratte nei weekend alle 23.30, 365 giorni all'anno. Il battesimo è andato, alla grande. Adesso bisogna lavorare per la...comunione. Con la città, soprattutto.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



LU SHUANG
Da noi un posto così non esiste, siamo qui per una cooperazione



PIERO COSTANTINO
Gustando prendiamo l'ispirazione E poi c'è il Chinotto



ROBERTA SITULIN
È importante la filosofia del cibo di qualità



BRUNO RICAMO
Questo non è un supermercato Si propone un'immagine



LILIANA DUSSI
Io non ho voglia di cucinare quindi ci verrò spesso

ro. Cristina Fornasir, architetto, 27 anni, curiosava con la sorella Elena il restauro dell'ex magazzino. «Ben riuscito - rileva -, non mi piace tanto il rive-

stimento dei muri, ma nel complesso è un buon progetto». Un'altra piccola critica arriva da Daniela Fantoni, a braccetto con la nuora Sara Rigutti, che ieri mattina si sono

prese una pausa. «Pensavo ci fosse più spazio per la ristorazione come nello store di Roma». Paragoni con gli altri punti vendita sono sulla bocca di tutti. «Ma la vista che c'è qui -

affermano - è unica». Ecco i protagonisti dei corsi che si terranno nei prossimi mesi. Daniela Doretto, di Slow Food, con una scatola di "caffè particolare" scommette su Eatly a

Trieste: «C'è un buon bacino di clienti, soprattutto transfrontaliero. È verso Est e di posti così non ce ne sono tanti». «Mi piace molto perché qui c'è una filosofia del cibo di

qualità, che è importante - afferma Roberta Situlin, medico nutrizionista -. Bisogna anche pensare che, dal punto di vista gastronomico, possono aiutarci a mangiare di meno». (b.m.)

LA STORIA

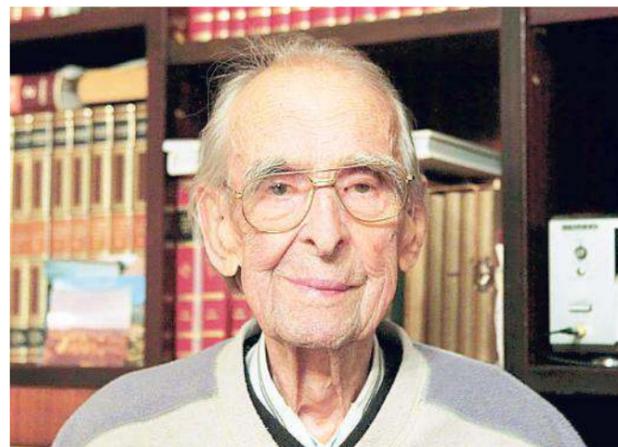
«Quando i camion pompavano il vino»

Severino Coretti, 88 anni, uno degli ultimi commercianti dell'ex Magazzino, ricorda il tempo delle grandi cisterne

di Benedetta Moro

Aveva fermato un giorno proprio un fotografo per immortalare le ultime cisterne provenienti dal Meridione, che contenevano il vino che usava aggiungere a quello istriano e veneto, «buono e delicato», per renderlo più robusto. Severino Coretti, 88 anni, all'inizio degli anni '90 è stato tra gli ultimi commercianti di vino a lasciare l'ex Magazzino vini. Sì, proprio dove ieri ha aperto i battenti Eatly. «È la fine di un'epoca durata un secolo», così Coretti commenta l'arrivo della catena di Farinetti. Abituato com'era nella sua area tra mura di cemento, dove i locali erano trasandati e ospitavano ettolitri ed ettolitri di vino per uso delle osterie locali.

La sua parte si affacciava verso l'ex piscina Bianchi. «Dall'altra invece - aggiunge -, c'erano un certo Gelmini, un certo Preda, una ditta romana che aveva anche un forno a borgo San Sergio». «Eravamo come Cristo in croce - ricorda -. Nessuno aveva mai fatto lavori di manutenzione». Al molo Venezia arrivavano i camion che con le pompe scaricavano il vino da mettere nelle cisterne. «C'era un sacco di posto per parcheggiare, era comodo rispetto a via Valdirivo dov'ero prima e dove invece c'era tanto traffico». Non utilizzava però le vasche a terra. Nell'ex Magazzino vini «quel tipo di contenitori non li adoperavamo, perché non ci serviva tanto vino in deposito e secondo me il prodotto enologico non era adatto a stare lì perché l'aria era secca, teneva ad asciugarsi». Non usava neppure le botti in ferro, «perché i triestini erano troppo tradizionalisti. Solo quelle in legno, che accontentavano il gusto degli osti, che venivano ad assaggia-



Severino Coretti

ISTRIANI E VENETI
I prodotti enologici "tagliati" con gli arrivi dal Sud

MILLE ETTOLITRI
Erano i consumi mensili a Trieste negli anni '80

re il vino ed erano abituati a vedere questo tipo di recipienti». «Bei tempi quelli degli anni '80 quando si consumavano più di mille ettolitri al mese a Trieste - esclama -, quando si iniziavano a costruire i nuovi rioni e c'erano gli operai che bevevano». Coretti era abituato fin da piccolo a commerciare vino, perché i genitori, originari di San Giuseppe della Chiusa, erano viticoltori e avevano una trattoria. «È un locale del genere - sottolinea Coretti - deve essere caldo e pulito». Andava in giro per il Veneto e l'Istria, dove da "poeta" e amante della musica, ammirava l'aurora e la natura. E della sua eredità fatta di vino e note, dal dio Bacco i figli non hanno attinto nulla. «I miei figli sono direttori d'orchestra» dice fiero.

La sua esperienza lavorativa

inizia prima nel locale di famiglia e poi come dipendente. E si mise in proprio. «Prima che i confini chiudessero, la gente andava fuori e si comprava il vino ma poi poteva farlo solo con la licenza all'ingrosso». E così, dopo che l'ex magazzino ospitò vino greco sotto l'Austria, arrivò anche quello dalmato. «Ricordo ancora le targhe all'interno che indicavano il cognome Valli». «Val più un bicier de dalmato che l'amor mio che mi tradisce» intona, ricordando i canti popolari del tempo. E al molo Venezia, chiamato anche "molo pantigana" per la presenza dei ratti, arrivarono dopo la Prima guerra mondiale anche i meridionali, con grandi barche, poi i piemontesi. Ora il vino dell'eccellenza arriva da tutta l'Italia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



La storica farmacia situata sotto il Municipio



Un cassetto con farmaci

Via libera del Comune alle tre nuove farmacie congelate dal 2012

Chiariti i confini ma il parere contrario dell'Ordine rimane
La prima in piazza Foraggi, poi Campi Elisi e Borgo San Sergio

di Fabio Dorigo

Trieste potrebbe avere altre tre farmacie nel giro di due anni. La giunta comunale ha deliberato entro fine anno la revisione biennale della pianta organica delle farmacie. Una scelta che riconferma per la seconda volta quella fatta dall'amministrazione comunale nel 2012 dopo la legge sulle liberalizzazioni del governo Monti e il bando di gara avviato dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

La pianta organica delle farmacie - contestata dall'ordine dei farmacisti e oggetto di un ricorso al Tar - è stata praticamente riconfermata con alcuni aggiustamenti zonali. Il bacino previsto per legge è di 3.300 abitanti per farmacia. Un dato che individua la necessità di collocare tre nuovi sedi di farmacia sul territorio comunale portando così il numero da 59 a 62.

Dopo un'apposita mappatura sono state individuate tre zone: piazza Foraggi - viale Ippodromo (per aumento demografico), via San Marco - Campi Elisi e piazzale Cagni - Borgo San Sergio in qualità di zone periferiche. E nel 2013, a seguito di un bando di concorso regionale, sono risultati assegnatari tre farmacisti a cui spetta una delle tre nuovi sedi farmaceutiche triestine.

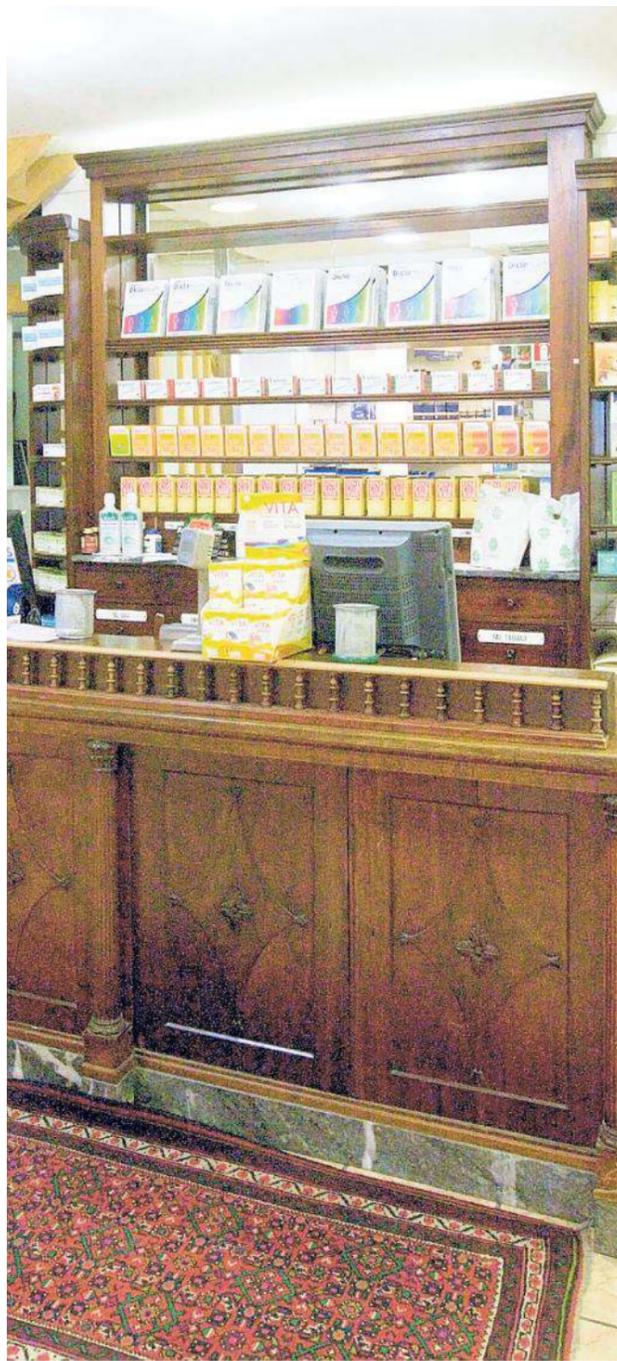
La nuova delibera prevede per i vincitori del concorso che

Esclusa dal nuovo elenco la possibilità di realizzarne una all'interno del centro commerciale delle Torri d'Europa

«il sito prescelto per l'apertura della nuova sede farmaceutica deve comunque essere situato ad una distanza dagli altri analoghi esercizi preesistenti non inferiore a 200 metri, misurati per la via pedonale più breve tra soglia e soglia delle farmacie». Si tratta quindi di aree ben delimitate. Nel caso della zona via San Marco - Campi Elisi si tratta di un'area interna al triangolo con i vertici ad ovest via Negrelli angolo via Mamiani, a nord via San Giacomo in Monte angolo via Frausin e a sudest via D'Alviano angolo via San Giovanni in Bosco. Per la sede della zona piazza Foraggi - viale Ippodromo si tratta dell'area interna all'ovale compreso a nord su via delle Milizie, ad est su Strada di Cattinara, a sud su via Campanelle

e ad ovest su via dell'Istria angolo Largo Pestalozzi. Nella zona Piazzale Cagni - Borgo San Sergio si tratta del triangolo con i vertici ad ovest su piazzale Cagni a nord su via Brigata Casale all'incrocio con via Alpi Giulie e ad est su Strada della Rosandra angolo via Morpurgo. Una limitazione contestata dall'Ordine provinciale dei farmacisti che ha espresso parere contrario. È stato invece condiviso il rilievo proposto nell'incanto del 20 dicembre scorso per quanto riguarda l'ambito San Marco - Campi Elisi per il quale non vale l'eventuale «istituzione di una sede all'interno del centro commerciale Le Torri d'Europa». «Questa farmacia non rientra nell'aggiornamento della pianta organica. L'area delle Torri è stata esclusa», spiega l'assessore al Commercio Lorenzo Giorgi. Non è detto però che tutte e tre le farmacie nascano subito. «È una storia che si trascina ormai da due anni - fa sapere Lorenzo Giorgi, assessore al Commercio -. La delibera riprende le linee guida del concorso del 2013. Una sede è stata già identificata in piazza Foraggi. È già stato individuato il locale. Per le altre due la ricerca è aperta all'interno delle zone delimitate dalla nostra delibera». La farmacia di piazza Foraggi, invece, aprirà quasi sicuramente entro l'anno.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



L'interno della farmacia "Alla Borsa" nell'omonima piazza (foto Silvano)

LA VICENDA

Un primo ricorso rigettato dal Tar tre anni fa

Nel 2012 quattro farmacisti triestini (tra cui l'allora presidente di Federfarma Alessandro Fumaneri) hanno fatto ricorso al Tar contro la delibera del Comune che istituisce tre nuove farmacie dopo la legge sulle liberalizzazioni del governo Monti e il bando di gara avviato dalla Regione. Con cinque "no" il Tribunale amministrativo ha rigettato le loro affermazioni, condannandoli al pagamento di 12mila euro di spese giudiziali. Il Comune di Trieste è stato invece promosso tre anni fa: «Tutte le scelte appaiono conformi alla legge 20 del 2012». Quella che, appunto,

liberalizza l'apertura di nuove farmacie su base demografica, cancellando la pianta organica che fino allora aveva difeso il bacino di clientela. Una legge, si sa, mal digerita dalla categoria. I farmacisti contestavano la potestà statale in materia rifacendosi a precedenti leggi che prevedono l'azione "concorrente" della Regione. Al Comune era stato imputato di aver deliberato una prima volta nell'aprile 2012 la collocazione di tre nuove farmacie in tre diverse circoscrizioni prima del parere dell'Ordine dei farmacisti e dell'Azienda sanitaria.

RADUNO REGIONALE

Polizia locale venerdì in festa Molti i servizi chiusi al pubblico

Trieste ospiterà venerdì 20 gennaio l'ottava Giornata regionale della polizia locale, un evento istituito dalla Legge regionale 9 del 2009, che radunerà tutte le rappresentanze delle polizie locali del Friuli Venezia Giulia. La data prescelta è quella del patrono, San Sebastiano. La giornata si snoderà tra la Cattedrale di San Giusto e la nuova Caserma di via Revoltella, con una serie di incontri e di cerimonie. In concomitanza con questa particolare occasione gli uffici siti in via Revoltella (infornata, commerciale, edilizia e sicurezza cantieri, ambientale, tecnologie stradali, reparto motorizzato e informativo) saranno chiusi al pubblico. Manterranno invece i consueti orari di apertura tutti gli altri uffici, esterni alla Caserma centrale: lo "sportello Esatto" e l'ufficio permessi siti in via Genova 6 nonché tutti i distretti territoriali.

Un recente bilancio dell'attività della Polizia locale nel 2016 era stato tracciato dal vicesindaco Pierpaolo Roberti nella sua prima apparizione sulla nuova pagina facebook denominata "Agente Gianna". Questi i dati principali: 276 violazioni per abusi di edilizia e inosservanza a regolamenti comunali accertati. Per quanto riguarda i controlli ambientali, 162 aree in stato di degrado identificate.

I controlli della Polizia commerciale su pubblici esercizi sono stati 2140, con 107 sanzioni elevate. La polizia locale ha operato in occasione di 16 partite di calcio, 134 tra manifestazioni sportive, gare ciclistiche e podistiche, 286 manifestazioni pubbliche. Per quanto concerne gli stranieri: 854 persone identificate e 26 denunciate. Per l'opera di prevenzione per la sicurezza sulle strade, accertati 616 illeciti con autovelox o telelaser per eccessiva velocità, 92 persone fermate con tasso alcolico superiore a quello consentito, 53.784 sanzioni elevate. Inoltre, 171 persone sono state denunciate per reati ambientali e per abusi edilizi e 194 per altre violazioni penali, tra cui 16 sono state arrestate dalla Polizia giudiziaria; 139 persone sono state denunciate per infrazioni stradali, 92 per stato di ebbrezza e 38 per fuga o omissione di soccorso.

Il Pd: «Negare il wi-fi sui bus danneggia tutti»

La segretaria regionale Grim contro la «furia della Lega sui migranti». Critiche anche dai socialisti liberali



Bus della Trieste Trasporti in piazza della Borsa (foto Silvano)

«Negare ai cittadini di Trieste e ai turisti un servizio utile come il wi-fi sugli autobus per motivi ideologici sarebbe assurdo». Antonella Grim, consigliere comunale e segretaria regionale del Partito democratico, interviene sulla mozione presentata dal Carroccio triestino sul rischio dell'assalto ai bus della Trieste Trasporti dei profughi alla ricerca di accessi gratuiti al web.

«La furia della Lega Nord contro gli stranieri sta assumendo contorni davvero irragionevoli: per combattere lo spauracchio dei migranti il

Carroccio finirà per danneggiare tutti», aggiunge Grim.

Per la segretaria regionale del Pd «il wi-fi sugli autobus è un servizio che non va messo in discussione, perché di pubblica utilità e ormai molto diffuso ovunque. Provare a negarlo ai cittadini significherebbe tornare indietro nel tempo. Già ci eravamo espressi in questo modo a Pordenone, quando il sindaco Ciriani aveva fatto la guerra al wi-fi pur di non farlo usare ad alcuni richiedenti asilo».

«La logica della difesa del fortino a tutti i costi - osserva

Grim - purtroppo non funziona, perché danneggia tutti per colpire pochi. Non è di certo riducendo lo spazio di libertà delle persone che si aumenta la loro sicurezza».

Anche Alessandro Perelli, segretario dei socialisti liberali, ne fa invece una questione di diritto: «La propaganda politica ha sempre costituito un'arma per attirare consensi a costo di basarsi su argomenti risibili. A Trieste continua la polemica sul wi-fi sugli autobus. Ma, al di là della propaganda, mi spiegate perché un migrante, regolarmente registrato,

non dovrebbe godere sugli autobus degli stessi diritti di un cittadino italiano?». Un anno fa anche la lista civica Stop Prima Trieste, che sabato scorso ha organizzato la manifestazione antiprofughi sotto la prefettura in piazza Unità, sosteneva la bontà del wi-fi gratuito su bus. «Noi della lista civica Stop prima Trieste - scriveva il 31 marzo 2016 Marco Prelz - abbiamo apprezzato la proposta del candidato sindaco Di-piazza di dotare i mezzi pubblici triestini (autobus di Trieste Trasporti) della connessione wi-fi gratuita; come avviene già nelle grandi metropoli e capitali europee. La soluzione più semplice da applicare sarebbe agganciarci alla rete di telefonia mobile già capillarmente diffusa nella nostra bella città». (fa.do.)



IL PICCOLO Grandi Affari

COMPRO - VENDO - SCAMBIO

IL PICCOLO MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2017

discoteca
BIG BEN CLUB
american bar

25 GENNAIO 2017

APERTI ANCHE
LA DOMENICA
A PRANZO
E FESTIVITÀ

**REMEMBER
PARTY
BIG BEN**

VIALE MIRAMARE 285 TEL. 040 44104

il Mercatissimo
NEGOZIO DELL'USATO IN CONTO VENDITA

**GUADAGNA CON L'INUTILE
RISPARMIA SULL'UTILE**

Potrai trovare tanti articoli utili
e liberarti di ciò che non ti serve più,
ma potrebbe essere utile a qualcun altro.

DOVE COMPRI E RISPARMI, VENDI E GUADAGNI!

Via Foschiatti, 1 - TS - Tel. e Fax 040 910331
www.ilmercatissimodellusato.com

1.0 IMMOBILI VENDITA

1.1

APPARTAMENTI E GARAGE

163.000 Euro APPARTAMENTO in palazzina residenziale, esposizione su tre lati, condizioni "WHITE ROOM" camere bianche-privé di arredi, 130 mq, 5 stanze, doppi servizi con finestre, cucina abitabile, terrazza panoramica, cantina. Zona Chiadino silenziosissimo.

Cell. 3356948196

APPARTAMENTO a Monfalcone in Via Romana - 70 mq, II° piano, terrazzo, cantinetta, libero oppure anche arredato. Vendesi

Euro 49.500,00

Cell. 3389247398

APPARTAMENTO ammobiliato silenzioso via Giulia classe D 90 mq occasione

Euro 65.000,00

Cell. 3402910133

APPARTAMENTO signorile 100 mq 5.0 piano con ascensore, vista mare, ampia cucina, 2 stanze, soggiorno con caminetto a legna, atrio, 2 poggiali mq 12 ciascuno, riscaldamento centrale, ripostiglio, posto macchina, cortile interno adiacente.

Euro 125.000,00

Cell. 3408635226

GARAGE - magazzino di 240 mq con servizio e soppalco adatto a molteplici usi. Privato vende. Euro 130.000,00

Cell. 3498384954

GIUBBOTTO Killer Loop originale color grigio taglia L ottimo anche per scooter più guanti sempre Killer Loop tutto a solo 45,00 euro

Cell. 3455148098

GIUBBOTTO vera pelle color marrone/nero ottimo anche per moto vendo a 30,00 euro

Cell. 3455148098

GORIZIA. Vendo appartamento mq. 74, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due terrazze, cantina, posto auto coperto, parzialmente da ristrutturare. Prezzo: OFFERTA da concordare dopo visione. Euro 49.000,00

Cell. 3396593528

POSTO macchina al coperto in garage con 2 entrate automatizzate, 20 mq, soffitto molto alto, wc e lavabo, situato in via Tonello Euro 22.000,00

Tel. 040312145

RESIDENZA Argentea a Udine: vendo o affitto miniappartamento arredato. La residenza per anziani offre servizi e comfort come assistenza infermieristica 24h, palestra, ristorante, giardino privato. Possibile acquisto anche di garage.

Cell. 3291849613

RONCHI dei LEGIONARI vendesi appartamento composto da ingresso, sala da pranzo con cucinino attiguo, 2 camere da letto, 1 bagno, 1 servizio igienico, 2 terrazzi di cui uno verandato, con cantina e garage di pertinenza. mq71 trattabili

Euro 56.000,00

Cell. 3665446726

TUTA Mcross originale nuova ancora con etichetta per uomo taglia 48 color blu vendo per errore taglia a 30,00 euro

Cell. 3455148098

ULTIMISSIMI posti auto e moto coperti, privato vende Via Gambini - Piazza Garibaldi, in garage nuovo, tutti i confort e le autorizzazioni di legge, varie metrature da 5,2 x 3 metri. Bassissime spese di trasferimento (4%).

Cell. 3200480489

VENDESI box auto situato in zona Torri d'Europa, via Doda, mq 45 dotato di energia elettrica e acqua, ingresso condominiale automatizzato. Misure box lunghezza mt. 10 larghezza mt 3.95 altezza mt. 2.50, larghezza ingresso box mt. 2.15 il box auto si trova a Trieste

Euro 45.000,00

Cell. 335385777

VENDO appartamento 60 mq trilocale in via del Bosco 10

Cell. 3355351629

VENDO monolocale in via dell'industria, zona Pam di Campi Elisi, rinnovato: camera cucina bagno e un piccolo ripostiglio o wc in corridoio (telefonare dalle 12 alle 20)

Euro 29.000,00

Cell. 3476472186

VIA COLONNA - piazza Hortis soggiorno con balcone - 2 matrimoniali - cameretta - cucina abitabile - bagno - ripostiglio - cantina - palazzo ascensore molto recente - terzo piano molto luminoso - 100 mq - riscaldamento centralizzato - rifiniture anni '70. APE classe G.

Euro 229.000,00

Cell. 3388665720

ZONA centro appartamento 1° piano mq 137, composto da 3 camere da letto, 2 bagni più ampio corridoio, camera da pranzo, zona cottura 2 ripostigli, vano lavanderia, riscaldamento autonomo con climatizzatore prezzo trattabile

Euro 140.000,00

Cell. 3395712616

1.2

CASE E VILLE

VENDO casa con 2 appartamenti 90 mq ciascuno, ampio terreno uso orto da ristrutturare. Salite Raute. Anche whatsapp.

Cell. 3395413392

1.3

CASE VACANZA

BADKLEINKIRCHHEIM bellissimo e perfetto 4 posti letto vendesi.

Cell. 3887935955

BARACCA da pesca (dove trovate un cason da Muggia a Chioggia?) Monfalcone davanti alla Hannibal in bacino di Panzano - accatastato - vendesi a trattativa privata

Cell. 3389247398

VENDO rustico arredato in Val Pesarina no perditempo

Cell. 3382541410

1.4

NEGOZI E UFFICI

AFFITTO progressivo a partire da 1.250,00/mese- oppure vendo locale commerciale 150 mq piano strada 3 grandi vetrine + 150 mq seminterrato agibile - Monfalcone centro - impianti moderni a norma condizionamento autonomo - certificazione energetica - adatto commercio, uffici, banca, studio prof., servizi

Euro 1.450,00

Cell. 3389247398

PRIVATO vende locale affari uso negozio Roiano centro, mq 30, ampia vetrina, buon passaggio.

Tel. 040910572

PRIVATO vende ufficio via Martiri Libertà, 1.0 p. ascensore, 3 stanze, riscaldamento autonomo.

Euro 70.000,00

Cell. 3339748698

VENDESI magazzino di 96 mq dotato di energia elettrica e acqua piastrellatura pavimenti a nuovo situato in zona tranquilla e dotato di accesso privato automatizzato. Situato a Trieste zona Torri d'Europa

Euro 70.000,00

Cell. 335385777

VENDO o affitto locale libero via Carli di circa 130 mq m. ex Scuola di musica composto da un salone, una stanza piccola, grande magazzino, riscaldamento autonomo fornito di servizi Ape in via di certificazione. Prezzo da concordare.

Cell. 3275836798

1.5

TERRENI E CAPANNONI

TERRENO agricolo di 1800 mq, a pastini, con ulivi e viti, a TS zona via moreri, con servitù di passaggio intavolata che lo collega con la strada di via moreri Accetto offerte prezzo trattabile

Euro 40.000,00

Cell. 3473698654

TERRENO edificabile cat. D3B, zona Stadio, Monte S. Pantaleone 2.240 mq, pianeggiante, vista golfo Muggia-Istria, 200 m distante dal mare in linea d'aria.

Euro 81.000,00

Cell. 3475635171

VENDESI due lotti edificabili a Gradisca d'Isonzo, uno adatto a bi/trifamiliare, il secondo a casa unifamiliare. Zona ben servita. Eventuale permuta Grado.

Cell. 3391977977

VENDESI nel comune di Sgonico terreni agricoli suddivisi in vari lotti, 5 ettari di pascolo, 3 ettari di bosco, 2 ettari di prato, 1 ettaro coltivabile.

Cell. 3355460063

VENDO viale D'Annunzio capannone attrezzato 400 mq ingresso fronte strada con vetrine.

Tel. 040395044

2.0 IMMOBILI CERCO

2.1

APPARTAMENTI E GARAGE

CERCO in affitto locale 10/15 mq. uso cantina/deposito/magazzino preferibilmente zona via Rossetti alta/Sanatorio Triestino

Cell. 3351287728

3.0 IMMOBILI AFFITTO

AFFITTASI box auto Monfalcone in viale San Marco ampia metratura

Cell. 3428533395

AFFITTO box auto ampia metratura centro Monfalcone, varie misure.

Cell. 3428533395

AFFITTO posto macchina/motomodico via F. Severo

Cell. 3382541410



slovensko stalno gledališče
teatro stabile sloveno

IN COLLABORAZIONE CON
Bonaventura

ÖDÖN VON HORVÁTH

QUA E LÀ

REGIA: NEDA R. BRIC

Una storia di confini in uno spettacolo bilingue
dal 13 al 29 gennaio al Ridotto del TSS

giovedì 19 gennaio, ore 20.30
venerdì 20 gennaio, ore 20.30
sabato 21 gennaio, ore 20.30
domenica 22 gennaio, ore 16.00 (con autobus navetta)
venerdì 27 gennaio, ore 20.30
sabato 28 gennaio, ore 19.00
domenica 29 gennaio, ore 16.00 (con autobus navetta)

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

IL NEGOZIO SPECIALIZZATO NEL

COMPRO ORO

ANTICO, MODERNO, ANCHE CON
PIETRE MONTATE, OROLOGI...

CON ALMENO **30 gr**
LE MIGLIORI QUOTAZIONI
PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI!

ARGENTO

POSATE, VASSOI, CORNICI, MEDAGLIE...

ACQUISTIAMO ANCHE

• GIOIELLI IN ORO
CON DIAMANTI
O PIETRE PREZIOSE

• GIOIELLI FIRMATI
BULGARI, CARTIER, TIFFANY...

• DIAMANTI DI BUONA
CARATURA, COMPRESO IL
TAGLIO VECCHIO

• OROLOGI IN ACCIAIO DA
UOMO, SPORTIVI, CHRONO,
SUBACQUEI... NO QUARZO

• COLLANE CON PIETRE
DURE E BIGIOTTERIA...
SOLO IN QUANTITÀ!

• RITIRIAMO INTERE
EREDITA' E/O GIACENZE

RAPIDE VALUTAZIONI
PAGAMENTO IMMEDIATO



IL PICCOLO
Grandi Affari
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2017

II

APPARTAMENTO ammobiliato Sistiana centro, vista mare, garage, due stanze, salone, cucina abit. bagno, ripostiglio (mq 92) due ampie terrazze con splendida vista Baia Sistiana affitto, spese condominiali Euro100 + Euro 800,00
Cell. 335301168

CONTI 5 piano x single o coppia molto innamorata: graziosa mansardina termoautonoma arredata: camera, doccia wc tinello con cottura lavatrice frigo affittasi contratto anche quadriennale APE: cl E 162,37 kw/h/mq/a
Euro 350,00
Cell. 3887199581

V.UDINE 5' piano ascensore mansardina monolocale con angolo cottura, bagno, corridoio 45 mq arredata, frigo TV lavatrice travi a vista caminetto, affittasi APE: 236,7 kw/h/mq/a cl F
Euro 350,00
Cell. 3887199581

3.3

CASE VACANZA

ARTA Terme privato affitta appartamenti arredati e riscaldati tutto l'anno ideali per soggiorni di lavoro e vacanza zona termale prezzi interessanti
lignano.arta@vodafone.it

LIGNANO Sabbadoro privato affitta appartamenti arredati e riscaldati tutto l'anno ideali per soggiorni di lavoro e vacanza in centro a 50 mt dal mare prezzi interessanti
lignano.arta@vodafone.it

MADONNA di Campiglio (Tn) affitto o vendo multiproprietà 4+2 posti letto tutto arredato posto macchina in garage vicini impianti e pista fondo dal 28/1 al 4/2/2017 EPI 6600 EPE INN. O. Settimanali
Euro 490,00
Cell. 3391137501

3.4

NEGOZI E UFFICI

AFFITTO appartamento zona via d'Alviano soggiorno, stanza, stanzetta cucina, bagno parzialmente arredato riscaldamento stufa al mese
Euro 380,00
Cell. 3286243309

AFFITTO privatamente appartamento moderno soggiorno 3 stanze letto cucina bagno servizio separato 2 poggianti possibilità parcheggio riscaldamento valvole anche contratto annuale arredato affitto mese
Euro 600,00
Cell. 3286243309

AFFITTO/VENDO Bar Pasticceria Torrefazione centro S. Giacomo
Cell. 3356752274

LOCALE D'AFFARI 30 mq. - vendesi / affittasi TRIESTE Via Foscolo molto luminoso, in ottime condizioni livello strada composto da due vani comunicanti con bagno interno (affitto 300 euro mensili)
Cell. 3488881536

STANZA (non arredata) adibita ad ufficio in elegante appartamento multistudio con grande finestra, uso bagno e atrio/ingresso. Citofono, imp. el. nuovo adatta a professionista, (già presenti: 1 studio arch. 1 studio legale 1 studio psicologo. 1 ag. imm
Euro 260,00
Cell. 3887199581

3.5

TERRENI E CAPANNONI

DOBERDO' DEL LAGO(GO). Privato vende terreno edificabile di circa 1.000 mq in buona posizione con già predisposti impianto elettrico, telefonico, acqua e gas. euro da concordare.
Cell. 3397517886

PRIVATO vendesi capannone vetrinato uso commerciale negozio magazzino palestra piano terra primo piano termoautonoma con parcheggio 10' casello autostradale Villesse A4 no agenzia prezzo interessante
info.friuli.carnia@gmail.com

5.0

LAVORO RICHIESTA

5.1

OPERAI E IMPIEGATI

CERCASI lavoro amministrazione. Ex studente diplomato al Carli
Cell. 3485561548

CURA giardini potature ciliegi, albicocchi, peschi, susini, mandorli cachi gelsi ed altre tipologie, taglio siepi ragazzo volenteroso esegue con attrezzature proprie. Soluzioni x malattie delle piante. Eventuale smaltimento rifiuti con furgoncino.
Cell. 3400670261

GEOMETRA. Esperienza quinquennale presso l'Ufficio Tecnico di amministrazioni comunali della provincia di Gorizia. Buona conoscenza Tavolere e Catasto.
pierpier60@virgilio.it

GIARDINIERE italiano con esperienza ventennale e attrezzatura propria specializzato in potature su alberi ad alto fusto con tecniche alpinistiche cerca lavoro presso ditte, amministrazioni o privati
Cell. 3289272439

GIOVANE 32enne in possesso della patente B (automunito) cerca urgentemente lavoro a Trieste - Monfalcone come addetto pulizie, magazziniere, fattorino, operaio generico, netturbino, lavapiatti, addetto al portierato portapizze/pony.
Cell. 3394898626

MAGAZZINIERE, ADDETTO alle pulizie, ordinato, serio, sprovvisto di patente, cerca lavoro anche di poche ore presso qualsiasi ditta/ufficio/azienda/casa. Iscritto alle liste di collocamento mirato.
Cell. 3355480153

PERSONA seria, veloce e capace offre lavori di giardinaggio, pulizia terreni o campagne alberate e potature. Dotato di attrezzatura propria e con esperienza pregressa, disponibile da subito. Prezzi onesti. Trieste. Cell. mattina / ore pasti
Cell. 3356243088

RAGIONIERA contabile ed amministrativa, 50 enne con pluriennale esperienza lavori ufficio referenziata e responsabile. Pratica uso pc e home banking, offresi per qualsiasi lavoro di organizzazione - aiuto aziendale part time.
Cell. 3296483246

5.3

ASSISTENZA DOMICILIARE

58 anni cerco lavoro come badante no auto triestina
Cell. 3459232940

SERIA, affidabile, cerco lavoro come collaboratrice domestica, accompagnamento persone anziane, riparazioni sartoria, non fumatrice. Disponibile subito.
Cell. 3207652947

SIGNORA fiumana ex infermiera, 61 enne, seria e affidabile, referenziata, offresi come badante 24 su 24.
robi65.71@alice.it

SIGNORA friulana bella presenza cerca lavoro come dama di compagnia per anziani autosufficienti e distinti per viaggi e mostre (no numeri anonimi)
Cell. 3887840927

SIGNORA italiana 50enne con anni di esperienza cerca lavoro come badante anche 24/24 disponibile Trieste e provincia
Cell. 3272638603

SIGNORA seria 38enne cerca lavoro come accompagnamento di persone anziane, collaboratrice domestica, stria, disponibile subito, non fumatrice.
Cell. 327956800

5.4

COLLABORAZIONI DOMESTICHE

SIGNORA russa seria e affidabile offresi part-time come collaboratrice domestica e assistenza anziani. Zona Muggia-Trieste.
Cell. 3398394780

OFFRESI ragazza con esperienza pluriennale, referenziata, seria e distinta per lavori di pulizie presso uffici, privati o anche condomini.
Cell. 3703284530

RAGAZZA seria, affidabile e referenziata offresi per accudire durante festività, week end o impegni dell'ultimo minuto i vostri amici pelosi direttamente al vostro domicilio. Amante degli animali da sempre, fornisco un ottimo trattamento con un buon prezzo
Euro 7,00
Cell. 3703284530

SIGNORA italiana seria affidabile offresi come collaboratrice domestica da lunedì a venerdì anche a giorni alterni dalle 9 alle 13 telefonare ore 15-16
Tel. 040390893

SIGNORA triestina 50 anni con patente B, cerca di rendersi utile per accompagnamenti - compagnia e lavori a casa di cucina o pulizie. Prezzo orario dai 7 ai 10 euro orari a seconda del numero di ore.
Cell. 3296483246

UOMO di 51 anni serio, affidabile, volenteroso, disponibile per aiuto casalingo, pulizie, spesa, piccole commissioni.
Cell. 3355480153

5.5

RIPETIZIONI SCOLASTICHE

COMPUTER e cellulare, lezioni dalle cose più basilari a cose complesse, ricerche google, navigazione, ricerca viaggi, antivirus, lezioni di gruppo e individuali a domicilio
Cell. 3314562518

INSEGNANTE pluriennale esperienza effettua domicilio accurata assistenza elementari/medie matematica fisica inglese per superiori tel ore pasti
Euro 11,00
Tel. 040825765

LAUREATA 110 e lode offre lezioni di matematica e chimica a tutti i livelli, molto paziente.
Cell. 3332353206

MADRELINGUA tedesco impartisce lezioni e/o ripetizioni di tedesco a tutti i livelli a prezzi modici
Cell. 3408358699

STUDENTESSA universitaria di mediazione linguistica offre lezioni/ripetizioni di inglese e tedesco per scuole elementari e medie. Disponibile anche per aiuto compiti e studio di altre materie.
Cell. 3487785425

5.6

TRADUZIONI

TRADUZIONI italiano-tedesco a prezzi modici
Cell. 3408358699

6.0

AUTOMEZZI

6.1

AUTO E ACCESSORI

AUTORADIO con cd, originale, Yaris 2007, perfettamente funzionante, con relativi profili esterni, WMA MP3, class 1 Laser product. Gorizia città.
Euro 110,00
Cell. 3289215729

FORD Escort 1400 cabriolet bianca capoteletrica sempre in garage 1989 gancio traino appendice accessori
Euro 3.000,00
Cell. 3496412642

FRONTALINO Sony per autoradio asportabile con custodia perfettamente funzionante completo luminoso.
Euro 20,00
Cell. 3455148098

GOMME neve momo winter 185/60R/15 usate una stagione
Euro 150
Cell. 3337237738

PNEUMATICI neve montati su cerchi ferro per Fiesta 2006 Pirelli 175/65 R14 82 TM+S poco usati per due stagioni
Euro 120,00
Cell. 3408039671

QUATTRO gomme invernali Bridgestone blizzack 175/60/14 usate due inverni montate su cerchi nuovi spesa documentabile con fattura vendi! Interesse tra i fori del cerchione 74mm.
Euro 160,00
Cell. 3400670261

SPIKES SPIDER SPORT 14.300 anche per pneumatici non catenabili, completi di tutti gli accessori, con borsa per il trasporto, vendo a 190 Euro. Tel. per le misure compatibili
Cell. 3351356659

VENDO magliolina tenda per auto
Cell. 3382541410

VENDO pneumatico GOODYEAR misura 195/80 R 15 H 88 Efficient Grif
Euro 25,00
andromeda549@hotmail.it

VENDO Suzuki Samurai anno 1988, 1300cc, motore e assetti super rinforzati (assetto completo IRON MAN; migliorato, balestre centellinate, biscottini dinamici, gomme maggiorate, weber doppio, collettori 4/2/1, riduttore, fari di profondità, tutto a libretto
Euro 3.700,00
andromeda549@hotmail.it

ABBIGLIAMENTO

CRAFT

MATHITECH

ABUS
Security Tech Germany

RUDY PROJECT
Technically Cool

GARMIN

Aperibike
OGGI ore 18.00 con

PREMIAZIONE
CAMPIONATO RULLI



ALPSCROSSER
TREKKING

SCONTO
50%!!!

€ 499 anziché € 999

MATHITECH®
www.mathitech.it

BIKES

MATHITECH BIKES Viale Miramare 5 - Palazzo Parisi - Fronte Stazione
Tel. 040 2820029 - seguici su <https://www.facebook.com/MathitechBikes/>



6.2

MOTO E ACCESSORI

KYMCO 200 revisionato, gomme nuove, vendo causa anzianità (anno 2007)

Euro 500,00
Tel. 040913002

MOTO Kawasaki Er 6F nera, dicembre 2009 km 7300 kw 53 in ottime condizioni, tenuta sempre al coperto, revisione fatta 6/2016 vendo per inutilizzo

Euro 3.200,00
Cell. 3357167391

STAFFE givi art. 340f, per yamaha mod. fazer 600 anno 1998. ancora imballata.

Euro 40,00
Cell. 335385777

SUPPORTO givi m3 ancora imballato

Euro 30,00
Cell. 335385777

SUPPORTO givi mod. m 5m ancora imballato.

Euro 30,00
Cell. 335385777

6.3

BICICLETTE E ACCESSORI

BICICLETTA da corsa ciclo Piave del 1939 vendo a collezionista amatore prezzo da concordare

Tel. 040943679

PORTABICI marca Thule per sportello posteriore mai usato acquistato per 200 euro a

Euro 130,00
Tel. 040825602

6.4

CAMPER E CARAVAN

SLITTA porta tv per camper nuova, mai usata causa errato acquisto (massima estensione 70 cm)

Euro 55,00
Cell. 3887199581

6.5

NAUTICA

BARCA a vela Dulia S30 9metri, anno 1978, motore Volvo Penta 20hp revisionato, vele in ottimo stato, pronta all'uso.

Euro 9.000,00
Cell. 3355460063

BARCA vela Dufour 31 1978 9,40 X 3,20, motore V.P. 25HP vendesi prezzo trattabile.

Euro 18.000,00
Cell. 3392615832

MOTORE fuoribordo Johnson di c.v. 7,5 con libretto, revisionato vendo a prezzo da concordare

Cell. 3711345254

MOTORE fuoribordo seagull 3 cv piede cm 78 vendo

Euro 100,00
Tel. 040943679

SAN GERMANI yawl del 1954, m. 15,00, bialbero, sempre mantenuto, motore Perkins 100 cv, posti letto 7+2, equipaggiato, causa eredità privato vende

Euro 125.000,00
Cell. 3887199581

8.0
VACANZE E TEMPO LIBERO

8.1

SPORT, ACCESSORI E ATTREZZATURE

COMPLETO da sci DAINESE uomo taglia 52 vendo a

Euro 170,00
Cell. 3351356659

DUE PAIA di pantaloni da sci elasticizzati da donna, taglia 48/50

Euro 20,00
Tel. 04052044

NAVIGATORE GARMIN GPS MAPS 62S vendo usato come nuovo, nella confezione originale, completo delle mappe-TrekMap Italia rete escursionistica e rete stradale con calcolo automatico del percorso, con moschettone da cintura e caricabatteria Garmin a

Euro 210,00
Cell. 3351356659

PATTINI a rotelle da artistico vendo. Taglia 37. Scarponcino bianco. Marca Valsport. Buone condizioni. Completati di sacca porta-pattini

Euro 59,00
Cell. 3472707972

SCARPONI sci Salomon, misura 41, scafo e gambaleto termicfit, 4 ganci microregolabili, chiusura con velcro, colore grigio nuovi

Euro 70,00
andromeda549@hotmail.it

SCI DISCESA da competizione mod.CMG course Dynema - coppa del mondo - della Dynastar vendo. Lunghezza 185. Buone condizioni. Usati solo una volta. Completati di coppia di attacchi Tyrolia 690 e di bastoncini

Cell. 3472707972

SCI HEAD EDGE, cm 195 con attacchi GEZE e bastoncini in ottimo stato usati pochissimo, causa inutilizzo privato vende

Euro 80,00
Cell. 3887199581

SCI VOLKL RACE TIGER GS m 1,80 con attacchi e piastre Marker Motion IPT, fondo e lamine perfetti vendo a

Euro 210,00
Cell. 3351356659

TUTA da sci da uomo, marca Aesse, colori blu e viola, taglia L, perfetta

Euro 30,00
Tel. 04052044

VENDO scarpe da calcetto Puma nere Hammer Trainer n.37 MAI USATE. Potete contattarmi anche su whatsapp per foto

Euro 20,00
Cell. 3478112555

VENDO scarponi da sci Atomic modello B Tech series 80 numero 26.5/27

Euro 50,00
Cell. 3281884643

8.2

FILATELIA E NUMISMATICA

ACQUISTO banconote italiane europee mondiali intere collezioni, lasciti ereditari pagamento per contanti. Vengo io al vostro domicilio.

Cell. 3388871296

ACQUISTO in contanti monete di ogni genere. Monete lasciate dai nonni, monete in vasi messi in soffitta o cantina, collezioni, monete ricevute in eredità. Monete d'argento, pago in contanti, vengo al vostro domicilio

Cell. 3388871296

BUSTE Primo giorno città del Vaticano dal 1967 al 1985 prezzo a busta

Euro 1,00
Tel. 040369968

CERCO medaglie al valor militare argento bronzo con diploma Italia elmi distintivi divise foto di navi sommergibili nastrini plachete Austria francobolli Libia Eritrea Somalia

Cell. 3280685670

CERCO monete 500 argento vele Dante ecc. monete Regno Repubblica monete mondiali Usa Austria carta moneta Italia cartoline Trieste francobolli colonie Tl rsi Fiume

Cell. 3280685670

FRANCOBOLLI Svizzera nuovi e usati, molti ante-guerra vendo.

Tel. 040395103

8.4

FITNESS E CORSI BALLO

ZUMBA un paio di pantaloni originali mod. A cut above cargo vendo nuovi con etichette colore have a blast blue (blu elettrico) taglia S (vita 67.7-70 fianchi 94-96.5cm). Prezzo originale 61 euro

Euro 25,00
Cell. 3478112555

8.6

COLLEZIONISMO E MODELLISMO

ACQUISTO vecchie cartoline dei primi del 1900 e autografi di personaggi famosi su cartolina o foto.

Cell. 3388871296

ATLANTE rivista di geografia e viaggi dell'Istituto De Agostini, raccolta completa di 480 fascicoli compresi in 23 raccoglitori - dal n. 1 del 1965 a tutto il 1984 - praticamente nuovi - vendo al miglior offerente a partire da Euro 432 (0.90 Euro l'uno se tutti insieme)

Euro 432,00
Cell. 3389247398

BOCCALI birra originali Oktoberfest diverse annate in ceramica da 1 litro prezzi da concordare

Tel. 040369968

CERCO vecchi fumetti "Topolino" anteriori al n.500 (annate precedenti al 1965).

Cell. 3473469537

CIRCUITO ferroviario ho montato su tavola cm 240x120 con 9 scambi e pulsantiera comandi elettrici vendo

Euro 80,00
Tel. 040943679

GRANDE aeromodello del triplano Fokker Dr1, predisposto per il volo

Euro 190,00
Tel. 040634303

MANIFESTO di Elvis Presley 68x98 anni 70

Euro 25,00
Tel. 040369968

TOPOLINO 26 numeri - dal 1377 al 1402 - vendo a Euro100.

Cell. 3289560303

VECCHIA coperta italiana di soldati della II Guerra mondiale con stella impressa periodo 1940-45 voglio contattare amatore collezionista.

Cell. 3391137501

VENDO scultura in bronzo "La bella e la bestia" dello scultore Monfalconese Vittorio Parovel

Euro 1.600,00
Cell. 3409066733

8.10

GIOIELLI, BIGIOTTERIA E OROLOGI

OROLOGIO marca Nautica, originale, come nuovo, mai utilizzato, modello NSR 06 CHRONO

Euro 90,00
Cell. 3701196224

13.0
MERCATINO

13.1

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

BELLISSIMA pelliccia cappotto scamosciata, in perfette condizioni, color marrone chiaro con sfumature, due tasche, fodera interna con disegni, etichettata: "Pellicceria Cristina Gorizia", chiusura con tre clips, retro colletto gancio per appendere, originale, perfetta; misure spalle: cm. 45, maniche: cm. 63, giromanche: cm. 52, lunghezza: cm. 90; affare. Gorizia città.

Euro 70,00
Cell. 3289215729

CAPPOTTO lungo da uomo, color grigio, ottimo stato, chiusura 2 bottoni, tre tasche esterne, fodera interna 100% viscosa; 80% lana, 20% nylon, marca "FRANCO ANCONA" collection, originale, made in Italy; taglia 50, MISURE spalle: 60 cm., torace: 119 cm., lunghezza: 117 cm. Gorizia città. **Euro 15,00**

Cell. 3289215729

CASCETTO sci marca Alpina misura 55 per ragazzi 10-13 anni vendo a

Euro 20,00
Cell. 3296483246

CAUSA decesso vendo possibilmente in blocco riviste e libri di moda italian fashion design marfi anni 2006-2015 inoltre macchina da cucire Pfaff elettronica prezzo da stabilire

Cell. 3496088698

CERATA nera e gialla da motociclista taglia media vendo

Euro 15,00
Cell. 3887199581

FASCIA post-operatoria leggera dr. GIBAUD, con chiusura velcro, taglia 2, adatta X fase post-operatoria in caso di interventi chirurgici leggeri, anche nella fase post-partum; in scatola originale, nuova, mai usata, pagata Euro 20,30. Gorizia città.

Euro 10,00
Cell. 3289215729

GIACCONE in pelle, color nero, chiusura 4 bottoni, 2 tasche esterne, fodera interna, marca "OVIESSE EVERDAY", taglia L: 44, A: 38, misure spalle: 46 cm., torace: 120cm., lunghezza: 90cm.; ottimo stato. Gorizia città.

Euro 20,00
Cell. 3289215729

Sabrina Bottaro

SUCCESSIONI EREDITARIE

Pratiche immediate

sabrina.bottaro@libero.it

cell. 348 8097878

www.bottarosuccessioni.it

Via Commerciale 26, Trieste

- Predisposizione e presentazione della dichiarazione di successione per lo svincolo conti correnti bancari, postali e titoli ENTRO UNA SETTIMANA dall'incarico
- Predisposizione e presentazione delle volture catastali
- Predisposizione e presentazione pratiche per il Tribunale ed Ufficio Tavolare indispensabili per l'effettivo trasferimento delle proprietà immobiliari del defunto agli eredi
- Consulenza per la redazione di testamenti olografi
- Consegnare e ritiro documentazione a domicilio

COMPETENZA RISERVATEZZA ECONOMICITÀ



eco FENSTER SERRAMENTI

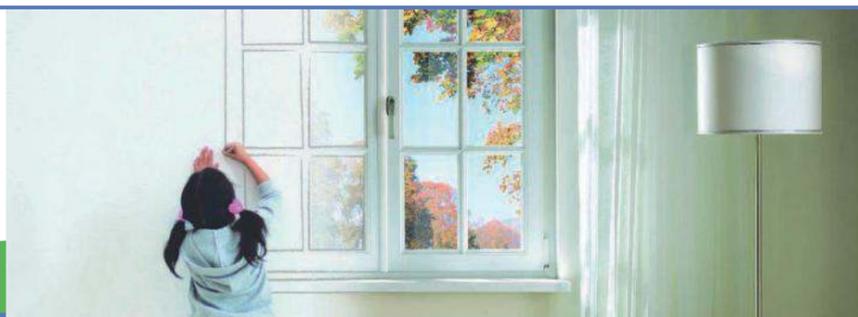
Via Flavia, 35 - Trieste - info@ecofenster.it

NUOVA SEDE

Perché la nostra passione è diventata il nostro lavoro

FORMULA RISPARMIO

RIPARAZIONE VECCHI INFISSI



CHIAMACI allo **040 380961** per scoprire l'offerta 2017 **#EXTRASCONTO**

SERRAMENTI PVC PORTE BLINDATE PORTONCINI SCURETTI

DETRAZIONI FISCALI DEL 50% E 65%

TELEFONIA CAVANA



I Servizi Apple:

Assistenza tecnica
HARDWARE e SOFTWARE

Formattazione e reinstallazione
SISTEMA OPERATIVO OSX

Recupero dati da HDD
guasti o funzionanti

Sostituzione e installazione
periferiche hardware

Riparazioni HARDWARE e SOFTWARE



V. del Pesce, 3 - Trieste

Tel. 040 2454240

orario continuato 9-19.30 lu-sa

www.cellularitrieste.com

ci trovate anche
in L.go Barriera, 11/a

IV



IL PICCOLO
Grandi Affari
COMPRO - VENDO - SCAMBIO

MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2017

GIACCONE pelliccia Volpe marrone, taglia 46, usata pochissimo pari a nuova
Euro 550,00
andromeda549@hotmail.it

GIUBBOTTO tecnico killtec perfetto per ragazzo 160-170 cm per sciare colori: nero - rosso - bianco.
Euro 50,00
Cell. 3296483246

IMPERMEABILE color bianco imbottito doppie tasche in buono stato non moderno taglia 50.
Euro 25,00
Cell. 3455148098

MONBOOT neri da uomo piede 44-45 perfetti. Usati 2 volte
Euro 10,00
Cell. 3296483246

MONTONE uomo vera pelle color marro-ne con cappuccio taglia 50 ottimo stato vero affare.
Euro 45,00
Cell. 3455148098

NUOVO plaid originale grande fratello
Euro 15,00
Tel. 040369968

OCCHIALI da sole Robe di Kappa originali nuovi vendo casa doppio regalo.
Euro 20,00
Cell. 3455148098

PANTALONI elasticizzati sci da uomo, marca Gigi Rizzi, taglia 52, colore blu
Euro 15,00
Tel. 04052044

PELLICCIA al ginocchio sintetica taglia 46 marrone nuova sbaglio taglia
Euro 30,00
andromeda549@hotmail.it

REGGIBRACCIO ortopedico regolabile Safety usato ma perfetto misura media (lunghezza gomito polso da 26 a 35 cm). Regolabile per un migliore sostegno dell'arto ed una corretta postura del paziente. art. 900529518. Potete anche mandarmi messaggi su whatsapp
Euro 8,00
Cell. 3478112555

STIVALI da pesca, lavoro agricolo, ecc., seminuovi, usati una volta, marca "MARE-SCA", color verde, made in Italy; MISURE: numero 39, H: cm. 37. Gorizia città,
Euro 10,00
Cell. 3289215729

VENDO bella pelliccia volpe bianca taglia 46-48 causa cambio taglia. Ottimo stato. Prezzo trattabile.
Euro 500,00
Cell. 3409291945

VENDO pelliccia volpe "Shadow" bianca modello moderno misura 46 giacca lunga 3/4 con piccolo aggiusto spalla. Trattabili
Euro 170,00
Cell. 3391137501

VENDO scarpe n. 37 nere Onewil con ruota estraibile e reinseribile, per camminare normalmente, tramite tasto posto sul tallone. Suola consumata solo un po' in prossimità della ruota. Scarpa in perfetto stato perché usata pochissimo. so-no su whatsapp per eventuali foto
Euro 15,00
Cell. 3478112555

VENDO scarpe Primigi in pelle grigia n. 36 in perfette condizioni usate pochissimo con chiusura a strappo. Mi trovate anche su whatsapp per foto
Euro 15,00
Cell. 3478112555

VENDO stivaletto (tronchetti) di qualità extra fine in nappa di pelle nera, usati una volta - causa No sbagliato. Tacco 11cm. Platò 2cm. No 38 normale.
Euro 40,00
Cell. 3479731266

VENDO stola in cigno bianco 190 x 35 usata una sola volta per matrimonio, come nuova.
Euro 80,00
Cell. 3473850142

WOOLRICH giubbotto nero maschile taglia media con ampio cappuccio ottimo stato vendo
Euro 80,00
Cell. 3463667842

13.2

ANIMALI REGALO, SCAMBIO, CERCO

CUCCIA in legno nuova, mai usata, per cani taglia medio/grande vendo per mancato utilizzo a
Euro 100,00
Cell. 3297126204

VENDO urgentemente 1 borsa trasportino per cani di piccola taglia a prezzo da concordare, inoltre 1 cuccia igloo color crema per gatti
Euro 10,00
Tel. 040569136

13.3

ARREDAMENTO

ARMADIO noce chiaro 245x256 3 ante
Euro 400,00
Cell. 3337237738

CAMERA da letto anni 30 in legno massiccio in radica madrona: 2 letti-2 comodini-armadio a 3 ante-comò- base psiche (specchio mancante)
Euro 190,00
mail@villafausta-trieste.com

COPPIA comodini con cassetto e sportello in legno bruno vendo.
Euro 50,00
Cell. 3407894104

GORIZIA. Vendo cameretta ponte. Dimensioni: 360x60x266 Laccato bianco. Ottimo stato.
Euro 250,00
Cell. 3396593528

GRUPPO tre puzzle splendidi assemblati e incorniciati a giorno vendo. Due (da 1000pz.-70x50cm.) rappresentano dei gattini e un aereo in atterraggio al tramonto. Il terzo (da 500pz.-40x50cm.) rappresenta due bambini che si baciano. Smontabili e riusabili.
Euro 100,00
Cell. 3472707972

LAMPADARIO a nove luci cromato adatto per soggiorno con rifiniture in rosso
Euro 25,00
Tel. 040369968

MATERASSO matrimoniale FABRICATORE AQUAMEMORY SILVER 22 160x210 fodera zip asportabile lavabile, maniglie, consegnato un anno fa e mai usato pagato 1.185,00 (esibisco fattura) e archiviato causa incompatibilità con mia schiena, vendo e consegno a domicilio
Euro 800,00
Cell. 3887199581

PIATTI per pesce: servizio perfetto completo 6 piatti + 1 piatto portata a forma di pesce colorato e in rilievo. Misure piatto portata 33x36 e misure piatti 22x24. Originalissimi e bellissimi vendo set completo
Euro 30,00
Cell. 3386055964

PLAFONIERA tonda in vetro da soffitto con bordo decorato in stile moderno, 3 Luci diametro 52 Cm
Euro 10,00
Cell. 3938910120

SEDIA da scrivania, ufficio, girevole, con 4 rotelle, robusta, comoda, stabile; sedile in velluto blu, un po' usurato lo sky (pelle) del perimetro o fianco schienale, discrete condizioni. Gorizia città.
Euro 10,00
Cell. 3289215729

STRUTTURA per letto matrimoniale cm. 170x200 con 5 gambe, doghe regolabili. Colore noce. Perfette condizioni. Disponibile immediatamente
Euro 60,00
Cell. 3475220812

TAPPETO con disegno classico. Tonalità noce/beige cm. 177 x 240. Ottime condizioni
Euro 60,00
Cell. 3475220812

TAVOLO fraterno 170x80 in legno bruno + tavolo rotondo cm 105 in legno bruno con ripiano in laminato sabbia, vendo ciascuno per
Euro 90,00
Cell. 3407894104

VASOLINI 15 millimetri x 3mm di spessore. 9 pezzi chiari e 14 scuri più 2 spezzoni di sezione rettangolare legg. arrotondata da una parte metri lineari 2 cadauno vendo a pezzo o in blocco.
Euro 3,00
Cell. 3400670261

VENDO 6 calici da vino bianco in cristallo causa trasloco.
Euro 12,00
Cell. 3355480153

VENDO causa inutilizzo, materasso nuovo singolo 80x190.
Euro 70,00
Cell. 3355480153

VENDO cucina economica come nuova e altro mobilio causa trasferimento prezzo da concordare
Euro 12,00
Cell. 3711345254

VENDO mobile con specchiera anni '20 con marmo grigio per soli
Euro 98,00
Cell. 3272427575

VENDO n. 8 luci da parete dal diametro di cm 21 con lampadina incorporata. Anche singolarmente.
Euro 48,00
Cell. 3272427575

VENDO urgentemente divano 2 posti in buono stato vero affare trattabili
Euro 30,00
Cell. 3394898626

VENDO urgentemente mobili pensili per cucina color marrone chiaro/bianco misure: base 90x72 larghezza 90x80 altezza 80 cm vero affare. Prezzo trattabile
Euro 70,00
Cell. 3394898626

13.4

ARTE, ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

AMANTI cultura - Bibliofili - Modernariato - Grande Dizionario Enciclopedico UTET - edizione 1933 - completo di 11 volumi come nuovi da 1200/1500 pagine cadauno - formato 21x27,5 cm - copertine bianco stampa oro - occupa 75 cm - Prezzo trattabile
Euro 660,00
Cell. 3389247398

AMATORE compra libri antichi, vecchi, nuovi, arte, architettura, storia prima e seconda guerra, cucina, motociclismo, storia locale, caccia, illustrati vecchi per infanzia, manuali hoeppli, uniformi armi mezzi militari, fotografia, anche intere biblioteche
Euro 170,00
Cell. 3488254024

ANTICA ('800) piattina lunghi 105 cm altezza 110 profondità 20 cm in ottime condizioni
Euro 170,00
Cell. 3488254024

ANTICO listino prezzi (i prezzi sono in Lire) MEO PATACCA, cartone stampato con disegni e messo sotto vetro, un oggetto unico e introvabile
Euro 50,00
Cell. 3386055964

BOTTIGLIA quadrata e tappo in cristallo, "RCR, Royal Cristal Rock Italia", altezza fino al tappo cm. 23, lati bottiglia 9cm. X 9cm.; assieme a 6 calici in cristallo H.17cm.; assieme a portatovaglioli; tutto in cristallo decorato. Gorizia città.
Euro 60,00
Cell. 3289215729

CAPPELLO a cilindro anni 20 nota ditta di Vienna condizioni molto buone
Euro 80,00
Tel. 040634303

CERCO vecchi giornalini "Topolino" precedenti al n. 500 (annate anteriori al 1965).
Euro 10,00
Cell. 3473469537

COCA COLA mini frigorifero elettrico a pozzo frontale "MAJESTIC" "MAJESTIC", (dimensioni cm 60 x 40 x 90 h) autentico del 1954, restaurato, funzionante 220 volt, vendo
Euro 2.900,00
Cell. 3887199581

COLLEZIONE "I maestri del colore" in 16 raccoglitori da 10 fascicoli cadauna, in similpelle, Fabbri editore 1ª edizione in blocco
Euro 300,00
Cell. 3887199581

COMPRO oggetti vari vecchi e antichi da collezione.
Euro 200,00
Cell. 3332444814

DUIZ Giovanni litografia "Marina" cm 40x30
Euro 200,00
Cell. 3479983861

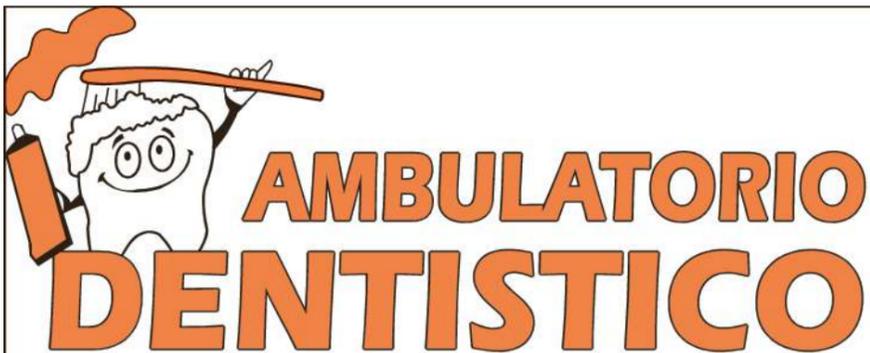
FASCIA tricolore con stemmi sabaudi ricamati, da podestà regno d'Italia anni '20, condizioni bellissime.
Euro 190,00
Tel. 040634303

LIBRO: "IL mulino sulla Floss", La Scala D'Oro, biblioteca graduata per i ragazzi, romanzo di George Elliot, narrato da Francesco Ferri, illustrato da Carlo Parmeggiani, ristampa corretta del 1941, unione tipografico editore torinese, illustrato; serie VIII, N.10 U.T.E.T., 22 capitoli, 182 pagine, prezzo di copertina Lire 15; discrete condizioni. Gorizia città.
Euro 10,00
Cell. 3289215729

MACCHINA da scrivere Olivetti Lettera 22 (anni '50) in buone condizioni. Segni di usura sulla carrozzeria. Perfettamente funzionante. Colore azzurro
Euro 65,00
Cell. 3472707972

MACCHINA da scrivere Olivetti Lettera 32 (anni '60) in perfette condizioni. Perfettamente funzionante. Pochissimo usata. Colore azzurro
Euro 10,00
Cell. 3472707972

NOULIAM pittore triestino anno 1940 "Autoritratto nello studio" completo di cornice misure cm 50x70 olio su tela prezzo trattabile
Euro 1.000,00
Cell. 3334771908



Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

CONVENZIONATO CON UNISALUTE PRONTO CARE FASI

VISITE A DOMICILIO
APPARECCHIO PANORAMICO
IMPLANTOLOGIA GUIDATA
PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT - TEL. 040 381635 - PER URGENZE CELL. 334 6268286



OLIO su tela cm 50x70 pittore triestino Noulam "Autoritratto nello studio"
Euro 950,00
Cell. 3334771908

OLIVETTI lettera 22 macchina da scrivere portatile grigia anni 50 perfetta privato vende Euro 120,00 altra. HERMES BABY arancione con custodia **Euro 70,00**
Cell. 3887199581

PIATTAIA fine '800 lunghezza 105 cm altezza 110, 3 ripiani 20 cm, portapiatti ottime condizioni **Euro 170,00**
Cell. 3488254024

PRIVATO acquista monete in genere...in tenere collezioni...lasciti ereditari...monete in vasi da soffitta...barattoli di monete in cantina...pagamento in contanti...
Cell. 3388871296

PRIVATO offre a prezzi modici, caratteristici presepi in miniatura stile marinaro cob conchiglie di grado casoni in miniatura della laguna gradese con canna palustre tutti i presepi con luce per informazioni tel.
Cell. 336505495

RADIO sveglia "AURITONE",anni 1960-1970,in bachelite, radio perfettamente funzionante,orologio funzionante,sveglia da regolare,elettronica,buone condizioni;misure:lung.30 cm. X H.:10 cm. X base :12cm. Gorizia città.
Euro 25,00
Cell. 3289215729

SERVIZIO toilette fine 800 catino caraffa portasapone portapettine pezzi integri ben conservati marchio Richard colore verde sfumato oro sul fondo decorato liberty **Euro 200,00**
Cell. 3334771908

STAMPA del 1930 "Il gioco del calcio" con cornice in legno in ottimo stato.
Euro 45,00
Cell. 3455148098

TRENINI Lima anni dal 1975 al 1980 vendesi. Vari pezzi vagoni, rotaie, trasformatori e motrici vendo!
Cell. 3400670261

TV BRIONVEGA MOD SPOT 20 pollici anni 80 con chassis in frassino, antenna interna, antenna rotore e telecomando perfettamente funzionante e in ottimo stato a collezionista **Euro 350,00**
Cell. 3887199581

VENDO antico baule d' epoca anni 40 altro in vimini
Cell. 3382541410

VENDO comoda Biedermaier, 1760 circa, già restaurata, h 94 cm largh. 50 cm x 41,5 **Euro 1.000,00**
Cell. 3409066733

VENDO servizi per toilette fine '800 (catino, caraffa, portasapone, portapettine), pezzi integri, ben conservati Richard sul fondo, colore verde sfumato/ore, decorazione Liberty **Euro 200,00**
Cell. 3488254024

13.5

STRUMENTI MUSICALI, VINILE E CD

12 dischi a 78 giri "LA VOCE DEL PADRONE", (alcuni non in perfette condizioni), ancora suonabili, risalenti agli anni '30... vendo in blocco a collezionista **Euro 120,00**
Cell. 3887199581

145 AUDIOCASSETTE varie già registrate **Euro 5,00**
Cell. 3938910120

CERCO amplificatori e casse acustiche gratis anche non funzionanti (ritiro a domicilio gratuito)
Cell. 3290654284

COMPRO dischi in vinile di qualsiasi tipo ed anno di stampa. Andrea
Cell. 3282634532

DUE CD musica rap, originali, perfetti: 1. "Lorenzo 1994" prodotto da Jovanotti, project manager Claudio Cecchetto; 2. "(il cd del-) La Pina". Gorizia città.
Euro 8,00
Cell. 3289215729

LP musica classica praticamente nuovi incisioni prestigiose circa 150 pezzi vendo in blocco prezzo da concordare
Tel. 040943679

NEW AGE MUSIC & NEW SOUNDS cerco il cd "Spessore" allegato al n. 191 della rivista -
Cell. 3289560303

PORTA cd in ferro colore nero con base in legno chiaro come nuovo mai usato. Contiene circa 60 cd in spazi singoli e doppi, dimensioni 103 x 25 cm.
Euro 5,00
Cell. 3938910120

TRE CD cantautori italiani, tutti originali, perfetti; 1. Eros Ramazzotti: "Tutte storie"; 2. Elio e le storie tese: "Italyan,rum casucasu ciktli"; 3. Enrico Ruggeri: "La giostra della memoria". Gorizia città, cadauno. **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

TRE CD musica pop, rock, metal; perfetti, tutti originali; 1. "Dido: no angel", 1999; 2. "Dido: life for rent", 2003; 3. Ace of base: "Happy Nation U.S. version incl. 4 new tracks"; vendo in blocco. Gorizia città.
Euro 12,00
Cell. 3289215729

VARI LP in vinile 33 giri, in ottimo stato, rari, original, perfetti, Nannini, Morandi, Bennato, De Gregori, Faletti, Gino Paoli, Ivan Cattaneo, Ramazzotti, 27 Zecchino d'Oro, I successi di The showmen, Canti popolari triestini, Angelo Cecchelin: Canzoni, Macchiette e Barzellette, disco dedicato a Trieste, due di Beethoven. Gorizia città cadauno **Euro 8,00**
Cell. 3289215729

VINILI, cd, musica pop, fusion, jazz, anni 70, 80, 90
Cell. 3355715122

13.6

TELEFONIA E HI-TECH

TELEFONINI cellulari ventennali per collezionista in buono stato funzionanti con batteria e ricarica. Prezzo da concordare.
Cell. 3455148098

TELEFONINO cellulare SAGEM con 2 batterie e caricabatterie vendo **Euro 15,00**
Cell. 3887199581

TREPIEDE per macchine fotografiche, videocamere; allungabile in gambe telescopiche fino a 95 cm.; supporto orientabile orizzontalmente a 360 gradi e verticalmente da -90 a + 60 gradi, attacco rapido, portata max: 2,5 Kg, professionale; tripod, model: Z18695; nuova, mai usata, pagata 80 Euro. Gorizia. **Euro 30,00**
Cell. 3289215729

VENDO Smarthphone causa inutilizzo e cellulare marca Lg con garanzia
Cell. 3477676334

13.7

TV, COMPUTER E VIDEOGIOCHI

PLAYSTATION 2, due joystick, 12 giochi, cd adattatore per giochi originali americani, perfetta vero affare
Euro 40,00
Tel. 04052044

TAVOLO per pc (130c60 h 70) su ruote, mensole laterali e centrale più una scomparsa centrale per tastiera noce chiaro
Euro 50,00
Tel. 040418935

TELEVISORE a colori 21 pollici marca Daewoo no piatto
Euro 50,00
Tel. 040369968

VENDO computer Oregon Accelerator X18 (per bambini dai 6 anni in su).
Euro 30,00
Cell. 3281884643

VENDO giochi, anche singolarmente per Nintendo Ds Lite tra cui Mario&Sonic ai giochi olimpici (10 euro), Asphalt urban gt (7 euro), Harlem Globetrotters (13 euro).
Euro 30,00
Cell. 3281884643

VENDO Nintendo Ds Lite **Euro 30,00**
Cell. 3281884643

VENDO per non utilizzo televisione Philips altezza cm 35 larghezza cm 37 profondità cm 35 con antenna perfettamente funzionante.
Euro 20,00
Cell. 3407331559

13.8

LIBRI E FUMETTI

"VIAGGIO nella PREISTORIA".La Macchina Del Tempo Junior, casa editrice De AGOSTINI, autore: Alessandro Cecchi Paone, anno uscita: 09-2004, illustrato: parla della nascita dell'universo, la comparsa delle prime forme di vita sulla terra, l'evoluzione di piante, animali, i dinosauri e gli uomini primitivi. Questo è molto altro in un libro X ragazzi interessati a investigare il mondo scomparso nella preistoria. Tante illustrazioni e fotografie documentate. Un impianto moderno tra PASSATO, PRESENTE, FUTURO. Gorizia **Euro 5,00**
Cell. 3289215729

***E.LUPIA** Palmieri/ M.Parotto osservare e capire la terra multimediale+cd rom 9788808332400 ZANICHELLI. Libro usato per superiori perfetto. Potete contattarmi anche su whatsapp
Euro 15,00
Cell. 3478112555

ENCICLOPEDIA delle domande e delle risposte!!!! in un unico grande volume; la risposta a tutti i più probabili "perché?", "come?", "quando?", "dove?", "chi è?" del giovane studente riguardo alla terra, alle stelle, alle piante, agli animali, al nostro corpo, ai fatti e ai personaggi della storia, scienza, tecnologia, sport. Risposte chiare: una prima risposta essenziale e elementare, è infatti seguita da una seconda di livello leggermente più elevata. Casa editrice Arnoldo Mondadori, come nuovo. Gorizia **Euro 10,00**
sandra.mignone@libero.it

A.GAINOTTI/A.MODELLI DENTRO LE SCIENZE DELLA TERRA MULTIMEDIALE + CD ROM 9788808063090 ZANICHELLI in perfette condizioni. Potete contattarmi anche su whatsapp **Euro 12,00**
Cell. 3478112555

ALBERTO Bevilacqua I sensi incantati Mondadori vendo libro usato
Euro 5,00
Cell. 3478112555

AMATORE collezionista compra libri sulla caccia, e uccelli, ornitologia, falconeria, uccellagione, apicoltura, armi da caccia etc. da inizi 800 agli anni 50.
Cell. 3394633071

BRAIN TRAINER n.59 e i supplementi SUPER LOGIK cerco.
Cell. 3289560303

C. FRUGONI/A.MAGNETTO TUTTI I NOSTRI PASSI 1 - CORSO DI STORIA ANTICA E ALTOMEDIEVALE DALLA PREISTORIA A ROMA REPUBBLICANA CON INSERTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE 9788 808168962 ZANICHELLI libro nuovo MAI USATO. Potete contattarmi anche su whatsapp
Euro 17,00
Cell. 3478112555

CAPPUCETTO ROSSO SANGUE di S.BCartwright-D.L.Johnson Mondadori in perfette condizioni (letto solo una volta) con copertina rigida
Euro 13,00
Cell. 3478112555

CERCO il Mercatino di luglio 2016, adesivi TV, radio Trieste e regione F.V.G. e TV radio locali
Tel. 0248750275

CERCO vecchi "TOPOLINO" anteriori al n.500 (annate precedenti al 1965).
Cell. 3473469537

CINQUE volumi della prima enciclopedia della storia del calcio mondiale stampata nel 1969 dal titolo "Il pallone d'oro".
Euro 75,00
Cell. 3455148098

CORSO di lingua tedesca di livello base -il tedesco per te- della De Agostini. Composto da 50 fascicoli e 17 cassette audio. Come nuovo
Euro 12,00
Cell. 3472707972

D.CIOCCIA/T.FERRI NARRAMI O MUSA ISBN 9788824726191 A.MONDADORI Libro per le superiori usato ma in ottime condizioni con sottolineature e note in matita (sono su whatsapp)
Euro 11,00
Cell. 3478112555

DIZIONARIO fondamentale della lingua italiana, di Sandron, stampato a Novara, dalla De Agostini, comprendente oltre 3000 termini, 1100 pagine, ottimo stato, misure: 24 cm. X 16,5 cm., copertina rigida. Gorizia città.
Euro 12,00
sandra.mignone@libero.it

E. Cantarella G. Guidorizzi Le tracce della storia 1 + E.Fedrizzi A. Della Valentina Geografia Stati e temi. Usati ma in perfette condizioni senza CD-ROM ISBN 9788828610649. Contatti anche via whatsapp
Euro 13,00
Cell. 3478112555

ELEMENTI di chimica Righetti-Tottola-Allegrezza ed. Mondadori Scuola ISBN 9788824732765 libro in ottime condizioni con lievi segni d'usura sulla copertina ma interno perfetto
Euro 8,00
Cell. 3478112555

ENCICLOPEDIA "Oggi per domani" in ottimo stato, sedici volumi, stampata in Italia nel 1970. Vero affare.
Euro 80,00
Cell. 3455148098

AGRARIA EVERGREEN

FREDDO: NO GRAZIE!



LEGNA DA ARDERE
DI FAGGIO, ROVERE E CARPINO
DA 25-33-50 CM A PARTIRE DA 135 €



BOMBOLE
DI GPL



PELLET
DI FAGGIO
E ABETE

CONSEGNE A DOMICILIO

VIA KETTE 13 A - 34149 BASOVIZZA (TS)
TEL. 040/226894 - CELL. 328/9566473



FARMACIA
ALLA
MADDALENA
del dott. Andrea Catania

Via dell'Istria, 33 - 34137 Trieste
tel. +39 040 638454
email farmaciamaddalena@virgilio.it
sito web farmaciamaddalena.it

facebook.com/farmaciamaddalena/

PROMOZIONE

VIBOVIT
CARAMELLE GOMMOSE
GUSTO FRUTTA, 4+



€ 13,00

€ 8,50

PROPOLNUTRA
PROPOLI - ECHINACEA - ACEROLA

€ 14,00

€ 9,90

